



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2018 / 2019

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2018 - 2019
(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio Magistrale
in
PSICOLOGIA

Classe delle Lauree Magistrali in
Psicologia
LM-51

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio Magistrale	5	5
Commissioni e Referenti	6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	8	9
BRAU – Biblioteca di Area Umanistica	10	11
Laboratorio foto/grafico DSU	12	12
Collegamento WI-FI nella Federico II	13	13
Centro di Ateneo SInAPSi	14	15
Centro Linguistico di Ateneo CLA	16	16
Guide dello Studente (<i>parte Generale e pagamento Tasse</i>)	17	17
UNINA Modulistica e F.A.Q.	17	17
Manifesto degli Studi AA 2018 / 2019	18	23
Articolazione del CdSM	24	29
Programmazione AA 2018 / 2019	30	38
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2018 / 2019	39	43
Valutazione della Didattica online	44	45
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2018 / 2019	46	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

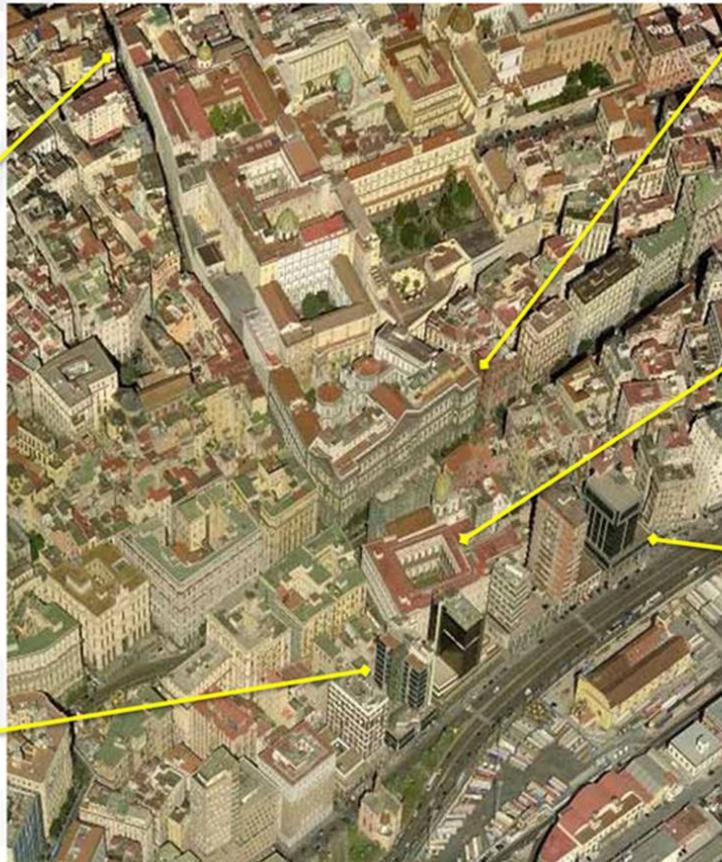
Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(Immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29



Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

Docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Anna Lisa</i>	AMODEO	annalisa.amodeo@unina.it
<i>Caterina</i>	ARCIDIACONO	caterina.arcidiacono@unina.it
<i>Dario</i>	BACCHINI	dario.bacchini@unina.it
<i>Valentina</i>	BOURSIER	valentina.boursier@unina.it
<i>Daniela</i>	CASO	daniela.caso@unina.it
<i>Maria Francesca</i>	FREDA	mariafrancesca.freda@unina.it
<i>Onofrio</i>	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
<i>Paola</i>	MARANGOLO	paola.marangolo@unina.it
<i>Laura</i>	MANDOLESI	laura.mandolesi@unina.it
<i>Giorgia</i>	MARGHERITA	giorgia.margherita@unina.it
<i>Davide</i>	MAROCCO	davide.marocco@unina.it
<i>Orazio</i>	MIGLINO	orazio.miglino@unina.it
<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it
<i>Chiara</i>	RUSSO KRAUSS	chiara.russokrauss@unina.it
<i>Luigia Simona</i>	SICA	luigiasimona.sica@unina.it
<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
<i>Paolo</i>	VITTORIA	paolo.vittoria@unina.it
<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	mariaclélia.zurlo@unina.it

Docenti a Contratto

<i>Stefania</i>	CAPECCHI	stefania.capecchi@unina.it
<i>Alessandro</i>	CIASULLO	alessandro.ciasullo@unina.it
<i>Gianpaolo</i>	SALVATORE	gianpaolo.salvatore@unina.it

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

<i>Orazio</i>	MIGLINO	orazio.miglino@unina.it
---------------	---------	-------------------------

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 13.09.2017
Decorrenza della carica: 19.09.2017 – 18.09.2020



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/orazio.miglino>

Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione di coordinamento didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referente per l'esame delle carriere degli studenti

Maria Clelia ZURLO mariaclelia.zurlo@unina.it

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

Fortuna PROCENTESE (esami a scelta) fortuna.procentese@unina.it

Anna Lisa AMODEO annalisa.amodeo@unina.it

Valentina BOURSIER valentina.boursier@unina.it

Giorgia MARGHERITA giorgia.margherita@unina.it

Maria Clelia ZURLO mariaclelia.zurlo@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

Anna Lisa AMODEO annalisa.amodeo@unina.it

Referenti per ERASMUS

Maria Clelia ZURLO mariaclelia.zurlo@unina.it

Fortuna PROCENTESE fortuna.procentese@unina.it

Referente per i Tirocini di Orientamento formativi

Maria Francesca FREDA mariafrancesca.freda@unina.it

Referente per l'inclusione

Maura STRIANO maura.striano@unina.it

Referenti per l'autovalutazione

Maria Francesca FREDA mariafrancesca.freda@unina.it

Fortuna PROCENTESE fortuna.procentese@unina.it

Referenti per gli spazi e gli orari

Onofrio GIGLIOTTA onofrio.gigliotta@unina.it

Valentina BOURSIER valentina.boursier@unina.it

Referenti per gli appelli degli esami

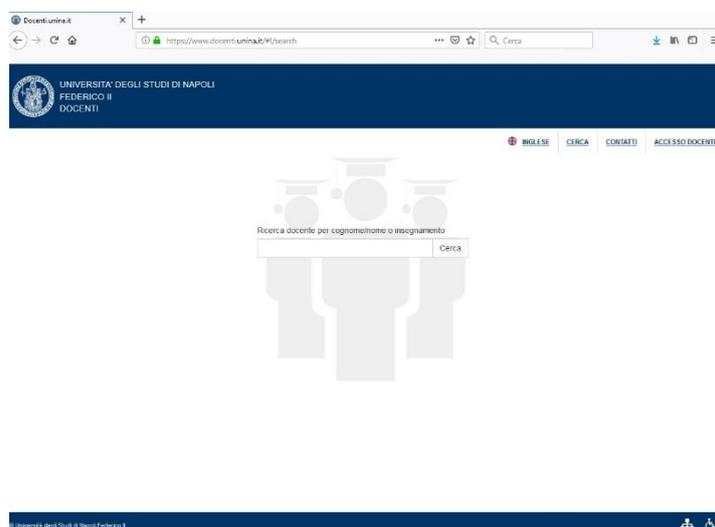
Onofrio GIGLIOTTA onofrio.gigliotta@unina.it

Fortuna PROCENTESE fortuna.procentese@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

**Si indica di seguito il link del sito WEB DOCENTI
sul quale ricercare la pagina del singolo docente,
da consultare per ulteriori e tempestive informazioni**

<https://www.docenti.unina.it/#!/search>





Sistema Bibliotecario di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

I suoi studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di prestigiosi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd, dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale **FedOA - Federico II University Press**, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo con WI-FI e all'esterno tramite via server Proxy e via IDEM/GARR.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>

Arriva MLOL Plus, nuovo servizio per gli studenti della Federico II
<https://unina.mlolplus.it>



**Attivato, dal Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino",
un nuovo servizio per gli studenti dell'Ateneo: MLOL Plus.**

Si tratta di un **innovativo servizio di promozione della lettura, gli studenti possono prendere in prestito, leggere ed eventualmente acquistare, e-book** di narrativa e di saggistica dei principali editori e gruppi editoriali italiani.

MLOL Plus, quindi, completa l'offerta di titoli accademici presenti nella biblioteca digitale di Ateneo.

Per accedere gli studenti dovranno andare all'indirizzo <https://unina.mlolplus.it> e utilizzare le credenziali di posta elettronica di Ateneo.

A ciascuno saranno assegnati 225 crediti con cui sarà possibile prendere in prestito gli e-book.

Ogni prestito richiede tra i 50 e i 150 crediti, a seconda del costo del libro scelto: sarà quindi possibile avere in prestito da 1 a 4 e-book.

In ogni momento è possibile acquistare altri crediti per il prestito di e-book:

con la funzionalità presente nella sezione "Il Mio Abbonamento" si possono acquistare pacchetti da 150 crediti che vengono a sommarsi a quelli resi disponibili dall'Ateneo.

Oltre al prestito, nello *Shop* di MLOL Plus, è anche possibile acquistare e-book a titolo perpetuo.

Lo *Shop* è aggiornato con tutte le novità e gli sconti offerti nelle principali librerie online; il vantaggio è che su MLOL Plus ad ogni euro di acquisti corrisponde l'assegnazione di nuovi crediti.

Gli e-book possono essere letti su computer, smartphone, tablet ed e-reader compatibili.

Per l'utilizzo su PC è necessario installare Adobe Digital Editions; 

su tablet e smartphone iOS o Android, è possibile scaricare apposite app di lettura.

Per maggiori informazioni e chiarimenti rivolgersi a **Paola DENUNZIO**

utilizzando i seguenti recapiti:

paola.denunzio@unina.it

 081 2533966



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

☎ 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

Latitudine: 40°51'00.9"N

Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

➤ Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) **09:00-16:30**

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

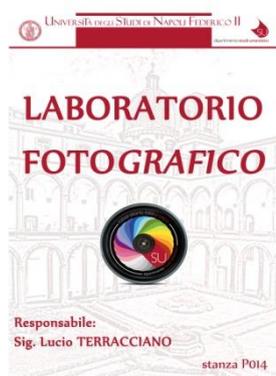
Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Laboratorio foto/grafico DSU

Responsabile tecnico: Lucio TERRACCIANO



Il Laboratorio Fotografico è nato alla fine anni '80 per rispondere alle molteplici esigenze dei docenti di poter disporre, per le proprie attività didattiche e di ricerca, di una banca dati di immagini fotografiche. Il responsabile, sig. Lucio TERRACCIANO, in questi anni ha effettuato riprese fotografiche di esemplari artistici e archeologici, di documenti archivistici e di manoscritti, non solo a Napoli e in Campania, ma in tutta l'area del Mezzogiorno.

Tra i progetti avviati particolare importanza riveste il recupero, la catalogazione e la digitalizzazione, secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, di diapositive di vetro, straordinario patrimonio fotografico, a contenuto artistico e archeologico, prodotti da famose case editrici (principalmente Alinari e Anderson), testimonianza di una modalità di fotografare e di utilizzare la fotografia, oggi non più in uso.

Il Laboratorio Fotografico ha spesso collaborato con altre Strutture, sia interne che esterne all'Ateneo, in virtù della particolare competenza nel settore della documentazione fotografica del patrimonio culturale acquisita dal personale tecnico interno.

La digitalizzazione e la riproduzione fotografica digitale sono oggi sempre più richiesti, per la prevenzione e la tutela del patrimonio culturale, permettendo una maggiore fruizione e diffusione del bene fotografato.

Con l'unificazione dei Dipartimenti della ex Facoltà di Lettere e Filosofia e con la nascita del Dipartimento di Studi Umanistici, il Laboratorio Foto/Grafico si occupa anche di progettazione grafica a disposizione dei docenti che vogliono avvalersi delle competenze del personale addetto per locandine e brochure relativi ai vari eventi che si organizzano.

Presso il Laboratorio, infine, di concerto che i docenti, è possibile svolgere tirocini per studenti interessati all'apprendimento dell'uso delle apparecchiature fotografiche e alla digitalizzazione di documenti antichi.

Sulle stesse tematiche si svolgono periodicamente incontri con gli studenti nell'ambito delle iniziative di singole discipline di docenti del Dipartimento stesso e su proposta degli stessi studenti.

Il Laboratorio è a disposizione degli studenti che intendano acquisire competenze fotografiche di base, utili nei propri percorsi di studio, e per gli studenti che avessero la necessità di produrre fotografie professionali da utilizzare per le proprie tesi di laurea.

Sede

Via Porta di Massa, 1
Scala A/C, Porticato superiore, 3° livello, Stanza P014

Orario di apertura

Orario di ufficio ma, data la natura del laboratorio, è preferibile prendere contatti con il responsabile
Lucio TERRACCIANO
Tel. +39 081 2535508
E-mail: lucio.terracciano@unina.it

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Guide, manuali, video e FAQ

Alla pagina

<http://www.csi.unina.it/guide>

è possibile consultare tra l'altro

Indice del materiale, organizzato per area di riferimento:

Didattica

 Manuale_Concorsi_Studenti	(4.3 MB)
 Manuale_Segrepass_backoffice	(1.74 MB)
 Manuale_Segrepass_Gestione_degli_Accessi_Studenti	(997.29 KB)
 Manuale_Segrepass_Studenti	(4.53 MB)

 Manuale_ESOL_Guida_per_lo_studente	(4.49 MB)
 ESOL_FAQ	(373.94 KB)

Wi-Fi

 Manuale_1-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_XP-NEW	(2.14 MB)
 Manuale_2-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_7-NEW	(2.59 MB)
 Manuale_3-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_8-NEW	(2.87 MB)
 Manuale_4-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_10-NEW	(4.82 MB)
 Manuale_5-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_MAC_OS_X-NEW	(2.44 MB)

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì
e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo **accoglienza.sinapsi@unina.it**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

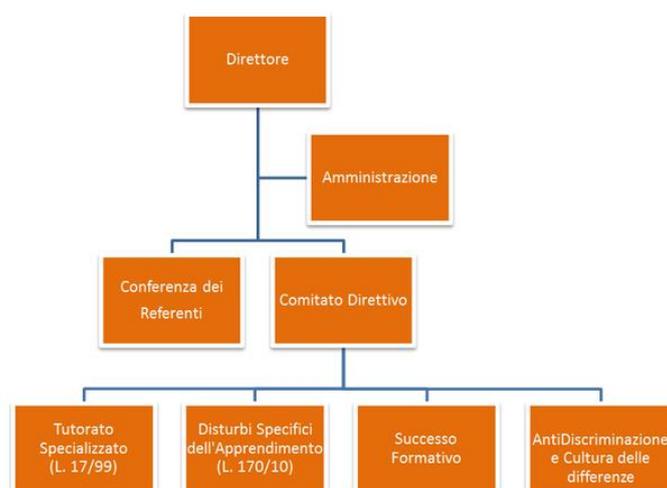
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa 1, scala C, piano ammezzato, 1° livello ascensore

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi al Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere:

Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

3° piano

la Sede di

Via Mezzocannone 16

2° piano

telefonare al numero (centralino):

081-2532122

inviare un fax al numero:

081-2534695

Via Mezzocannone 16

inviare una e-mail a

cla@unina.it

Manifesto degli Studi A.A. 2018 / 2019

Nell'anno accademico 2017 / 2018 è stato attivato il biennio del Corso di Studio Magistrale in **Psicologia**, trasformazione del Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Clinica* attivato dal 2014 / 2015 in trasformazione del Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità*, già attivato nell'anno accademico 2012 / 2013 nel quadro del D.M. n. 270/2004 in trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in *Psicologia Clinica di Comunità* attivato nel quadro del D.M. n. 509/1999.

Il Corso è accreditato secondo i criteri del sistema di certificazione europeo **EuroPsy**. (*European Certificate in Psychology*) <http://www.inpa-europsy.it/>

Titoli per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Studio Magistrale in *Psicologia* occorre essere in possesso della Laurea o di Diploma Universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, inoltre, aver acquisito, almeno **88** crediti formativi in settori scientifico disciplinari di Psicologia (M-PSI) tra cui minimo **6** CFU in almeno 6 dei seguenti settori scientifico disciplinari:

- M-PSI/01
- M-PSI/02
- M-PSI/03
- M-PSI/04
- M-PSI/05
- M-PSI/06
- M-PSI/07
- M-PSI/08

Occorre inoltre dimostrare una competenza certificata di livello **B1** nella lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari, in base al sistema di riferimento **CEFR** (*Common European Framework of Reference for Languages*).

È previsto un numero di accessi **programmato** a livello locale (Legge 02 Agosto 1999, n. 264 art. 2), che viene stabilito anno per anno, e comprensivo anche della quota riservata agli studenti provenienti da paesi estranei alla Unione Europea, ritenuto necessario per garantire un contesto adeguato di attività didattica interattiva; di laboratori ad alta specializzazione in piccoli gruppi, di attività di confronto e di sperimentazione concreta con il mondo professionale.

Tale criterio è coerente con il progetto formativo complessivo elaborato dalla Consulta di Psicologia Accademica (**CPA**) e con gli standard della certificazione **EuroPsy**. (si veda <http://www.inpa-europsy.it>)

L'ammissione al corso di studio magistrale sarà pertanto, disciplinata da apposito **Bando** che viene pubblicato all'Albo di Ateneo e riportato nell'apposita Sezione del portale UNINA.

<http://www.unina.it/didattica/offerta-didattica/corsi-a-numero-programmato/bandi-di-ammissione>

The screenshot shows the top navigation bar of the University of Naples Federico II website. It includes the university logo, the name 'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II', and navigation links for 'l'ateneo per' (STUDENTI, DOCENTI, PERSONALE). Below this is a secondary navigation bar with links for Home, Chi siamo, Ateneo, Didattica (highlighted), Ricerca, F2Magazine, International, and MyFedericoII. A search bar is also present. The main header area displays 'Bandi di ammissione' and a breadcrumb trail: HOME > DIDATTICA > OFFERTA DIDATTICA > CORSI A NUMERO PROGRAMMATO > BANDI DI AMMISSIONE.

Il **numero degli immatricolati**, sentito il Consiglio di Dipartimento del 28 maggio 2018, per l'anno accademico **2018 / 2019**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. di **120** studenti di cui n. **3** studenti comunitari ed extra-comunitari residenti in Italia e n. **2** extra-comunitari residenti all'estero, in considerazione del fatto che l'ordinamento del Corso di studio prevede:

utilizzo dei laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati per piccoli gruppi di studenti e obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo. Disponibili per piccoli gruppi.

Le attività affini sono state organizzate in diversi raggruppamenti:

A11 Ambito neuropsichiatrico

I settori inseriti in questo raggruppamento contribuiscono agli obiettivi del CdSM, per entrambi i curricula, fornendo conoscenza e metodi relativi ai principali modelli nosografici e diagnostici per la valutazione della psicopatologia lungo tutto l'arco di vita.

Tali competenze sono pertinenti anche in ragione delle future collaborazioni professionali dei laureati.

A12 Area delle scienze filosofiche e demotnoantropologiche

I settori inseriti in questo raggruppamento contribuiscono agli obiettivi del CdSM, grazie al contributo che offrono all'approfondimento, in un'ottica interdisciplinare, sui processi di costituzione della soggettività, di costruzione del sé e dell'identità e nell'interpretazione dei processi di convivenza sociale.

A13 Ambito delle discipline Statistiche

I settori inseriti in questo raggruppamento contribuiscono agli obiettivi del CdSM, grazie al contributo che offrono all'approfondimento, in un'ottica interdisciplinare, sui processi di costituzione della soggettività, di costruzione del sé e dell'identità e nell'interpretazione dei processi di convivenza sociale.

A14 Ambito delle Discipline Pedagogiche

Il settore disciplinare inserito a questo raggruppamento contribuisce agli obiettivi del CdSM, per entrambi i curriculum, offrendo competenza relativi a metodi e procedure di analisi dei dati psicosociali, necessarie ad una progettazione della ricerca scientifica negli ambiti di interesse.

Criteri per l'ammissione

Pertanto, agli scopi suindicati, in caso di richieste di immatricolazione superiori al numero programmato, i posti saranno assegnati in funzione di una graduatoria così come specificato dal bando di concorso per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale reperibile sul sito www.unina.it.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono quelli previsti dal D.M. del 16 Marzo 2007 per la classe delle lauree magistrali in Psicologia LM-51 e ne rispetta tutti i vincoli.

La Laurea Magistrale in *Psicologia* si propone di sviluppare le conoscenze teoriche, i processi metodologici e gli strumenti tecnici necessari per l'intervento Psicologico Clinico nei due diversi ambiti individuati dai due curricula in cui si articola il corso.

L'orientamento generale che sottende la presente proposta è di formare una figura di psicologo clinico con competenze professionali specifiche, alla quale contribuiscono sia teoricamente che metodologicamente discipline psicologiche diverse quali la psicologia clinica, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale, la psicologia dinamica e la psicopatologia intese come anche metodologie dell'intervento psicologico con individui, gruppi, organizzazioni e comunità.

L'impostazione culturale e didattica del corso di studio magistrale mira a sviluppare nello studente una competenza psicologica nella considerazione dell'interfaccia tra l'individuo ed il contesto sociale e a fornire, dunque, competenze per un intervento che integri più livelli (individuale, grupppale, organizzativo, di comunità) nei diversi ambiti professionali.

Nel curriculum "*Psicologia dell'intervento clinico e di comunità*" particolare attenzione sarà riservata all'intervento clinico e di comunità con individui, famiglie, gruppi, organizzazioni, negli ambiti della salute, del disagio, della psicopatologia e della formazione nei contesti sociali, in particolare servizi sociali, sanitari e giudiziari attraverso la promozione del benessere, il lavoro di rete, e lo sviluppo di comunità;

Nel curriculum "*Psicologia dell'intervento clinico dello sviluppo e dei contesti formativi*" si presterà particolare attenzione alla individuazione ed al potenziamento dei fattori protettivi dello sviluppo nei contesti formativi ed educativi, alle strategie di intervento per la prevenzione primaria e secondaria dei fattori di rischio, ai percorsi educativi e riabilitativi volti ad affrontare disagio, malessere, disabilità, specifiche manifestazioni psicopatologiche.

Fermo restando l'unicità della figura professionale dello Psicologo Senior, l'articolazione in due curricula permette al laureato di poter declinare la sua professionalità in ambiti diversi:

- a) aziende pubbliche o private, studi professionali, enti locali, servizi sociali e giudiziari di protezione dell'infanzia, organizzazioni del lavoro, associazioni di sviluppo locale, cooperative sociali che offrono servizi rivolti alla persona, alla famiglia, ai gruppi, al territorio nell'ambito della psicologia clinica e della comunità, e svolgono ricerca in tali ambiti.
- b) aziende pubbliche o private, studi professionali, centri di riabilitazione cognitiva, enti locali, cooperative sociali e comunità che offrono servizi rivolti ai bambini, agli adolescenti, alle famiglie e all'individuo nell'intero ciclo di vita e che svolgono ricerca in tali ambiti;

Sbocchi professionali

I laureati in *Psicologia* potranno esercitare professioni intellettuali e di elevata specializzazione nell'ambito delle Scienze Sociali con particolare riferimento alle scienze psicologiche, in particolare potranno esercitare la professione di *Psicologo*, di *Psicologo clinico* e, dopo opportuna specializzazione post laurea magistrale/specialistica, di *Psicoterapeuta*.

Al laureato magistrale in *Psicologia*, previo superamento dello specifico esame di Stato per l'esercizio della professione, spetterà il titolo di *Psicologo senior*.

I laureati potranno esercitare funzione di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità.

Potranno inoltre svolgere, previa iscrizione all'Albo professionale, attività libero professionale in campo clinico, nonché attività di consulenza presso Enti pubblici e privati.

I laureati potranno far parte integrante delle equipe medico-psicologiche dei servizi di salute mentale, delle case famiglia e delle equipe operanti negli ospedali, nelle scuole, nei servizi e nelle istituzioni sociali rivolti alla tutela dell'infanzia, alla tutela della salute mentale, alla tutela dei gruppi e delle comunità.

I laureati magistrali potranno inoltre, svolgere attività specialistiche di valutazione, orientamento e prevenzione del rischio psicopatologico attraverso l'uso di tecniche di valutazione.

Potranno, inoltre, operare come formatori esperti delle problematiche psicologiche e psicodinamiche che contemplano altre aree professionali, in particolare per le categorie professionali sociali, connesse alla relazione educativa e alla relazione d'aiuto.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT **il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:**

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.3.3.1	Psicologi clinici e psicoterapeuti
2.5.3.3.2	Psicologi dello sviluppo e dell'educazione
2.5.3.3.3	Psicologi del lavoro e delle organizzazioni

Prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale che consiste nella progettazione e nella stesura di una tesi.

La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato.

La tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, deve essere discussa da un correlatore e presentata ad una commissione giudicatrice.

Per quanto non previsto in questa sede per la Disciplina si rimanda all'Allegato "C" del Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, all'Art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo [DR_02332_02Lug2014] e alla vigente normativa di legge.

Viene riportato il seguente avviso:

Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Studi Umanistici

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L24-N66)

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (LM51-P25)

Oggetto: procedure per richiedere l'assegnazione della tesi di laurea magistrale e dell'elaborato finale per la laurea triennale

La seduta del coordinamento didattico del 7 novembre 2017 ha snellito le procedure per la richiesta di assegnazione della tesi di laurea magistrale e dell'elaborato finale per la laurea di base.

Pertanto la studentessa/lo studente dovrà autonomamente contattare un docente afferente ai corsi di studio LM51 e LM24. In caso di accettazione, il docente e lo studente/la studentessa sono liberi di concordare le modalità più opportune per attestare l'avvenuta assegnazione.

Non si dovranno compilare e consegnare moduli al coordinatore o a nessun altro ufficio di ateneo.

Chi ha difficoltà ad individuare un tutor o un correlatore può rivolgersi ai seguenti referenti didattici:

- per il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: prof. Davide Marocco (davide.marocco@unina.it)

- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità: professoressa Maria Francesca Freda (mariafrancesca.freda@unina.it)

indirizzo di Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Apprendimento: professoressa Maria Clelia Zurlo (mariaclelia.zurlo@unina.it)

Inoltre, si raccomanda di includere in cc nelle mail di richiesta di assistenza anche il coordinatore dei corsi di studio professore Orazio Miglino

(orazio.miglino@unina.it)

Napoli, 12.12.2017

Firmato

prof. Orazio Miglino

(Coordinatore dei corsi di studio L24 e LM51)

Piano di studi

Il Corso di Studio Magistrale è articolato in **curricula**, che, nell'ambito degli obiettivi formativi comuni enunciati, è dettata dall'intento di offrire un curriculum più articolato e compatto agli studenti più orientati ad una psicologia clinica che coniuga i problemi e le risorse della persona con le dinamiche delle relazioni nei contesti all'interno delle famiglie, dei gruppi e delle comunità. ed un curriculum più orientato alla Psicologia dei processi di sviluppo e apprendimento nei suoi aspetti normali e patologici.

Infine, la diversificazione dei curricula permetterà agli studenti che intendono fare una specializzazione post-laurea di orientarsi meglio nella scelta tra la Specializzazione in Psicologia clinica e quella in Psicologia del ciclo di vita.

I curricula previsti sono

PSC	Curriculum A	Psicologia clinica e di comunità
PPS	Curriculum B	Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Apprendimento

L'opzionalità riguarda anche le attività di laboratorio previste dall'offerta didattica che saranno presentate all'inizio dell'anno accademico.

Ogni studente di tale corso dovrà opzionare, per anno accademico, un'attività di laboratorio di 4 CFU tra quelli proposti.

Il Corso propone, inoltre, per quest'anno accademico un'offerta formativa coerente con il curriculum formativo opzionabile per le attività a scelta dello studente.

Per ulteriori approfondimenti relativi agli obiettivi, ed ai risultati di apprendimento attesi si rimanda all'ordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale *Psicologia* consultabile tramite ricerca sul sito http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina

http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2017/03/DSU-Regolamento-CdSM-Psicologia_AA_2017_2018_ver_2017_05_29_CdDU_2017_05_30.pdf

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/35785>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Psicologia,

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

LM-51



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE
IN
PSICOLOGIA**

Articolazione dell'offerta formativa

**PSC
Curriculum Psicologia Clinica e di Comunità**

Il curriculum fornisce conoscenze e competenze, teoriche e metodologiche, mirate all'intervento clinico con individui, famiglie, gruppi, organizzazioni, comunità. In particolare si approfondiranno competenze di diagnosi e valutazione, presa in carico e ricerca negli ambiti della salute, del disagio, della psicopatologia, della formazione e del corso di vita attraverso la promozione del benessere e delle risorse personali, il lavoro di rete e lo sviluppo di comunità;

Attenzione è data alla acquisizione di:

competenze riflessive, competenze di valutazione e analisi dei bisogni degli individui e dei contesti; competenze psicologiche per intervenire nei processi di crescita personale e di relazionale nella coppia, nella famiglia, nei gruppi e nelle organizzazioni;

competenze per azioni di mediazione, inclusione e condivisione familiare e sociale;

capacità psicologico – cliniche di accoglienza e convivenza nel rispetto delle differenze e nella promozione del dialogo e della interazione anche a livello interculturale;

competenze relative alla conduzione di gruppi di formazione, gruppi di counselling e gruppi di lavoro in vari contesti;

capacità per la facilitazione del lavoro di gruppo, team working e sviluppo della leadership.

Ecco alcuni esempi di possibili ambiti di applicazione delle competenze e conoscenze acquisite nel corso degli studi:

Servizi sanitari: Consultori familiari, Servizi di riabilitazione, Servizi di salute mentale, Servizi per le tossicodipendenze, Servizi medico – sanitari e Centri Convenzionati, Ospedali, Hospice e Servizi territoriali per il trattamento di lungodegenti e pazienti terminali;

- Servizi sociali e territoriali: Uffici di piano e progettazione territoriale;

- Cooperative e associazioni mirate alla presa in carico di individui e famiglie;

- Servizi giudiziari ove esplicitare consulenze tecniche e peritali, mirate alla diagnosi psicologica della persona e delle relazioni familiari, prognosi, supporto e trattamento;

Istituzioni, progetti e organizzazioni volti al recupero della legalità e al trattamento diagnosi e valutazione di potenzialità e risorse di detenuti;

- Servizi di consulenza e formazione delle forze dell'ordine;

- Organizzazioni lavorative e Istituzioni, Associazioni ed Enti con finalità formative;

Istituzioni progetti e organizzazioni per la tutela dei soggetti deboli: per la prevenzione della devianza giovanile, per la lotta alla violenza sulle donne e sulle fasce discriminate (LGBT) e per l'inclusione dei migranti;

Studi privati e associazioni di professionisti.

Il curriculum prevede molteplici tipologie di attività formative. Gli insegnamenti ex-cattedra forniranno ai discenti le basi teoriche e metodologiche delle varie discipline; le attività di laboratorio consentiranno di essere introdotti ai temi di studio tramite un approccio esperienziale; una corposa attività di tirocinio e di orientamento permetterà agli studenti e alle studentesse di entrare in contatto con realtà professionali esterne al contesto accademico. Un attento e supervisionato lavoro di tesi rappresenterà la prova finale in cui i candidati dovranno dimostrare di aver raggiunto una maturità scientifica e professionale per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

Primo anno

Attività caratterizzanti

CFU	16	Psicologia Clinica
CFU	16	Psicologia Sociale
CFU	8	Psicologia dello Sviluppo

Attività affini o integrative

CFU	8	Metodi statistici per la psicologia
-----	---	-------------------------------------

Attività a scelta dello studente

CFU	8	
-----	---	--

Altre attività Utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

CFU	4	Laboratori
-----	---	------------

Secondo anno

Attività caratterizzanti

CFU	8	Psicologia Clinica
CFU	8	Psicologia Dinamica
CFU	8	Psicologia Sociale

Attività affini o integrative

CFU	8	Psichiatria
-----	---	-------------

Altre attività Utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

CFU	4	Laboratori
-----	---	------------

Tirocinio Formativo e di Orientamento

CFU	8	
-----	---	--

Prova finale

CFU	16	
-----	----	--

Il curriculum fornisce conoscenze e competenze, teoriche e metodologiche, utili per ideare, progettare e realizzare interventi nei contesti formativi/educativi formali (scuole di ogni ordine e grado, università, centri di formazione professionale, ecc.) e non formali (associazioni culturali, aziende, musei, centri di riabilitazione, luoghi di pena) finalizzati a facilitare, sostenere e stimolare lo sviluppo della persona sul piano cognitivo, affettivo e sociale, lungo tutto il suo arco di vita, e a promuoverne il benessere psicologico. Particolare attenzione è data, inoltre, all'individuazione ed al potenziamento dei fattori protettivi dello sviluppo, alle strategie di intervento per la prevenzione primaria e secondaria dei fattori di rischio, ai percorsi educativi e riabilitativi volti ad affrontare disagio, malessere, disabilità, specifiche manifestazioni psicopatologiche.

Ecco alcuni esempi di possibili ambiti di applicazione delle competenze e conoscenze acquisite nel corso degli studi:

- Scuola primaria: individuazione, diagnosi e trattamento dei disturbi cognitivi dell'apprendimento e del disagio psico-sociale; individuazione e supporto alle risorse e potenzialità evolutive;
- Scuola secondaria: implementazione di piani d'intervento, in collaborazione tra la scuola e la famiglia, volti a contrastare il fenomeno dell'insuccesso e dell'abbondano scolastico, il fenomeno del bullismo nelle sue diverse manifestazioni, del disagio psicologico, del disagio psico-sociale e dello stress degli insegnanti; implementazione di programmi per l'individuazione e la prevenzione primaria e secondaria del rischio psico-sociale in adolescenza (es. comportamenti a rischio/uso di sostanze/devianza/...) e per la promozione della formazione dell'identità personale e professionale;
- Educativa territoriale, comunità di accoglienza e di recupero: progettazione di interventi di prevenzione e recupero per bambini, adolescenti, adulti con storie di devianza e marginalità;
- Università e Alta Formazione: progettazione e implementazione di interventi per favorire la partecipazione a persone diversamente abili e con disagio psico-sociale; progettazione e realizzazione di interventi volti a promuovere l'inclusione e la partecipazione; progettazione e implementazione di interventi volti a favorire lo sviluppo della carriera, l'orientamento al futuro e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Centri di riabilitazione: piani di intervento per il sostegno dei processi di apprendimento (o ri-apprendimento) di persone con deficit cognitivi derivanti da fattori genetici (ritardo mentale), ambientali (eventi accidentali) o degenerativi (invecchiamento o altro); percorsi di intervento di counselling, di consulenza psicologica per il minore e la sua famiglia, diagnosi;
- Luoghi di pena: sostegno ai programmi di educazione e riabilitazione;
- Aziende: predisposizione di processi di assessment (testing psicologico) e training delle competenze professionali richieste dal mercato di riferimento;
- Tecnologie educative: collaborazione alla progettazione e alla realizzazione di ambienti tecnologici per il potenziamento dei processi di apprendimento/insegnamento (serious game, ambienti di realtà aumentata, sistemi di e-Learning, ecc.);

Il curriculum prevede molteplici tipologie di attività formative. Gli insegnamenti ex-cattedra forniranno ai discenti le basi teoriche e metodologiche delle varie discipline; le attività di laboratorio consentiranno di essere introdotti ai temi di studio tramite un approccio esperienziale; una corposa attività di tirocinio e di orientamento permetterà agli studenti e alle studentesse di entrare in contatto con realtà professionali esterne al contesto accademico.

Un attento e supervisionato lavoro di tesi rappresenterà la prova finale in cui i candidati dovranno dimostrare di aver raggiunto una maturità scientifica e professionale per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

Primo anno

Attività caratterizzanti

CFU	8	Psicologia Clinica
CFU	16	Psicologia dello Sviluppo
CFU	8	Psicologia Sociale
CFU	8	Psicometria

Attività affini o integrative

CFU	8	Metodi statistici per la psicologia
-----	---	-------------------------------------

Attività a scelta dello studente

CFU	8	
-----	---	--

Altre attività Utili per l'inserimento nel modo del lavoro

CFU	8	Laboratori
-----	---	------------

Secondo anno

Attività caratterizzanti

CFU	8	Psicologia Dinamica
CFU	8	Psicobiologia e Psicologia Fisiologica
CFU	8	Psicologia dello Sviluppo

Attività affini o integrative

CFU	8	Pedagogia
-----	---	-----------

Altre attività Utili per l'inserimento nel modo del lavoro

CFU	8	Laboratori
-----	---	------------

Prova finale

CFU	16	
-----	----	--

Tipologia e obiettivi delle attività formative

In conformità al dettato di legge, l'organizzazione didattica del Corso di Studio Magistrale in *Psicologia* prevede la seguente articolazione delle attività formative, nei diversi settori disciplinari:

Insegnamenti caratterizzanti	
Insegnamenti affini o integrativi	
Insegnamenti a scelta dello studente	[comma 5, lettera a), art. 10 DM 270/2004]
Tirocini formativi e di orientamento	[comma 5, lettera d), art. 10 DM 270/2004]
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	[comma 5, lettera d), art. 10 DM 270/2004]
Prova finale	[comma 5, lettera c), art. 10 DM 270/2004]

L'offerta formativa prevede l'articolazione in curricula

PSC curriculum Psicologia Clinica e di Comunità

PPS curriculum Psicologia dei processi di sviluppo e apprendimento

L'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe LM-51, con i criteri elaborati d'intesa con la Consulta di Psicologia accademica, nonché con gli standard definiti dalla certificazione **EuroPsy** (*European Certificate in Psychology*) (si veda <http://www.inpa-europsy.it>), si caratterizza per una significativa presenza di attività formative consistenti in Seminari, Esercitazioni, Laboratori, Esperienze pratiche guidate (EPG) in piccoli gruppi, finalizzate al potenziamento di competenze metodologiche, applicative ed all'acquisizione di autonomia di giudizio e di progettazione degli interventi.

In ragione di questi obiettivi, sui **120** crediti complessivi, non meno di 8 CFU sarà riservata a altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro declinate in attività di laboratorio e in esperienze applicative, e non meno di 8 crediti per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento.

La Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale potrà prevedere, inoltre, attività esterne e soggiorni di studio presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri, secondo un calendario che verrà pubblicizzato sul sito web del Dipartimento di Studi Umanistici e nella bacheca del Corso di Studio Magistrale.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Per ogni **CFU** di insegnamento sono previste **25** ore di impegno complessivo di cui **7** ore di Lezione e **18** di studio individuale dello studente.

Per ogni **CFU** di laboratorio ed esercitazione sono previste **25** ore di impegno complessivo di cui **8** ore di lavoro condotto con il docente e **17** ore di lavoro individuale dello studente.

Per il Tirocinio Formativo per ogni **CFU** è previsto il **60% (15 ore)** delle ore in attività didattica assistita dal tutor e il **40% (10 ore)** in attività individuale.

Modalità di frequenza

La frequenza **può essere obbligatoria** per le attività seminariali, attività di laboratorio ed esperienze pratiche guidate (EPG), è **obbligatoria** per le attività di tirocinio.

All'inizio dell'attività formativa obbligatoria il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del **70%** di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza.

Verifiche del profitto ed esami

Gli esami di profitto e le relative commissioni sono regolamentati dall'art. 24 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo.

Gli esami di profitto, in numero pari a **11** in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del RDA, possono consistere in prove d'esame scritte e/o orali la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode, più la prova finale.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che non dovranno configurarsi né computarsi come esame, ma che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi, e, fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, nei mesi di Gennaio e Febbraio per il primo semestre, in quelli di Giugno e Luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono tenute sedute di esami anche in Settembre.

Per gli studenti fuori corso e per gli iscritti all'ultimo anno di corso in debito sono previste sessioni di esame anche nei mesi di Novembre ed Aprile.

Lo studente è tenuto al rispetto delle propedeuticità indicate nel Regolamento (allegati “**B1**” e “**B2**”) e riportate nel presente manifesto.

Lo studente che non superi un esame in un dato appello può essere ammesso a sostenerlo nell'appello successivo.

Tra una seduta di esami e l'altra debbono trascorrere non meno di quindici giorni.

La valutazione delle altre attività didattiche (tirocini, laboratori, attività pratiche guidate) sarà condotta mediante prove di accertamento affidate al responsabile di ciascuna attività, designato all'inizio dell'anno accademico dalla Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

Prova finale

Il CdSM ha approvato e pubblicato un documento interno per fornire agli studenti il necessario supporto per meglio organizzare la tempistica relativa alla richiesta della tesi di laurea

Procedure per richiedere l'assegnazione della tesi di laurea magistrale e dell'elaborato finale per la laurea triennale

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2017/03/Procedura-per-lassegnazione-della-tesi-di-laurea-magistrale-e-dellelaborato-finale.pdf>

http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2017/03/P25-Attribuzione-della-Tesi-di-Laurea-e-Modulo-per-la-presentazione-della-domanda_20180724_editabile.pdf

**Programmazione
AA 2018 / 2019**

Corso di Studio Magistrale in *Psicologia*

P25-17-18 immatricolati 2018 / 2019

PSC curriculum Psicologia Clinica e di Comunità						
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area
					Settore Concorsuale	
1°	I	Metodi statistici per la Psicologia	8	Stefania CAPECCHI	SECS-S/01 13/D1	Affini e integrative
1°	I	Metodologie dell'intervento in Psicologia Clinica	8	Maria Francesca FREDA	M-PSI/08 11/E4	Caratterizzante
1°	II	Metodologie dell'intervento in Psicologia di Comunità	8	Fortuna PROCENTESE	M-PSI/05 11/E3	Caratterizzante
1°	II	Psicologia Clinica dello Sviluppo	8	Valentina BOURSIER	M-PSI/08 11/E4	Caratterizzante
1°	I	Psicologia della Salute	8	Daniela CASO	M-PSI/05 11/E3	Caratterizzante
1°	I	Psicologia dello Sviluppo	8	Dario BACCHINI	M-PSI/04 11/E2	Caratterizzante
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	DOCENTE	S.S.D. Settore Concorsuale	Area
		Un laboratorio a scelta tra				
1°	I II	I laboratorio di area M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/07 M-PSI/08 fra quelli indicati nella Tabella separata dei Laboratori	4	Vedi Tabella	M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/07 M-PSI/08 11/E1 11/E2 11/E3 11/E4	Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro art.10, comma 5, lett. D)

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area	
					Settore Concorsuale		
1°		Un Insegnamento a scelta tra	8				
	II	Insegnamento a scelta libera tra quelli impartiti nell'Ateneo		Non Definibile	Non Definito Non Definito	A scelta dello studente art.10, comma 5, lett. A)	
	II	Elementi di Psicoterapia		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-PSI/08 11/E4		
	II	Etica e Neuroetica		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-FIL/03 11/C3		
	I	Intervento Clinico in ambito Sociale		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-PSI/08 11/E4		
	II	Metodologie di ricerca qualitativa in psicologia		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-PSI/05 11/E3		
	II	Nosografia psicoanalitica		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-PSI/08 11/E4		
	II	Psicodinamica delle dipendenze in adolescenza		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-PSI/08 11/E4		
	II	Psicologia Clinica della Salute		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-PSI/08 11/E4		
	II	Psicologia del Genere		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-PSI/05 11/E3		
	II	Psicologia di comunità per le convivenze sociali		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-PSI/05 11/E3		
	II	Storia della Filosofia ottonecentesca e origini della psicologia		Chiara RUSSO KRAUSS	M-FIL/06 11/C5		
				60	TOTALE Crediti Formativi Universitari 1° Anno		
			7	TOTALE Esami 1° Anno			

PSC curriculum Psicologia Clinica e di Comunità						
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area
					Settore Concorsuale	
2°	I	Psichiatria	8	Gianpaolo SALVATORE	MED/25	Affine / Integrativo
					06/D5	
2°	I	Psicologia di comunità per la giustizia familiare e istituzionale	8	Caterina ARCIDIACONO	M-PSI/05	Caratterizzante
					11/E3	
2°	I	Psicologia dinamica	8	Giorgia MARGHERITA	M-PSI/07	Caratterizzante
					11/E4	
2°	I	Teorie e modelli del counselling con individui ed organizzazioni	8	Anna Lisa AMODEO	M-PSI/08	Caratterizzante
					11/E4	
2°		Un laboratorio a scelta tra				
		I laboratorio di area M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/07 o M-PSI/08 fra quelli indicati nella tabella separata dei Laboratori	4	Vedi Tabella	M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/07 M-PSI/08 11/E2 11/E3 11/E4	Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro art.10, comma 5, lett. D)
2°	I	Tirocinio Formativo e di Orientamento	8	Coordinatrice Maria Francesca FREDA	Non Definito	art.10, comma 5, lett. D)
					Non Definito	
2°	II	Prova Finale	16		Non Definito	art.10, comma 5, lett. C)
					Non Definito	
			60	TOTALE Crediti Formativi Universitari 2° Anno		
			5	TOTALE Esami 2° Anno		

PPS curriculum Psicologia dei processi di sviluppo e apprendimento						
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area
					Settore Concorsuale	
1°		Un Insegnamento a scelta tra	8			
	I	Insegnamento a scelta libera tra quelli impartiti nell'Ateneo (Qualsiasi insegnamento attivo presso un CdSM in Ateneo se approvato dalla Comm. Congiunta per il Coordinamento su richiesta dell'interessato.)		Non Definibile	Non Definito	A scelta dello studente art.10, comma 5, lett. A)
				Non Definito		
	I	Didattica Speciale ed Inclusiva		Alessandro CIASULLO	M-PED/03	
					11/D2	
	II	Educazione popolare e pedagogia delle comunità		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-PED/01	
					11/D1	
	II	Lo sviluppo dell'identità nel ciclo di vita: teorie e modelli di intervento		Tace per l'A.A. 2018/2019	M-PSI/04	
					11/E2	
	II	Pedagogia dell'inclusione		Maura STRIANO	M-PED/01	
				11/D1		
II	Storia della Filosofia ottonecentesca e origini della psicologia		Chiara RUSSO KRAUSS	M-FIL/06		
				11/C5		

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area
					Settore Concorsuale	
1°		DUE laboratori a scelta tra				
	I II	I laboratorio di area M-PED/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/07 M-PSI/08 fra quelli indicati nella Tabella separata dei Laboratori	4 + 4	Vedi Tabella	M-PED/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/07 M-PSI/08 11/D1 11/E1 11/E2 11/E4	Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro art.10, comma 5, lett. D)
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area
					Settore Concorsuale	
1°	II	Metodi di ricerca e valutazione in Psicologia dello Sviluppo	8	Luigia Simona SICA	M-PSI/04 11/E2	Caratterizzante
1°	I	Metodi Statistici per la Psicologia	8	Stefania CAPECCHI	SECS-S/01 13/D1	Affine / Integrativo
1°	I	Metodologie dell'intervento in Psicologia Clinica	8	Maria Francesca FREDA	M-PSI/08 11/E4	Caratterizzante
1°	I	Psicologia della Salute	8	Daniela CASO	M-PSI/05 11/E3	Caratterizzante
1°	I	Psicologia dello Sviluppo	8	Dario BACCHINI	M-PSI/04 11/E2	Caratterizzante
1°	II	Teoria e Tecnica della misura in Psicologia	8	Davide MAROCCO	M-PSI/08 11/E4	Caratterizzante
			64	TOTALE Crediti Formativi Universitari 1° Anno		
			7	TOTALE Esami 1° Anno		

PPS curriculum Psicologia dei processi di sviluppo e apprendimento						
Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area
					Settore Concorsuale	
2°	I	Neuroscienze Cognitive e Comportamentali	8	Paola MARANGOLO	M-PSI/02	Caratterizzante
					11/E1	
2°	I	Pedagogia dello Sviluppo e dei Processi di Socializzazione	8	Paolo VITTORIA	M-PED/01	Affine / Integrativo
					11/D1	
2°	I	Psicopatologia e Diagnosi nel ciclo di vita	8	Maria Clelia ZURLO	M-PSI/07	Caratterizzante
					11/E2	
2°	I	Teorie e Tecnologie dei Processi di Apprendimento	8	Orazio MIGLINO	M-PSI/04	Caratterizzante
					11/E2	
2°	I	DUE laboratori a scelta tra	4 + 4	Vedi Tabella	M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/07 M-PSI/08	Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro art.10, comma 5, lett. D)
		I laboratorio di area fra quelli indicati nella tabella separata dei Laboratori			11/D1 11/E1 11/E2 11/E3 11/E4	
Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	DOCENTE	S.S.D.	Area
					Settore Concorsuale	
2°	II	Prova Finale	16		Non Definito	art.10, comma 5, lett. C)
					Non Definito	
			56	TOTALE Crediti Formativi Universitari 2° Anno		
			5	TOTALE Esami 2° Anno		

Tabella Laboratori

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel lavoro (ex art. 10, comma 5, lett. D, DM270/2004)

Prog.	AF	Curricul um	Attività	CFU	Ore Frontali	DOCENTE	Anno Sem.	S.S.D.	S.C.
1	U1875	PSC PPS	Laboratorio del Metodo del questionario in Psicologia della Salute	4	32	Tace per l'A.A. 2018/2019	2a1s	M-PSI/05	11/E3
2	U1857	PSC	Laboratorio di analisi dell'uso, delle funzioni e dei significati delle storie per immagini in epoca infantile: dalle fiabe al cinema di animazione	4	32	Valentina BOURSIER	1a1s	M-PSI/08	11/E4
3	28600	PSC	Laboratorio di Analisi della Domanda	4	32	Maria Francesca FREDA	2a1s	M-PSI/08	11/E4
4	31971	PSC PPS	Laboratorio di Applicazioni Cliniche del Metodo Osservativo	4	32	Tace per l'A.A. 2018/2019	1a1s	M-PSI/08	11/E4
5	U1858	PPS	Laboratorio di epistemologia operativa	4	32	Tace per l'A.A. 2018/2019	1a1s	M-PED/01	11/D1
6	U1859	PSC PPS	Laboratorio di metodi e strumenti del lavoro clinico	4	32	Tace per l'A.A. 2018/2019	1a2s	M-PSI/08	11/E4
7	U1860	PSC	Laboratorio di Metodi e Strumenti per l'assessment psicodinamico del bambino	4	32	Tace per l'A.A. 2018/2019	1a1s	M-PSI/08	11/E4
8	27122	PSC	Laboratorio di Metodi e Tecniche del Counseling	4	32	Anna Lisa AMODEO	1a2s	M-PSI/08	11/E4
9	U1861	PSC PPS	Laboratorio di Metodi e Tecniche di consultazione e orientamento nei contesti educativi	4	32	Tace per l'A.A. 2018/2019	1a1s	M-PSI/04	11/E2
10	U1862	PPS	Laboratorio di Metodi e Tecniche di educazione degli adulti	4	32	Paolo VITTORIA	1a2s	M-PED/01	11/D1

Prog.	AF	Curriculu m	Attività	CFU	Ore Frontali	DOCENTE	Anno Sem.	S.S.D.	S.C.
11	U1863	PPS	Laboratorio di Metodologie di Ricerca e intervento in contesti ad alto tasso di dispersione scolastica ed esclusione sociale	4	32	Tace per l'A.A. 2018/2019	1a1s	M-PSI/04	11/E2
12	U1864	PPS	Laboratorio di Musicoterapia	4	32	Tace per l'A.A. 2018/2019	2a1s	M-PED/01	11/D1
13	U1865	PSC	Laboratorio di Progettazione per le convivenze urbane	4	32	Fortuna PROCENTESE	2a1s	M-PSI/05	11/E3
14	U1866	PSC	Laboratorio di Psicologia di comunità per interventi in ambito familiare e giuridico	4	32	Caterina ARCIDIACONO	1a2s	M-PSI/05	11/E3
15	U1867	PPS	Laboratorio di Ricerca e Assessment delle risorse individuali	4	32	Luigia Simona SICA	1a2s	M-PSI/04	11/E2
16	U1876	PPS	Laboratorio di Ricerca e Intervento nei contesti educativi	4	32	Dario BACCHINI	1a2s	M-PSI/04	11/E2
17	U0472	PSC PPS	Laboratorio di Strumenti e Metodi del colloquio psicodinamico	4	32	Giorgia MARGHERITA	1a2s	M-PSI/07	11/E4
18	U1868	PSC PPS	Laboratorio in Metodi Quantitativi moderni per la valutazione e la misurazione in psicologia	4	32	Davide MAROCCO	1a2s	M-PSI/03	11/E1
19	U1869	PPS	Laboratorio in modelli artificiali dei processi di apprendimento e dello sviluppo	4	32	Laura MANDOLESI	2a2s	M-PSI/01	11/E1
20	U1870	PPS	Laboratorio in Psicodiagnostica e Psicopatologia	4	32	Maria Clelia ZURLO	2a1s	M-PSI/07	11/E4
21	U1871	PPS	Laboratorio in Tecnologie dell'apprendimento	4	32	Orazio MIGLINO	1a2s	M-PSI/04	11/E2

Prog.	AF	Curricul um	Attività	CFU	Ore Frontali	DOCENTE	Anno Sem.	S.S.D.	S.C.
22	U1872	PPS	Laboratorio in Tecnologie dell'apprendimento (corso avanzato)	4	32	Orazio MIGLINO	2a1s	M-PSI/04	11/E2
23	U1873	PSC	Laboratorio per il dialogo e narrazione nell'intervento clinico	4	32	Maria Francesca FREDA	1a2s	M-PSI/08	11/E4
24	U1874	PSC	Laboratorio per Programmare interventi di psicologia clinica nelle organizzazioni	4	32	Anna Lisa AMODEO	1a1s	M-PSI/08	11/E4

Riepilogo alfabetico Attività - Insegnamenti A.A. 2018 / 2019

PSC	Psicologia clinica e di comunità
PPS	Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento
GEN	Comune a tutti i curricula

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	Esame a Scelta
GEN	NO	20921	Attività formative a scelta dello studente	1a2s	8	56	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PPS	NO	U2080	Didattica Speciale ed Inclusiva	1a1s	8	56	M-PED/03	11/D2	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PPS	NO	U1853	Educazione Popolare e Pedagogia delle Comunità	1a2s	8	56	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PSC	NO	U1854	Elementi di Psicoterapia	1a2s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PSC	NO	U1855	Etica e Neuroetica	1a2s	8	56	M-FIL/03	11/C3	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PSC	NO	U1856	Intervento Clinico in ambito Sociale	1a2s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
GEN	NO	U1875	Laboratorio del Metodo del questionario in Psicologia della Salute	2a1s	4	32	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PSC	NO	U1857	Laboratorio di Analisi dell'uso, delle funzioni e dei significati delle Storie per Immagini in epoca infantile: dalle fiabe al cinema di animazione	1a1s	4	32	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PSC	NO	28600	Laboratorio di Analisi della Domanda	2a1s	4	32	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
GEN	NO	31971	Laboratorio di Applicazioni Cliniche del metodo osservativo	1a1s	4	32	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PPS	NO	U1858	Laboratorio di Epistemologia operativa	1a1s	4	32	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PSC	NO	U1859	Laboratorio di Metodi e Strumenti del lavoro clinico	1a2s	4	32	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale e	Area	Esame a Scelta
PSC	NO	U1860	Laboratorio di Metodi e Strumenti per l'assessment psicodinamico del bambino	1a1s	4	32	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PSC	NO	27122	Laboratorio di Metodi e Tecniche del Counseling	1a2s	4	32	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
GEN	NO	U1861	Laboratorio di Metodi e Tecniche di consultazione e orientamento nei contesti educativi	1a1s	4	32	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PPS	NO	U1862	Laboratorio di Metodi e Tecniche di educazione degli adulti	1a2s	4	32	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PPS	NO	U1863	Laboratorio di Metodologie di Ricerca e Intervento in contesti ad alto tasso di dispersione scolastica ed esclusione sociale	1a1s	4	32	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PPS	NO	U1864	Laboratorio di Musicoterapia	2a1s	4	32	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PSC	NO	U1865	Laboratorio di Progettazione per le convivenze urbane	2a1s	4	32	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PSC	NO	U1866	Laboratorio di Psicologia di Comunità per interventi in ambito Familiare e Giuridico	1a2s	4	32	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
GEN	NO	U1867	Laboratorio di Ricerca e Assessment delle risorse individuali	1a2s	4	32	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PPS	NO	U1876	Laboratorio di Ricerca ed Intervento nei contesti educativi	1a2s	4	32	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
GEN	NO	U0472	Laboratorio di Strumenti e Metodi del Colloquio Psicodinamico	1a2s	4	32	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
GEN	NO	U1868	Laboratorio in Metodi Quantitativi moderni per la valutazione e la misurazione in psicologia	1a2s	4	32	M-PSI/03	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PPS	NO	U1869	Laboratorio in Modelli artificiali dei Processi di Apprendimento e dello Sviluppo	2a2s	4	32	M-PSI/01	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	Esame a Scelta
GEN	NO	U1870	Laboratorio in Psicodiagnostica e Psicopatologia	2a1s	4	32	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PPS	NO	U1871	Laboratorio in Tecnologie dell'apprendimento	1a2s	4	32	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PPS	NO	U1872	Laboratorio in Tecnologie dell'apprendimento (Corso Avanzato)	2a1s	4	32	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PSC	NO	U1873	Laboratorio per il Dialogo e Narrazione nell'intervento clinico	1a2s	4	32	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PSC	NO	U1874	Laboratorio per Programmare interventi di psicologia clinica nelle organizzazioni	1a1s	4	32	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	Opz
PPS	NO	U1877	Lo sviluppo dell'identità nel ciclo di vita: Teorie e Modelli di intervento	1a2s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PPS	NO	U1878	Metodi di Ricerca e Valutazione in Psicologia dello Sviluppo	1a2s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante	Obb
GEN	NO	31969	Metodi Statistici per la Psicologia	1a1s	8	56	SECS-S/01	13/D1	Affine / Integrativo	Obb
GEN	NO	26656	Metodologie dell'intervento in Psicologia Clinica	1a1s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	Obb
PSC	NO	U1879	Metodologie dell'intervento in Psicologia di Comunità	1a2s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante	Obb
PSC	NO	U1880	Metodologie di Ricerca qualitativa in Psicologia	1a2s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PPS	NO	U1882	Neuroscienze Cognitive e Comportamentali	2a2s	8	56	M-PSI/02	11/E1	Caratterizzante	Obb
PSC	NO	U1883	Nosografia psicoanalitica	1a2s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PPS	NO	U0477	Pedagogia dell'Inclusione	1a2s	8	56	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PPS	NO	U1885	Pedagogia dello Sviluppo e dei Processi di Socializzazione	2a1s	8	56	M-PED/01	11/D1	Affine / Integrativo	Obb
GEN	NO	11986	Prova Finale	2a2s	16	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)	Obb

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuali e	Area	Esame a Scelta
PSC	NO	50302	Psichiatria	2a2s	8	56	MED/25	06/D5	Affine / Integrativo	Obb
PSC	NO	U1886	Psicodinamica delle dipendenze in adolescenza	1a2s	8	56	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PSC	NO	U1887	Psicologia Clinica della Salute	1a2s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PSC	NO	U0060	Psicologia Clinica dello Sviluppo	1a2s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	Obb
PSC	NO	U1888	Psicologia del genere	1a2s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
GEN	NO	U1889	Psicologia della Salute	1a1s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante	Obb
GEN	NO	49101	Psicologia dello Sviluppo	1a1s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante	Obb
PSC	NO	U1890	Psicologia di Comunità per la giustizia familiare e istituzionale	2a1s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante	Obb
PSC	NO	U1891	Psicologia di comunità per le convivenze sociali	1a2s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PSC	NO	51878	Psicologia Dinamica	2a1s	8	56	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante	Obb
PPS	NO	U1892	Psicopatologia e Diagnosi del ciclo di vita	2a1s	8	56	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante	Obb
GEN	NO	U2416	Storia della Filosofia otto-novecentesca e origini della psicologia	1a2s	8	56	M-FIL/06	11/C5	Art. 10, comma 5, lett. A)	Opz
PPS	NO	U1843	Teoria e Tecnica della misura in Psicologia	1a2s	8	56	M-PSI/03	11/E1	Caratterizzante	Obb
PSC	NO	U1893	Teorie e Modelli del Counselling con individui ed organizzazioni	2a1s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	Obb
PPS	NO	U1894	Teorie e Tecnologie dei Processi di Apprendimento	2a2s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante	Obb
PSC	NO	33540	Tirocinio Formativo e di Orientamento	2a1s	8	120	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)	Obb

Le attività con il fondo della denominazione colorato non sono erogate

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



Dipartimento di Studi Umanistici

[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » » Valutazione Didattica



Valutazione della Didattica on line

Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>
<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2018/12/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2018-2019.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n. 370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;
- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;
- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D. Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL

- Collegarsi alla pagina web "**esol.unina.it**".
- Per accedere ai questionari, cliccare sul link "**sondaggi.unina.it**".
- Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".
- Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.

A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su "**Avvia Questionario**".

- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.

NB Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.

- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a TUTTE le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".
- **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

PROGRAMMI

Anno Accademico 2018 / 2019

AF U2080			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Alessandro CIASULLO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 Mail: alessandro.ciasullo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/alessandro.ciasullo		
Insegnamento / Attività	DIDATTICA SPECIALE ED INCLUSIVA		
Teaching / Activity	SPECIAL AND INCLUSIVE EDUCATION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/03	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende promuovere conoscenze teoriche di base e competenze metodologiche per la gestione delle attività d'intervento nell'ambito della didattica inclusiva e dei processi di potenziamento, supporto e promozione dello sviluppo di soggetti in situazione di disabilità e dei bisogni educativi speciali secondo le prospettive di inclusione e di integrazione scolastica e le loro metodologie.</p> <p>Sarà approfondito il passaggio dal paradigma medico al modello biopsicosociale e i relativi strumenti (ICF, Capability Approach, Index for Inclusion).</p> <p>L'orientamento sarà dato dalla didattica speciale, con riferimento al ruolo dell'insegnante di sostegno e a quello curricolare, alla declinazione delle competenze per i soggetti in situazione di disabilità e con BES, al potenziamento delle competenze empatiche. Il percorso promuove le capacità operative necessarie a gestire, realizzare e applicare strategie individualizzate e personalizzate, strumenti compensativi, misure dispensative. Saranno oggetto di studio la diagnosi funzionale educativa, il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato.</p> <p>Il corso mira inoltre a fornire gli approcci di base allo studio della didattica inclusiva attraverso le funzioni del piano didattico personalizzato, del piano annuale inclusività e dei gruppi di lavoro per l'inclusività. Sarà data specifica attenzione ai processi post-cognitivisti e bioeducativi di individualizzazione e di personalizzazione dell'insegnamento e alla accessibilità delle tecnologie informatiche.</p> <p>Il corso si propone infine di affrontare gli iter legislativi e normativi (leggi 104/1992, 107/2015, 170/2010 e relativi D.M.) e l'analisi comparativa dei sistemi formali internazionali. Al termine del percorso formativo gli studenti dovranno: sapere leggere, interpretare e valutare in termini didattici lo sviluppo individuale di soggetti in situazione di disabilità e/o con bisogni educativi speciali; sapere sostenere lo sviluppo ottimale delle risorse e delle potenzialità</p>			

individuali attraverso interventi di consulenza formativa; sapere applicare buone pratiche educative e conoscere le principali tecnologie didattiche per il supporto e la prevenzione di fenomeni di discriminazione, segregazione, esclusione sociale e abbandono scolastico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere la progettazione di ambienti didattici per le disabilità e i BES. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per il riconoscimento delle diverse tipologie di disabilità (EH, DH, CH) e di BES (in particolare i DSA). Lo studente deve saper comprendere le problematiche teoriche relative ai processi di inclusione nei contesti scolastici e riabilitativi.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve sapere utilizzare le competenze metodologiche di base necessarie al riconoscimento dei comportamenti cognitivi ed emotivi relativi agli individui con disabilità e con BES, con particolare riguardo alle condizioni per una piena realizzazione inclusiva del potenziale di sviluppo individuale. Lo studente deve sapere ideare, progettare e attuare interventi di prevenzione e di promozione dello sviluppo inclusivo.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze didattiche come base di partenza per il raggiungimento di capacità di progettazione e di analisi delle situazioni formative inclusive che esprimano la capacità personale di elaborare autonomamente e criticamente adeguate strategie per lo sviluppo inclusivo.

Abilità comunicative:

lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e con le sue specifiche metodologie; deve imparare a rapportarsi con personale di formazione senza preparazione specifica nella materia. Durante il percorso formativo lo studente deve provare a esprimere con chiarezza e semplicità un esempio di modello di didattica inclusiva.

Capacità di apprendimento:

lo studente deve essere in grado di aggiornarsi sulle nuove teorie formative e sulle pratiche didattiche innovative e attingendo in maniera autonoma da fonti scientifiche anche on-line, in particolare nel campo delle scienze bioeducative.

Lo studente deve potere acquisire in maniera graduale la capacità di gestire i propri apprendimenti e un personale metodo di studio.

PROGRAMMA

1. Dal paradigma medico al modello biopsicosociale (Capability Approach e ICF)
2. Il quadro normativo italiano dall'integrazione all'inclusione
3. La diagnosi funzionale educativa e le tipologie EH – DH – CH (DF educativa), il profilo dinamico funzionale (PDF), il piano educativo individualizzato (PEI)
4. Bisogni educativi speciali (BES): disturbi evolutivi specifici (DSA)
5. Bisogni educativi speciali (BES): svantaggio socioeconomico e linguistico
6. Il piano didattico personalizzato (PDP)
7. Strumenti compensativi e misure dispensative
8. Le competenze del docente di sostegno e curricolare
9. Il gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI – GLHI e GLHO), il piano annuale inclusività (PAI), l'Index per l'inclusione
10. Tecnologie informatiche e accessibilità

CONTENTS

1. From the medical paradigm to the biopsychosocial model (Capability Approach and ICF)
2. The Italian legislative framework from integration to inclusion
3. The functional educational diagnosis and the types EH - DH - CH (DF educational), the functional dynamic profile (PDF), the individualized educational plan (PEI)
4. Special Educational Needs (BES): Specific Developmental Disorders (DSA)
5. Special Educational Needs (BES): socioeconomic and linguistic disadvantage
6. The personalized study plan (PDP)
7. Compensatory instruments and dispensatory measures

8. The skills of the support teacher and of the curricular teacher							
9. The Inclusion Work Group (GLI - GLHI and GLHO), the Annual Inclusion Plan (PAI), the Index for Inclusion							
10. Information Technology and Accessibility							
MATERIALE DIDATTICO							
<ul style="list-style-type: none"> D'Alonzo, L., Bocci, F., Pinnelli, S. (2015). <i>Didattica speciale per l'inclusione</i>. La Scuola: Brescia. Santojanni, F. (2010). <i>Modelli e strumenti d'insegnamento</i>. Carocci: Roma. Solo parte III. 							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1853			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018/2019		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	EDUCAZIONE POPOLARE E PEDAGOGIA DELLE COMUNITÀ		
Teaching / Activity	POPULAR EDUCATION AND COMMUNITY-BASED PEDAGOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1854			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER l'A.A. 2018/2019		
Riferimenti del Docente	 Mail:  Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	ELEMENTI DI PSICOTERAPIA		
Teaching / Activity	PSYCHOTHERAPEUTIC ELEMENTS		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-PSI/08	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1855			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER l'A.A. 2018/2019		
Orario e Luogo di Ricevimento	 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento	ETICA E NEUROETICA		

Teaching	ETHICS AND NEUROETHICS					
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03		CFU	8		
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE						
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:						
PROGRAMMA						
CONTENTS						
MATERIALE DIDATTICO						
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						

AF U1856			
Curriculum	PSC Psicologia clinica e di comunità		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER l'A.A. 2018/2019		

Orario e Luogo di Ricevimento	 Mail:  Pagina Web docente:				
Insegnamento	INTERVENTO CLINICO IN AMBITO SOCIALE				
Teaching	CLINICAL INTERVENTION ON THE SOCIAL SPHERE				
Settore Scientifico – Disciplina:	M-PSI/08	CFU	8		
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo		
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno				
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI					
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (max 4 righe, Times New Roman 10)					
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE (max 4 righe, Times New Roman 10)					
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:					
PROGRAMMA					
CONTENTS					
MATERIALE DIDATTICO					
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO					
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale
Discussione di elaborato progettuale					
Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					

AF U1877		
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi apprendimento	

Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA						
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale			<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018/2019						
Riferimenti del Docente	☎: Mail: Pagina Web docente:						
Insegnamento / Attività	LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ NEL CICLO DI VITA: TEORIE E MODELLI DI INTERVENTO						
Teaching / Activity	LIFE SPAN IDENTITY DEVELOPMENT: THEORETICAL APPROACHES AND PRACTICES						
Settore Scientifico – Disciplina:	M-PSI/04		CFU	8			
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo				
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1878			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Luigia Simona SICA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535450 Mail: lusisica@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luigia%20simona.sica		
Insegnamento / Attività	METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO		
Teaching / Activity	RESEARCH METHODS AND ASSESSMENT FOR DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare	M-PSI/04	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del corso, lo studente dovrà avere acquisito conoscenze aggiornate relative alle più recenti metodologie di ricerca e assessment in psicologia dello sviluppo, attraverso l'analisi, costantemente aggiornata, della letteratura scientifica sull'argomento (articoli e risultati di ricerca internazionali e nazionali).</p> <p>Nello specifico, verrà promossa la conoscenza di nodi teorici e di problematiche emergenti nell'ambito dello studio dello sviluppo nell'arco di vita con una particolare attenzione alla individuazione delle risorse individuali e dei fattori di rischio evolutivo.</p> <p>Il corso, inoltre, consentirà allo studente di sapere padroneggiare i principali approcci metodologici di ricerca e di assessment e di comprendere la connessione tra paradigmi teorici, metodologie applicative, strumenti di indagine/intervento ed evidenza empirica (dimensioni dello sviluppo di natura individuale, sociale e culturale particolarmente rilevanti nel contesto contemporaneo).</p> <p>Alla fine del corso, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:</p> <p>(a) la capacità critica di individuazione e comprensione di nodi problematici in psicologia dello sviluppo, e (b) la capacità operativa e applicativa di progettare una ricerca in grado di raccogliere elementi utili al fine di interpretare lo sviluppo individuale.</p> <p>Dovrà, quindi, essere in grado di seguire</p> <p>(c) la ricerca in tutte le sue fasi di formulazione delle ipotesi e di implementazione metodologica e (d) l'assessment durante il suo intero percorso di definizione dell'ambito di indagine, di somministrazione di strumenti adeguati e di lettura e interpretazione dei risultati raccolti.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di sapere valutare comparativamente i principali modelli di ricerca e di indagine in psicologia dello sviluppo, inquadrando tecniche e metodologie all'interno degli approcci teorici di riferimento.</p> <p>Dovrà inoltre dimostrare di saper individuare risorse e/o fattori di rischio psico-sociale per lo sviluppo individuale nel ciclo di vita, approfondendone la conoscenza teorica e orientandosi competently nella letteratura psicologica internazionale.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

A partire dalle conoscenze teoriche e metodologiche individuate in precedenza, lo studente dovrà dimostrare di saper tradurre ipotesi e interrogativi in ipotesi di ricerca, di esser in grado di progettare un percorso completo di ricerca nell'ambito della psicologia dello sviluppo e di pianificare interventi di valutazione, gestendone tutte le fasi operative.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Lo studente, a partire dalle indicazioni, dai quadri di riferimento e dagli strumenti forniti come materiale didattico, dovrà inoltre essere in grado di ampliare le proprie conoscenze seguendo la propria curiosità ed i propri interessi, consultando in maniera autonoma articoli scientifici inerenti la psicologia dello sviluppo.

PROGRAMMA

Il corso intende fornire conoscenze avanzate sui metodi e sulle tecniche di ricerca specifiche per la valutazione psicologica nell'ambito dello sviluppo, durante l'intero ciclo di vita. A tal fine, verranno approfondite le conoscenze relative ad alcuni paradigmi di ricerca (quantitativa e qualitativa) e ai loro strumenti di indagine e assessment, evidenziandone le connessioni con i modelli teorici di riferimento.

Il corso intende, inoltre, portare all'attenzione e alla consapevolezza dello studente l'importanza della capacità di attuare una appropriata ricerca (nelle sue componenti di progettazione, implementazione, raccolta dei dati) per una corretta valutazione dello sviluppo individuale (nelle componenti cognitive, sociali, culturali) nei contesti di vita.

Gli argomenti del corso, quindi, illustrano paradigmi di ricerca e tecniche di valutazione sia di tipo quantitativo che qualitativo, a partire da concreti esempi di ricerca nell'arco di vita.

Nello specifico, di ciascun paradigma teorico e metodologico verrà illustrato l'impiego nella ricerca scientifica attuale al fine di approfondire la comprensione della utilità applicativa per la valutazione dello sviluppo normativo/non normativo/tipico/atipico.

Argomenti:

Paradigmi di ricerca quantitativa e qualitativa nel ciclo di vita; strumenti di indagine e assessment; focus di indagine su risorse individuali e fattori di rischio psico-sociale.

CONTENTS

The course focuses on advanced knowledge of research methods and techniques for psychological evaluation throughout the life span. To this end, both quantitative and qualitative research paradigms and their assessment tools will be examined, highlighting the connections between theoretical approach and practice. The course also intends to bring to the attention and awareness of student the importance of ability to carry out an appropriate research (in its design, implementation, data collection) for a proper evaluation of individual development (cognitive, social, cultural) in its life-context.

Course topics, therefore, illustrate research paradigms and evaluation techniques both quantitatively and qualitatively, starting from concrete examples of life-span developmental research. Specifically, each theoretical and methodological paradigm will be illustrated through current scientific research in order to deepen understanding of applicative utility for the assessment of normative / non-normative/ typical /atypical development.

Topics: quantitative and qualitative research paradigms for the life span; research and assessment; focus on individual resources and psycho-social risk factors.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico cui lo studente dovrà fare riferimento è costituito da:

un manuale sulla metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo (che verrà indicato dal docente durante il corso);

dispense del docente;

articoli di ricerca (inglese/italiano).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 31969			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Stefania CAPECCHI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2537465 Mail: stefania.capecchi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/stefania.capecchi		
Insegnamento / Attività	METODI STATISTICI PER LA PSICOLOGIA		
Teaching / Activity	STATISTICAL METHODS FOR PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SECS-S/01	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente deve dimostrare di sapere impostare, leggere, comprendere ed interpretare i risultati di un'analisi statistica multivariata basata su un disegno sperimentale.</p> <p>Tali abilità richiedono che lo studente sia in grado, sia in un contesto descrittivo che confermativo, di sviluppare le proprie valutazioni in un'ottica critica, a complemento delle abilità di misurare e sintetizzare fatti, percezioni ed opinioni, argomentando i risultati nell'ambito di conoscenze inferenziali e modellistiche.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle analisi quantitative ed alla rappresentazione dei fenomeni reali di impatto psicologico, relazionale e sociale; deve inoltre, a partire dalle nozioni apprese, essere in grado di elaborare discussioni anche complesse relativamente al disegno degli esperimenti, alla verifica delle ipotesi ed alle implicazioni delle diverse tecniche modellistiche implementate.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di pianificare e strutturare un piano sperimentale, fornire rappresentazioni e risolvere i problemi concernenti.</p>			

Il percorso formativo si orienta a fornire le competenze operative necessarie all'elaborazione dei dati (provenienti sia da studi osservazionali, sia da fonti amministrative e/o da indagini campionarie) attraverso procedure che prevedano l'utilizzo dei principali software computazionali (ad esempio: R).

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di approfondire in autonomia quanto appreso, pervenendo, grazie ai dati ed alle informazioni a sua disposizione, a costrutti logici dotati di significato e, successivamente, alla loro verifica mediante rigorosi strumenti metodologici.

Abilità comunicative:

Il percorso formativo conduce lo studente a sviluppare le proprie capacità comunicative in quanto richiede la presentazione, con linguaggio chiaro e comprensibile ad un'utenza differenziata, dei risultati delle analisi per mezzo di tabelle, grafici, funzioni, modelli, schemi interpretativi, etc.

Capacità di apprendimento:

Il corso fornisce le indicazioni e gli strumenti necessari allo studente perché questi sia in grado di ampliare i propri interessi, in maniera autonoma e costante, attraverso la frequenza di seminari specialistici, letture ulteriori e casi di studio, anche su argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Il corso ha per obiettivo lo studio dei metodi statistici più utilizzati in ambito psicologico proponendo tecniche ed illustrando procedure capaci di individuare e sottoporre a verifica il legame tra variabili reali di interesse.

Particolare rilievo sarà dato alla presentazione dei modelli e all'analisi della varianza.

A tal fine, si studieranno la pianificazione degli esperimenti e la diagnostica dei risultati in una prospettiva operativa per assumere correttamente decisioni in condizioni di incertezza. Lo studio di data set reali completerà la formazione.

- Programma del Corso:
- Richiami di Statistica e Probabilità
- Campionamento casuale e procedure inferenziali
- Test parametrici e non-parametrici

- Il modello di regressione semplice
- Il modello di regressione multipla
- Analisi dei risultati e diagnostica sul modello

- Analisi della varianza (ANOVA)
- Modello ad una via
- Modello a due vie
- Modelli bilanciati e modelli non bilanciati
- Disegni sperimentali ed ANOVA

- Modelli con variabili esplicative qualitative
- Modelli con variabile dipendente qualitativa
- Modelli per dati ordinali

- Indagini sperimentali e osservazionali: case studies

CONTENTS

The course aims at studying the most used statistical methods in the psychological field by presenting techniques and illustrating procedures able to identify and test the link between variables of interest. Particular attention is devoted to the presentation of models and the analysis of variance. In order to accomplish these tasks, the diagnosis of results is to be faced in an operational perspective (using computational tools such as R) and through exercises on real data set.

- Random sampling and inferential procedures;
- Parametric and non-parametric tests
- Regression model; Multiple regression model;
- Results analysis and diagnostics;
- Analysis of variance (AnOVa):
- One Way Model;
- Two-way model
- Models with qualitative variables
- Models with qualitative dependent variables

<ul style="list-style-type: none"> - Models for ordinal data - Experimental and observational investigations: case studies 							
MATERIALE DIDATTICO							
<ul style="list-style-type: none"> - Domenico PICCOLO, <i>Statistica per le Decisioni</i>, il Mulino, Bologna, 2010. <u>Per i richiami di Statistica, Probabilità e Inferenza</u> - Dispense tematiche a cura del docente e software open source. 							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	X
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 26656			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maria Francesca FREDA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535466 Mail: fmfreda@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/maria%20francesca.freda		
Insegnamento / Attività	METODOLOGIE DELL'INTERVENTO IN PSICOLOGIA CLINICA		
Teaching / Activity	INTERVENTION METHODOLOGIES IN CLINICAL PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso intende fornire i principi metodologici di teoria della tecnica dell'intervento in psicologia clinica. Obiettivi generali del corso sono: lo sviluppo di competenze utili a condurre un colloquio clinico con individui, gruppi			

e/o organizzazioni, ad analizzare la domanda rivolta allo psicologo clinico nei differenti contesti dell'intervento, costruzione del setting per la consulenza psicologica e all'analisi della relazione tra metodologia dell'intervento e contesti.

Il corso è organizzato in due moduli:

- a) il primo modulo (6 CFU) intende presentare i principi di teoria della tecnica dell'intervento psicologico nei contesti;
- b) il secondo modulo (2 CFU) è volto a presentare tematica del rapporto tra mente corpo e tra salute e malattia, soprattutto, in ragione delle implicazioni metodologiche per la costruzione di interventi di sostegno e consulenza ad opera dello che opera in ambito sanitario e ospedaliero.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Al termine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i principi metodologici che orientano l'intervento in psicologia clinica; a partire dalle nozioni apprese riguardanti il modello di Analisi della Domanda avrà affinato la propria comprensione della relazione tra lo psicologo, la sua utenza e la sua committenza.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le competenze metodologiche alla costruzione del setting e all'articolazione dell'intervento psicologico in ragione della varietà dei suoi obiettivi di cura, prevenzione e/o promozione della salute e dei contesti in cui è iscritto, con particolare riferimento ad un ambito ospedaliero.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Al termine del percorso formativo lo studente

- deve dimostrare di saper comunicare con proprietà lessicale e con padronanza della disciplina le informazioni apprese; di saper argomentare, anche con giudizi autonomi, le idee e i problemi ad esse connessi;
- deve essere in grado di argomentare la conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, anche attraverso commenti a situazioni cliniche esemplificative
- deve essere in grado di redigere in modo autonomo un resoconto su di un caso clinico;
- deve essere in grado di leggere contributi scientifici relativi ai modelli di intervento di Psicologia Clinica e di discuterli criticamente;

PROGRAMMA

I Modulo

- I principi metodologici dell'intervento psicologico clinico: analisi della domanda, strutturazione del setting, la relazione clinica come campo di conoscenza, resocontazione, valutazione dell'intervento.
- Elementi di teoria della tecnica: il setting, i processi del transfert e del controtransfert, il cambiamento.
- Il dialogo Clinico: il silenzio, domande e chiarimenti, tecniche supportive e tecniche espressive, interpretazione e interventi mentalizzanti.

II Modulo

- Aspetti psicosociali dell'adattamento alle disabilità acquisite e alle malattie croniche.
- Comprensione dei bisogni psicologici delle persone con malattia cronica, delle loro famiglie, dei caregivers e delle figure professionali che lavorano nell'ambito sanitario.
- Compiti psicologici della relazione sanitaria
- Approcci psicologici clinici all'intervento ospedaliero.

CONTENTS

- Methodological principles of clinical psychological intervention;
- Clinical dialogue: silence, questions and clarifications, supportive techniques and expressive techniques, interpretation and mental intervention.
- Psychosocial aspects of adaptation for disabilities and chronic illnesses.
- Understanding the psychological needs of people with chronic illness, their families, caregivers and professionals working in the healthcare field.
- Psychological Tasks of the Health relationships
- Clinical psychological approaches to Health

MATERIALE DIDATTICO

- Carli R. Paniccia R.M. *Analisi Della Domanda* Il Mulino 2003
- Grasso M., Cordella B., Pennella A.R. *Metodologia dell'Intervento in Psicologia Clinica* Carocci 2016
- Freda M.F. *Narrazione e Intervento in Psicologia Clinica*. Liguori 2008
- Articoli e dispense fornite dal docente sui temi della psicologia ospedaliera

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare La prova d'esame può essere corredata dalla discussione di articoli scientifici inerenti gli argomenti dei seminari intercorso.								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
L'esame si articola in prova Esame orale, volto a verificare: le conoscenze e la comprensione relativa ai temi trattati durante il corso e trattati dai libri di testo, le capacità del candidato di saper riferire con precisione i concetti e le nozioni, sia in modo analitico e dettagliato sia in modo sintetico e volto a creare nessi laddove possibile e opportuno.								
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF U1879			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Fortuna PROCENTESE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535448 Mail: fortuna.procentese@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/fortuna.procentese		
Insegnamento / Attività	METODOLOGIE DELL'INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ		
Teaching / Activity	INTERVENTION METHODOLOGIES IN COMMUNITY PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il corso vuole fornire conoscenze e competenze connesse ai principi teorici e tecnici della metodologia dell'intervento in psicologia di comunità.</p> <p>In particolare scopo del corso è trasmettere competenze per poter: progettare e costruire setting di intervento di comunità per lo sviluppo di convivenze urbane e delle sue organizzazioni (quali la famiglia, terzo settore, aziende e amministrazioni comunali) in una prospettiva di inclusione sociale, qualità della vita e benessere organizzativo; effettuare l'analisi di comunità, individuare la domanda di intervento sociale, gestire un lavoro di gruppo, leggere e costruire reti sociali empowered e collaborative, progettare una ricerca intervento e partecipata.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Al termine dell'attività formativa lo studente deve essere in grado di: conoscere e comprendere i principi metodologici dell'intervento in psicologia di comunità e gli aspetti caratteristici delle dinamiche e dei legami sociali quali forze costituenti un contesto comunitario di intervento, i processi partecipativi e collaborativi, gli strumenti di negoziazione e gestione delle reti sociali per attuare interventi in contesti locali e organizzativi, analizzando sia i contributi teorici che sperimentali della letteratura affrontata durante il corso.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE	
<p>Al termine dell'attività formativa lo studente è in grado di: valutare le forze relazionali, di potere, le differenze e diversità esistenti nei contesti sociali e quelle resilienti delle comunità; saper leggere le comunità per definire e applicare metodologie atte a costruire setting di intervento di comunità; identificare punti di forza e di debolezza dei contesti di intervento in relazione alla loro capacità di spiegare i processi partecipativi, collaborativi nella dinamica tra individuo, gruppi e organizzazioni al fine di promuovere processi di cambiamento sociale.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di possedere un'autonomia di giudizio sull'analisi delle comunità territoriali e organizzative e delle prassi di sviluppo di comunità che più frequentemente si riscontrano in contesti di vita sociale e del loro impatto sulla qualità della vita; sull'entità dei possibili interventi perseguibili e sugli obiettivi prioritari dei percorsi attuati. Deve inoltre essere in grado di stabilire la validità scientifica dei risultati acquisiti dalla ricerca nell'ambito della psicologia di comunità.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di riassumere in maniera completa ma concisa i risultati di articoli scientifici inerenti agli argomenti presentati durante il corso utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico. Deve inoltre essere in grado di valutare l'impatto scientifico dei lavori e individuarne eventuali criticità.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici inerenti agli argomenti affrontati durante le lezioni. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare e ricercare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>	
PROGRAMMA	
<ul style="list-style-type: none"> • Principi metodologici dell'intervento in psicologia di comunità. • La domanda di intervento sociale • Costruzione di setting di comunità • Collaborazione e Partecipazione. • Senso di comunità, Convivenze e rigenerazione urbana • Analisi di comunità e delle dimensioni di potere sociale • Metodi e tecniche dei processi di ricerca e l'uso nei percorsi di ricerca-intervento, partecipata e collaborativa in relazione all'emergere dei disagi ed emergenze comunitari e di convivenza urbana. • Progettazione sociale per interventi contesti sociali, urbani e organizzativi. • Sviluppo di progetti di ricerca e di intervento. • Lettura e sviluppo delle reti sociali e processi di inclusione sociale • Coping e gestione degli impegni di vita familiare, sociale e del lavoro in una prospettiva di genere 	

- Strumenti di supporto ai processi partecipativi: interviste riflessive, focus group, metodologie partecipative, monitoraggio e valutazione.

CONTENTS

- Methodological Principles of Intervention in Community Psychology.
- The demand for social intervention
- Methodologies for building community settings.
- Methods and techniques of research processes and use in research and intervention paths, participatory and collaborative in relation to the emergence of community disadvantages and urban togetherness.
- Social planning for social, urban and organizational contexts.
- Collaboration and Participation
- Sense of community, togetherness and urban regeneration
- Coping and management of family, social and work commitments in gender prospective.
- Development of projects for the creation of intervention in community settings.
- Analysis and developing social networks
- Supporting tools for participatory processes: reflective interviews, focus groups, participatory methodologies, monitoring and evaluation.
- Reading and developing social networks and social inclusion processes

MATERIALE DIDATTICO

Lewin K., 2005. *La teoria, la ricerca, l'intervento*. Il Mulino
 Mannarini T. 2015. *Senso di comunità. Come e perché i legami contano*. McGraw-Hill.
 Santinello M., Vieno A., *Metodologia dell'intervento in psicologia di comunità*. Il Mulino
 Arcidiacono C. 2017. *Psicologia di comunità per le città*. Liguori, Napoli

Dispense relative a temi di approfondimento trattati durante il corso.
 Articoli scientifici anche in lingua inglese relativi alle tematiche affrontate durante le lezioni.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare La prova d'esame può essere articolata anche con la discussione dei progetti sviluppati in aula e con la discussione di articoli scientifici.								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

L'esame si articola in prova orale verifica la conoscenza e la comprensione dei temi affrontati durante il corso e attraverso la lettura dei testi utilizzati, oltre a verificare la capacità di articolare quanto appreso in un discorso critico e applicativo.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1880

Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità
-------------------	--	--

Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019		
Orario e Luogo di Ricevimento	 Mail:  Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	METODOLOGIE DI RICERCA QUALITATIVA IN PSICOLOGIA		
Teaching / Activity	METHODS OF QUALITATIVE RESEARCH IN PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta
Discussione di elaborato progettuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo orale
Altro, specificare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	A risposta libera
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			
Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

AF U1882			
Curriculum	PPS Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Paola MARANGOLO		
Orario e Luogo di Ricevimento	☎ 081 2535591 Mail: paola.marangolo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/paola.marangolo		
Insegnamento / Attività	NEUROSCIENZE COGNITIVE E COMPORTAMENTALI		
Teaching / Activity	BEHAVIOURAL AND COGNITIVE NEUROSCIENCE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/02	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Accessibile dopo : Psicologia e Psicologia Fisiologica		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Al termine dell'attività formativa lo studente è in grado di: conoscere e comprendere le basi nervose e i meccanismi funzionali dei processi cognitivi/affettivi e del comportamento sociale e le loro alterazioni in individui sani e con disturbi neurologici e psichiatrici, analizzando sia i contributi teorici che sperimentali della letteratura recente.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Al termine dell'attività formativa lo studente è in grado di: a) valutare le capacità cognitive compromesse e quelle residue in funzione del trattamento riabilitativo dei principali disturbi cognitivi nel bambino e nell'adulto. b) conoscere e comprendere modelli prodotti con approcci interdisciplinari in ambito neuropsicologico, psicobiologico, psicofisiologico. c) identificare punti di forza e di debolezza di tali modelli in relazione alla loro capacità di spiegare i processi cognitivi, i rapporti tra mente e cervello e il recupero funzionale del danno cerebrale.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di possedere un'autonomia di giudizio sull'entità dei disturbi che più frequentemente si riscontrano in età evolutiva e del loro impatto sulla qualità della vita; sull'entità del recupero funzionale perseguibile e sugli obiettivi prioritari del trattamento. Deve inoltre essere in grado di stabilire la validità scientifica dei risultati acquisiti dalla ricerca nell'ambito delle neuroscienze cognitive.			
Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di riassumere in maniera completa ma concisa i risultati di articoli scientifici inerenti agli argomenti presentati durante il corso utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico. Deve inoltre essere in grado di valutare l'impatto scientifico dei lavori e individuarne eventuali criticità.			
Capacità di apprendimento:			

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici inerenti agli argomenti affrontati durante le lezioni. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare e ricercare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Introduzione alle Neuroscienze cognitive e sociali
 La Neuroplasticità
 Sistema nervoso centrale e anomalie strutturali e genetiche
 Il sistema dei neuroni specchio
 Imitazione, cognizione e percezione sociale
 Teoria della Mente ed Empatia
 La percezione del dolore, Empatia per il dolore
 Diagnosi e Riabilitazione in Neuropsicologia dell'età evolutiva
 Nuove frontiere tecnologiche in ambito neuroriabilitativo
 Comportamento emozionale normale e patologico, Comportamento criminale, Sociopatia acquisita, Invecchiamento

CONTENTS

Introduction to Cognitive and Social Neuroscience
 Neuroplasticity
 The Central Nervous System and its structural and genetic anomalies
 The Mirror Neuron System
 Social imitation, cognition and perception
 Theory of Mind and Empathy
 Pain perception and Empathy for pain
 Developmental Neuropsychology: Diagnosis and Rehabilitation
 New frontiers in neurorehabilitation
 Healthy and Pathological Emotional Behavior, Criminal Behavior, Acquired Sociopathy, Aging

MATERIALE DIDATTICO

- Vicari/Caselli, *Neuropsicologia dello sviluppo*, Il Mulino
 - Papagno/Gallace: *Psicobiologia del comportamento normale e patologico*, Il Mulino
 - Articoli scientifici in lingua inglese ed altro materiale (diapositive in pdf) relativo alle tematiche affrontate durante le lezioni saranno resi disponibili sul sito web docente.
 Lo studio di questi articoli è necessario per il superamento dell'esame finale.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale				X		X
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U1883

Curriculum

PSC
 Psicologia clinica e di comunità

AF U0477			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maura STRIANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535453 Mail: maura.striano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/maura.striano		
Insegnamento / Attività	PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE		
Teaching / Activity	PEDAGOGY OF INCLUSION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di; conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai processi di inclusione sociale; sapere elaborare discussioni anche complesse a partire dalle nozioni apprese con particolare attenzione ai contesti ed alle pratiche educative.</p> <p>Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i bisogni sociali ed i bisogni educativi di individui e gruppi sociali a rischio di esclusione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare interventi educativi rispondenti a specifici bisogni e contesti, con particolare attenzione a contesti di devianza e marginalità.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a far sviluppare le capacità operative necessarie ad operationalizzare le conoscenze e ad utilizzare in modo autonomo gli strumenti metodologici acquisiti.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di: sapere valutare in maniera autonoma i processi di inclusione in ambito educativo e la qualità degli interventi realizzati selezionando metodologie pertinenti; proporre nuove soluzioni per l'implementazione dei processi di inclusione e degli interventi educativi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia processi e progetti di intervento, e di giudicare i risultati attraverso la metodologia dello studio di caso.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper presentare un elaborato in sede di esame o durante il corso, riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio scientifico. A tal fine nel corso si accompagneranno gli studenti ad elaborare con chiarezza e rigore progetti di intervento e report accompagnati da</p>			

materiali di supporto, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a veicolare a non esperti con correttezza ed efficacia i principi, i contenuti e le possibilità applicative delle conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri del settore e costruire interconnessioni disciplinari, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc .

A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Il costrutto di inclusione nel dibattito politico e scientifico internazionale, i documenti europei sull'inclusione.

Il costrutto di inclusione in chiave pedagogica, in chiave economica, in chiave sociologica

Inclusione vs integrazione: paradigmi a confronto

Le categorie a rischio di esclusione: bisogni sociali e bisogni educativi

Progettare l'intervento educativo nei contesti di esclusione, studi di caso con interventi di esperti e testimoni privilegiati

Dispositivi, strumenti e metodologie per valutare i livelli di inclusione e per progettare interventi educativi in ambiti formali, non formali, informali

CONTENTS

- The concept of inclusion within the international political and scientific debate, the European documents on inclusion
- The concept of inclusion, educational, economical, sociological perspectives
- Inclusion and integration: confronting two different paradigms
- Individuals and groups at risk of exclusion: social and educational needs
- Planning educational interventions in the contexts of exclusion, case studies and meetings with experts and testimonials
- Devices, tools and methodologies to evaluate the degree of inclusion and to plan educational intervention in formal, non-formal, informal educational contexts.

MATERIALE DIDATTICO

- Striano M. (a cura di) **Pratiche educative per l'inclusione sociale**, Franco Angeli, Milano, 2010

http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=940.6

- Valerio P., Striano M., Oliverio S. (a cura di), **Nessuno escluso. Formazione, inclusione sociale e cittadinanza attiva**, Napoli, Liguori, 2013

<http://www.ibs.it/code/9788820761004/nessuno-escluso-formazione.html>

- AA.VV. Symposium, **Education as Inclusion**, CivitasEducationis, Vol. II, N. 1, June 2014.

<http://universitypress.unisob.na.it/ojs/index.php/civitaseducationis/article/view/45>

- Sabatano F., **La scelta dell'inclusione**, Guerini e Associati, Milano, 2015

<http://www.ibs.it/code/9788881073863/sabatano-fausta/scelta-dell-inclusione.html>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare Discussione di uno studio di caso		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U1885			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Paolo VITTORIA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2533574 Mail: paolo.vittoria@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/paolo.vittoria		
Insegnamento / Attività	PEDAGOGIA DELLO SVILUPPO E DEI PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE		
Teaching / Activity	DEVELOPMENTAL AND SOCIAL PEDAGOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PED/01	CFU 8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lezione frontale, dialogo, dibattiti ed esercitazioni.</p> <p>Obiettivo formativo del corso è analizzare la complessa relazione soggetto/comunità/società nel campo della pedagogia sociale, approfondendo in particolare i temi del dialogo educativo, della giustizia sociale, della comunità educante, dell'eco/pedagogia, dell'educazione contro le mafie.</p> <p>Nello specifico si approfondirà: la complessa relazione tra comunità virtuali e reali; il pensiero e le pratiche di educatori ed educatrici che hanno contribuito significativamente alla costruzione del campo teorico della pedagogia sociale; differenti metodi di ricerca e didattica nella pedagogia sociale; esperienze di progetti educativi e civici contemporanei che, nel campo interculturale, costruiscono comunità di apprendimento.</p> <p>Si dedicherà una parte consistente del corso allo studio e al dibattito sul ruolo dell'educazione come resistenza contro i sistemi della criminalità organizzata.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			
Abilità comunicative:			
Capacità di apprendimento:			
PROGRAMMA			
Dialogo educativo e maieutica reciproca; educazione e giustizia sociale; comunità educante; educazione ambientale			

ed eco-pedagogia; inclusione e/o integrazione; comunità reali e virtuali; educazione digitale; educazione contro le mafie.

CONTENTS

Mutual educational and maieutic dialogue; education and social justice; educating community; environmental education and eco-pedagogy; inclusion and/or integration; real and virtual communities; digital education; education against mafias.

MATERIALE DIDATTICO

Testi obbligatori per sostenere l'esame

Canevaro, A. *Scuola inclusiva e mondo più giusto*. Trento: Erickson, 2013.

Vittoria, P. *L'educazione è la prima cosa! Saggio sulla comunità educante*. Firenze: Società Editrice Fiorentina (SEF), 2017.

Testi a scelta

Scegliere un testo per ogni lista di titoli **A** o **B**

A)

- Casarrubea, G. *Gabbie strette. L'educazione in terre di mafia: identità nascoste e progettualità del cambiamento*. Palermo: Sellerio, 1996.

- Lorelli, A. *Educazione mafiosa ed insegnanti nel Mezzogiorno*. Catanzaro: Editore Rubbettino, 2000.

B)

- Cerullo, D. *Diario di un buono a nulla. Scampia, dove la parola diventa riscatto*. Firenze: Società Editrice Fiorentina (SEF), 2017.

- Dalla Chiesa, N. *Le Ribelli. Storie di donne che hanno sfidato la mafia per amore*. Milano: Melampo, 2006.

- Vitale, S. *Peppino Impastato, una vita contro la mafia*. Catanzaro: Editore Rubbettino, 2016.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 50302			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Gianpaolo SALVATORE		

Orario e Luogo di Ricevimento	 Mail: gianpaolo.salvatore@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/gianpaolo.salvatore		
Insegnamento / Attività	PSICHIATRIA		
Teaching / Activity	PSYCHIATRY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	MED/25	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>I risultati di apprendimento attesi sono quanto lo Studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in oggetto. Essi devono essere pertanto descritti "per punti" elencando le principali conoscenze e capacità che lo Studente avrà acquisito al termine del corso.</p> <p>Nella descrizione delle conoscenze e delle capacità occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>a) Verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, Quadro A4.a</p> <p>b) Verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra le conoscenze e le capacità e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma;</p> <p>c) Verificare che i risultati di apprendimento inseriti nella scheda siano corrispondenti con quanto riportato nella Scheda Unica del CdS, Quadro A4.b.2.</p> <p>In tale sezione viene delineato un primo quadro dei risultati di apprendimento attesi, suddivisi per gruppi di insegnamenti (attività formative di base, attività formative caratterizzanti, attività formative affini e integrative).</p> <p>d) Verificare, soprattutto nel caso di insegnamenti legati da vincoli di propedeuticità, che i risultati di apprendimento attesi in relazione all'insegnamento "che precede" costituiscano i necessari requisiti preliminari per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento "che segue".</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complessa e in parte originale.</i></p> <p>Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le nozioni fondamentali concernenti la diagnosi e l'approccio terapeutico integrato in psichiatria, con particolare riferimento alle psicosi e ai disturbi di personalità. Saranno inoltre trattati gli aspetti fondamentali dell'analisi dello status psichico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali</i></p> <p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze trasmesse in modo da saper riconoscere:</p> <p>a) gli indicatori clinici funzionali alla diagnosi psichiatrica, e</p> <p>b) gli elementi del funzionamento psicologico dell'individuo affetto da psicopatologia a prescindere dall'etichettatura diagnostica nosografica.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: <i>Descrive come e a che livello lo studente debba essere in grado di approfondire in autonomia quanto imparato, e possa utilizzare le conoscenze come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano tratti di personalità, di critica, di sperimentazione ed elaborazione autonoma e critica.</i></p> <p>Nulla da segnalare</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Descrive la capacità dello studente di far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e di trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

Lo studente è chiamato a sviluppare una familiarità con la terminologia tecnica propria del sapere psicopatologico e psichiatrico, e nel contempo dovrà essere in grado di esporre i concetti appresi dal corso in maniera semplice e concisa e con chiarezza e rigore.

Capacità di apprendimento:

Descrive la capacità dello studente, partendo dalle conoscenze acquisite, di comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

Lo studente, qualora interessato agli sviluppi clinici della professione di psicologo, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze nell'ambito della psicopatologia, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici, o scegliendo autonomamente seminari e conferenze di taglio specialistico.

PROGRAMMA

- Diagnosi e classificazione in psichiatria
- L'analisi dello status psichico
- Psicopatologia dell'ideazione e clinica del delirio persecutorio
- Psicopatologia della percezione e clinica delle allucinazioni verbali uditive
- La schizofrenia e il disturbo del funzionamento sociale nel paziente affetto da schizofrenia
- Le ciclicità dell'umore
- Disturbi d'ansia e ossessività: diagnosi e approccio clinico al paziente
- I disturbi di personalità con tratto inibito-coartato: funzionamento psicologico e interpersonale; principali problemi per il clinico; diagnosi e trattamento.
- I disturbi di personalità con tratto disorganizzato: funzionamento psicologico e interpersonale; principali problemi per il clinico; diagnosi e trattamento.
- Nozioni elementari di psicofarmacoterapia essenziali per il dialogo con lo psichiatra.

CONTENTS

- Assessment of the psychiatric patient
- Psychopathology of ideation and persecutory delusions
- Psychopathology of perception and auditory verbal hallucinations
- Schizophrenia and social dysfunction in schizophrenia patients
- Bipolar disorders
- Anxiety disorders and obsessive compulsive disorder: diagnosis and clinical approach
- Personality disorders with inhibited trait: psychological and interpersonal functioning; clinical problems; diagnosis and treatment.
- Personality disorders with disorganized trait: psychological and interpersonal functioning; clinical problems; diagnosis and treatment.
- Basic notions of psychopharmacology

MATERIALE DIDATTICO

- Dimaggio, G., Montano A., Popolo R., Salvatore G., (2013). *Terapia Metacognitiva Interpersonale dei disturbi di personalità*. Milano, Raffaello Cortina Editore
- Popolo R., Salvatore G., Lysaker P. (2012). *Schizofrenia e Terapia Cognitiva. Psicopatologia, Metacognizione e trattamento*. Roma, Alpes
- Salvatore G., Dimaggio G., Ottavi P., Popolo R., (2017). *Terapia Metacognitiva Interpersonale della Schizofrenia. La procedura formalizzata di intervento*. Franco Angeli Editore
- Dispense fornite dal docente

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U1886			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019		
Orario e Luogo di Ricevimento	 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	PSICODINAMICA DELLE DIPENDENZE IN ADOLESCENZA		
Teaching / Activity	PSYCHODYNAMIC APPROACH TO ADDICTION IN ADOLESCENCE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF U1887			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019		
Orario e Luogo di Ricevimento	 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE		
Teaching / Activity	PSYCHOLOGY HEALTH CLINIC		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			

CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U0060			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Valentina BOURSIER		
Riferimenti del Docente	 Mail: valentina.boursier@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/valentina.boursier		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO		
Teaching / Activity	DEVELOPMENTAL CLINICAL PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, anche attraverso commenti a situazioni cliniche esemplificative - sviluppare competenze relative all'assessment del bambino e della coppia genitoriale, con particolare riferimento alla diagnosi e ad ipotesi di trattamento del disagio del bambino e della sua famiglia			

- conoscere i principi metodologici ed applicativi dell'osservazione diretta ad orientamento psicodinamico e della video-osservazione quale strumento di formazione, di ricerca e di intervento in ambito clinico ed educativo
- saper impostare interventi clinici a carattere preventivo e terapeutico a sostegno dello sviluppo e della relazione madre-bambino, attraverso la conoscenza dei principi dell'home-visiting, della video-osservazione e del video-feedback
- saper comunicare con proprietà lessicale la sua padronanza degli argomenti oggetto del corso
- argomentare con capacità di giudizio critico ed autonome idee e problemi connessi agli argomenti nel corso

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di: conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla strutturazione dei processi identitari del femminile e di articolare tali questioni con quelle connesse alla maternità e alla relazione madre-bambino; conoscere teorie e metodi dell'intervento a carattere preventivo e terapeutico in età evolutiva; saper riconoscere le implicazioni sul piano dello sviluppo sano e psicopatologico del bambino e argomentare specifiche questioni di clinica dello sviluppo, dalla diagnosi in età evolutiva alle modifiche della tecnica; saper impostare un intervento di assessment col bambino e la coppia genitoriale e proporre interventi di sostegno allo sviluppo alla relazione educativa.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite sul piano delle metodologie e delle tecniche di rilevazione di dati nella situazione clinica e di saper discutere l'impostazione di un intervento di assessment rivolto al bambino e ai genitori, o di possibili interventi a carattere preventivo e di sostegno alla relazione e allo sviluppo.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera critica ed autonoma i processi relativi ai processi di strutturazione identitaria che riguardano tanto l'identità femminile e materna, quanto l'identità del bambino. Deve saper indicare quali possibili strategie per inquadrare ed affrontare la psicopatologia infantile, proponendo soluzioni per l'assessment ed il lavoro clinico, tenendo conto di questioni tecniche connesse alla specificità dell'intervento in ambito evolutivo.

Abilità comunicative:

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito sensibilità clinica e abilità comunicative volte all'applicazione delle conoscenze acquisite nell'intervento clinico e diagnostico, sapendo discutere e spiegare in forma orale le questioni oggetto del corso, riassumendole con chiarezza espositiva, in maniera completa e precisa ed utilizzando appropriatamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, nei settori di pertinenza del corso.

Il docente fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Nodi del femminile: complessità della strutturazione identitaria nella donna, secondo la prospettiva psicoanalitica.

Il processo gravidico e la maternità in quanto questioni.

La relazione madre-bambino allo stato nascente.

I principali aspetti dello sviluppo psichico del bambino e della psicopatologia in età evolutiva, a partire dalla nascita e dalla relazione primaria madre-bambino fino agli esordi del pubertario.

Questioni di "clinica dello sviluppo", relative al setting, ai metodi e alle tecniche di diagnosi e di intervento clinico e preventivo in età evolutiva, col bambino, con la famiglia, con la coppia genitoriale.

Teorie e metodi dell'intervento in età evolutiva.

La metodologia osservativa, diretta e partecipe, in quanto strumento di formazione e di intervento.

Interventi di sostegno allo sviluppo e alla relazione: home-visiting, video-osservazione e video-feedback.

Metodologie e tecniche di rilevazione di dati con finalità cliniche e di intervento a carattere diagnostico e preventivo.

CONTENTS

The feminine identity and maternity as psychoanalytical issues.

The mother-child rising relationship. Main aspects of the psychological children development and of the developmental psychopathology, from the birth of the primary relationship to the puberty. Developmental clinical issues, such as methods and technique for the assessment, prevention and therapeutic interventions with children, family, and parents. Theories and methods for clinical interventions in childhood. The direct observation as a methodology for training and clinical intervention. Home visiting, video-observation and video-feedback for child development and mother-child relationship. Methods and technique for data collection for the clinical assessment, interventions and prevention.

MATERIALE DIDATTICO

- Freud S. (1931): La sessualità femminile in *Scritti sulla sessualità femminile*. Bollati Boringhieri, Torino.
- Freud S. (1932): La femminilità in *Scritti sulla sessualità femminile*. Bollati Boringhieri, Torino.
- Gaddini E. (1969): Sulla imitazione in *Scritti*. Raffaello Cortina editore, Milano, 1989.
- Gaddini E. (1980): Note sul problema mente-corpo in *Scritti*. Raffaello Cortina editore, Milano, 1989.
- Fraiberg S., Adelson E., Shapiro V. (1975): I fantasmi nella camera dei bambini in *Il Sostegno allo sviluppo*, Raffaello Cortina editore, Milano, 1999.
- Tustin F. (1994): Il perpetuarsi di un errore in «Richard e Piggle», vol. II, Roma, Il Pensiero Scientifico, 1995.
- Ferraro F., Nunziante Cesàro A. (1985): *Lo spazio cavo e il corpo saturato*. FrancoAngeli, Milano (prima parte).
- Nunziante Cesàro A. (2014) (a cura di): *Chiaroscuri dell'identità*. FrancoAngeli, Milano. Nel volume sono da studiare i seguenti saggi: 1) Percorsi dell'identità: dal corpo ai processi d'identificazione; 2) La sessuazione innominabile. 3) Idealizzazione, delusione e malattia d'idealità. 4) L'affetto depressivo.
- Birreaux A. (2001): *Psicopatologia del bambino*. Borla, Roma, 2004.
- Manzano J., Palacio Espasa F., Zilkha N. (1999): *Scenari della genitorialità*. Raffaello Cortina editore, Milano, 2001.
- Boursier V. (2010): *Sentire con gli occhi. Note sull'osservazione del bambino in psicoanalisi tra formazione, clinica e ricerca*.

Percorsi di approfondimento clinico: scegliere **UNA** tra le alternative proposte. I contenuti saranno meglio esplicitati durante il corso.

- A) Approfondimento clinico sulla strutturazione dell'identità femminile e del malessere identitario. Altri saggi tratti da Nunziante Cesàro A. (2014) (a cura di): *Chiaroscuri dell'identità*. FrancoAngeli, Milano.
- B) Approfondimento clinico sulla relazione di coppia e la genitorialità. Saggi tratti da Dicks H. (1992): *Tensioni coniugali*. Borla, Roma. Saggi tratti da Norsa D., Zavattini G.C. (1997): *Intimità e collusione*. Raffaello Cortina editore, Milano.
- C) Approfondimento clinico sull'uso degli schermi digitali in età evolutiva. Tisseron S., Missonnier S., Stora M. (2006): *Il bambino e il rischio del virtuale*. Borla, Roma.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								X
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1888	
Curriculum	PSC Psicologia clinica e di comunità

Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019		
Orario e Luogo di Ricevimento	 Mail:  Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DEL GENERE		
Teaching / Activity	GENDER PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta
Discussione di elaborato progettuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo orale
Altro, specificare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	A risposta libera
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			
Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

AF U1889			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei processi di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Daniela CASO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535456 Mail: caso@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniela.caso		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DELLA SALUTE		
Teaching / Activity	HEALTH PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
I principali risultati attesi si riferiscono:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) All'apprendimento di conoscenze della Psicologia della Salute trasversali ai due curricula del CdS magistrale in Psicologia e alla capacità di individuare quelle conoscenze più specificamente inerenti al proprio percorso curriculare anche effettuando dei collegamenti con altri ambiti delle scienze psicologiche; 2) Alla comprensione dei principali approcci alla ricerca e all'intervento in Psicologia della Salute, che consenta di orientarsi nella ricognizione bibliografica, nella lettura di testi scientifici, rapporti di ricerca o rendicontazione di esperienze di carattere applicativo; 3) Allo sviluppo di competenze concettuali e metodologiche nello specifico ambito disciplinare dimostrando anche una comprensione delle questioni teoriche e strumentali tuttora controverse e/o suscettibili di ulteriori sviluppi, anche tenendo conto del carattere contestualizzato delle conoscenze apprese. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere i principali costrutti teorici della disciplina, tenendo conto delle evoluzioni scientifiche e delle interrelazioni con i cambiamenti storici e socioculturali. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i temi inerenti la salute e la malattia declinati nella prospettiva del benessere biopsicosociale e della centralità della persona nella definizione dei percorsi di promozione della salute, di prevenzione, cura e riabilitazione.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo intende fornire agli studenti indicazioni circa possibili linee di azione, metodologie e ambiti di intervento della Psicologia della Salute, con particolare riferimento ai contesti della famiglia, della scuola, della comunità e delle organizzazioni.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Il percorso formativo si propone di rendere lo studente capace di formulare giudizi e riflessioni autonome sugli argomenti proposti oltre a focalizzare l'attenzione sulle principali metodologie di intervento utilizzate in psicologia della salute.

Abilità comunicative:

Sarà stimolata nello studente l'acquisizione della capacità di comunicare in maniera chiara ed efficace a livello scientifico le conoscenze apprese durante il percorso formativo, utilizzando termini specifici della Psicologia della salute e dimostrando familiarità con i principi teorici proposti.

Capacità di apprendimento:

Il percorso formativo si propone di stimolare l'acquisizione di un alto grado di autonomia da parte dello studente che deve essere in grado di aggiornarsi ed ampliare le proprie conoscenze attraverso, testi, articoli scientifici riguardanti gli argomenti affrontati durante le lezioni.

PROGRAMMA

Relazioni tra salute e benessere nel ciclo di vita
Modelli teorici e comportamenti salutari
Il benessere nella prospettiva della psicologia positiva e della psicologia critica
Promozione della salute nei contesti educativi
Relazioni familiari e benessere
Comunità scolastica e benessere
La salute organizzativa
Lo stress lavoro-correlato: dalle teorie agli interventi
Promozione delle risorse e abilità individuali, relazionali e di gruppo nel contesto sanitario
Psicologia sociale e comportamento alimentare
La scelta alimentare
Cambiare il regime alimentare
Controllo del peso e disordini del comportamento alimentare
Stress e alimentazione
Il cibo e l'influenza sociale

CONTENTS

Relations between health and well being in the life cycle
Theoretical models and healthy behaviors
Well-being in the perspective of positive psychology and critical psychology
Promoting health in educational settings
Family Relationships and Wellbeing
School community and wellbeing
Organizing health
Work-related stress: from theories to interventions
Promotion of individual, relational and group resources and abilities in the healthcare context
Social psychology and food behavior
The food choice
Change the diet
Weight control and eating behavior disorders
Stress and feeding
Food and social influence

MATERIALE DIDATTICO

Testi

- Ricci Bitti P., Gremigni P., a cura di (2013). *Psicologia della salute. Modelli teorici e contesti applicativi*. Roma: Carocci Editore.
- Conner M., Armitage C.J. (2008). *The social psychology of food*. Nella traduzione italiana: *La psicologia a tavola*. Il Mulino

Articoli

- Durante il corso saranno forniti alcuni articoli internazionali relativi alle tematiche trattate per approfondire determinati ambiti di intervento in Psicologia della Salute.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								X
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 49101			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei processi di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Dario BACCHINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535638 Mail: dario.bacchini@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/dario.bacchini		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO		
Teaching / Activity	DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Gli studenti, al termine del corso, dovranno essere in grado di conoscere i principali orientamenti della psicologia dello sviluppo contemporanei.</p> <p>In particolare, nel corso si farà riferimento agli approcci della developmental psychopathology, della interazione suscettibilità differenziale, ai modelli bio-psico-sociali dello sviluppo.</p> <p>Gli approfondimenti tematici riguarderanno:</p> <p>a) problematiche specifiche della età adolescenziale;</p> <p>b) fattori associati allo sviluppo delle condotte antisociali e prosociali;</p> <p>c) l'intervento psicologico nei contesti educativi secondo la prospettiva della psicologia dello sviluppo</p>			

Si presuppone che lo studente abbia una conoscenza di base dei principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo: teoria cognitivo-evolutiva (es. Piaget), approccio socio-culturale (es. Vygotskji), teoria della elaborazione delle informazioni, teoria dell'attaccamento, modelli sistemici (es. Bronfenbrenner).

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Al termine del Corso lo studente deve dimostrare di essersi appropriato di una buona conoscenza dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale in una dimensione di complessità e multidimensionalità, che consenta la comprensione delle principali problematiche della disciplina e delle relative implicazioni.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del Corso lo studente deve dimostrare di essere in grado di utilizzare la conoscenza acquisita per comprendere ed intervenire nei processi di sviluppo e di apprendimento in casi di sviluppo tipico e atipico, e di aver sviluppato una competenza metodologica e una capacità di gestione di situazioni comunicative.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di dimostrare autonomia di giudizio e spirito critico, in una sintesi matura tra conoscenze teoriche e competenze applicative.

Abilità comunicative:

Al termine del Corso lo studente, stimolato ad elaborare i costrutti con chiarezza e rigore e a familiarizzare con i termini propri della disciplina, deve essere in grado di trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative della disciplina con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma; al termine di esso lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, siti internet specifici, etc.

PROGRAMMA

L'età adolescenziale: rischi ed opportunità
 Lo sviluppo morale
 Condotte antisociali e prosociali
 Il fenomeno del bullismo a scuola
 L'approccio transazionale allo sviluppo
 Intervenire nei contesti educativi

CONTENTS

Adolescent age: risks and opportunities
 Moral development
 Antisocial and prosocial conducts
 Bullying at school
 Transactional approach to the development
 Intervention in educational contexts

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati per sostenere l'esame:

Steinberg Laurence (2014). *Adolescenti. L'età delle opportunità*. Le Scienze. Ed. it. 2015
 Bacchini Dario (2011). *Lo sviluppo morale*. Carocci
 Gini Gianluca e Pozzoli Tiziana (2018) (2^a edizione). *Gli interventi antibullismo*. Carocci

Articoli e letture, obbligatori per la preparazione, verranno indicati all'inizio del corso e pubblicati sulla pagina docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	-----------------	--------------------------	--------------	--------------------------	------------	-------------------------------------

Discussione di elaborato progettuale					
Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF U1890			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Caterina ARCIDIACONO		
Orario e Luogo di Ricevimento	 Mail: caterina.arcidiacono@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono www.communitypsychology.eu		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ PER LA GIUSTIZIA FAMILIARE E ISTITUZIONALE		
Teaching / Activity	COMMUNITY PSYCHOLOGY FOR FAMILY AND INSTITUTIONAL JUSTICE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente acquisirà la conoscenza dei modelli che caratterizzano la psicologia di comunità con particolare riguardo all'approccio ecologico, al ruolo delle culture nella definizione delle interazioni sociali e delle disfunzioni familiari, e istituzionali.</p> <p>Vengono approfonditi i temi relativi alle dinamiche familiari e della giustizia in relazione allo sviluppo del disagio psicologico – fattori di rischio e resilienza - dell'empowerment, del benessere individuale e sociale, dell'esclusione sociale, della cittadinanza attiva e del dialogo interculturale.</p> <p>Gli studenti al termine del corso avranno acquisito:</p> <p>Conoscenze relative alle dinamiche relazionali e familiari e alle loro disfunzioni in relazione all'armonia della persona e alla inclusione sociale.</p> <p>Conoscenze relative alla ineguaglianza e gestione della giustizia e del potere in relazione al benessere individuale, relazionale e sociale</p>			

Conoscenze specifiche relative all'intervento psicologico per l'individuo e i gruppi nelle comunità e nelle istituzioni per l'acquisizione di benessere relazionale e organizzativo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Deve aver acquisito: elementi base per l'intervento psicologico su committenza di istituzioni sociali, sanitarie e giudiziarie in applicazione di un modello ecologico-sistemico per una migliore qualità della vita e interazione individuo -contesto; criteri guida per la definizione di colloqui clinici e la costruzione di setting relazionali e interistituzionali in relazione a problemi delle fasi di vita (gravidanza, nascita, infanzia, adolescenza, matrimonio, età matura) della famiglia e delle organizzazioni; principi guida per l'utilizzo delle competenze psicologiche nel lavoro con professionalità altre; principi guida per l'intervento psicologico (diagnosi, presa in carico, trattamento) in una prospettiva empowering in ottemperanza a richieste istituzionali e peritali

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Capacità di valutazione delle interazioni relazionali e familiari disfunzionali al benessere e all'armonico sviluppo della persona. Lo studente deve essere in grado di possedere un'autonomia di giudizio relativa al disagio familiare e alla possibilità di effettuare interventi psicologici in una prospettiva interistituzionale.

Abilità comunicative:

Lo/la studente deve essere in grado di riassumere in maniera completa ma concisa i risultati dei materiali didattici proposti durante il corso. Deve inoltre essere in grado di valutare l'impatto degli interventi e dei disagi familiari individuando eventuali criticità e risorse.

Deve acquisire elementi per interagire con i contesti familiari in particolar modo in situazione di rischio familiare di emarginazione o esclusione della famiglia o di uno dei membri

Capacità di apprendimento:

Lo/la studente deve essere in grado di contribuire e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici inerenti agli argomenti affrontati durante le lezioni. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare e ricercare altri argomenti affini a quelli in programma.

Capacità di utilizzo di strumenti base della ricerca e dell'intervento psicologico (colloquio, questionario e intervista) e loro valutazione nonché utilizzo di strumenti riflessivi, visivi e creativi, analisi del contenuto e tematica in psicologia per lo sviluppo di conoscenze condivise e creazione di progettualità congiunte.

PROGRAMMA

Il focus delle lezioni è sull'intervento psicologico in una prospettiva di psicologia di comunità in considerazione delle dinamiche connesse a fenomeni identitari, fattori di rischio, alle variabili che intervengono nella definizione del disagio familiare e nelle relazioni intergruppi con particolare riferimento ai gruppi socialmente svantaggiati attraverso l'esame delle dimensioni individuali, organizzative e collettive in particolar modo nella specifica prospettiva familiare e istituzionale.

Approfondimento teorico-metodologico per l'intervento con le famiglie e le istituzioni con particolare attenzione:

- alla psicologia dell'individuo nei contesti di vita (processi identitari, stress relazionale e famiglia-lavoro correlato, condizioni di vulnerabilità, rischio e resilienza, dialogo interculturale e mondializzazione)
- alla relazione con l'altro/a in una prospettiva di genere (armonie, disfunzioni e difficoltà di coppia, PIV (Partner intimate violence), stalking, violenza di genere e violenza assistita)
- ai processi di integrazione, inclusione e esclusione a carattere istituzionale e giudiziario (diritto di visita, affidamento, adozione, supporto alla maturità genitoriale, prevenzione e presa in carico di abuso e maltrattamento)
- alla costruzione del benessere individuale, organizzativo e sociale

Scopo precipuo sarà l'iscrizione delle dimensioni identitarie e relazionali familiari e contestuali in una prospettiva critica facendo riferimento all'analisi del potere e al conseguimento di giustizia sociale per la realizzazione di qualità di vita e benessere.

CONTENTS

The course deals with community psychology with regard to the ecological approach and the role of culture in defining social and family dysfunction and institutional interactions.

Covered issues concern family dynamics: justice in relation to the development of empowerment; individual and social wellbeing, family coping and resilience, social exclusion, maltreatment, abuse, domestic violence, active citizenship and intercultural dialogue.

Special themes will be the role and competencies of psychologists taking care of families and their dealing with the

institutional and judiciary system.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) Arcidiacono, Ferrari Bravo, *Legami resistenti*, Franco Angeli
- 2) ulteriore volume indicato sul sito docente all'inizio dei corsi
- 3) ulteriore volume indicato sul sito docente all'inizio dei corsi
- 4) A scelta tra 4.1.e 4.4:
 - 4.1 Francescato: (2012) *Quando l'amore finisce*, Il mulino.
 - 4.2 Bastianoni et al.2011 *Genitorialità complesse. Interventi di rete a sostegno dei sistemi familiari in crisi* Unicopli
 - 4.3 vedi su sito docente all'inizio dei corsi
 - 4.4 vedi su sito docente all'inizio dei corsi

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare	Lavoro di Aula							X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF U1891			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019		
Orario e Luogo di Ricevimento	 Mail:  Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ PER LE CONVIVENZE SOCIALI		
Teaching / Activity	COMMUNITY PSYCHOLOGY FOR SOCIAL TOGETHERNESS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51878			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giorgia MARGHERITA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535463 Mail: margheri@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giorgia.margherita		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA DINAMICA		
Teaching / Activity	PSYCHODYNAMIC PSYCHOLOGY		

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PSI/07	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sarà in grado di orientarsi nell'ambito dei principali modelli teorico-clinici della psicologia dinamica confrontando criticamente alcune linee di sviluppo del pensiero psicoanalitico contemporaneo con una particolare attenzione all'ambito della psicodinamica dei gruppi e alla psicodinamica dell'adolescenza. • Avrà acquisito le nozioni relative ai principali costrutti psicodinamici, ai modelli della psicopatologia, alla teoria della tecnica (supportata anche da momenti di didattica mirata all'apprendimento dall'esperienza), mirano a porre lo studente in grado di comprendere la nascita e lo sviluppo di processi intrapsichici e relazionali individuali dei gruppi e delle istituzioni. • Sarà in grado di sviluppare competenze e capacità di applicare conoscenze relative alla progettazione e alla costruzione di interventi clinici individuali e di gruppo in differenti contesti sociali ed istituzionali, con differenti obiettivi (prevenzione, valutazione e diagnosi clinica, cura). 				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE				
<p>Lo studente al termine del corso avrà maturato le conoscenze necessarie a comprendere i fondamenti teorici e metodologici alla base dell'intervento psicodinamico di gruppo e dell'intervento psicodinamico con gli adolescenti. Inoltre lo studente sarà in grado di poter diagnosticare e trattare il disagio e gli eventuali conflitti nei sistemi interattivi fra gruppi e istituzioni e fra adolescente, famiglia e contesti.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE				
<p>Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato le competenze teorico-pratiche necessarie alla costruzione di setting clinici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) con i gruppi e all'interno delle istituzioni; 2) nel lavoro con gli adolescenti. <p>Inoltre lo studente deve dimostrare di avere sviluppato le competenze tecniche relative al trattamento del disagio in base a differenti contesti di applicazione.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di rielaborare criticamente e personalmente gli specifici temi teorici e clinici trattati, mostrando di aver acquisito la consapevolezza della complessità dei modelli e delle tecniche psicodinamiche implicate negli interventi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà stimolato a comunicare con padronanza di linguaggio e con terminologia scientifica i costrutti teorici e i principi tecnici che si sviluppano negli ambiti trattati.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze sull'evoluzione di modelli e tecniche dell'intervento attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Modulo 1: Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali teorie psicoanalitiche di gruppo (S. Freud, W. Bion, S. Foulkes, C.E.F.R.A.P.). • La teoria del pensiero di W. Bion. • Teoria della tecnica nei gruppi: setting, interpretazione, transfert-controtransfert, fattori terapeutici e trasformativi, linguaggi, narrazione e sogno nei gruppi. • Gruppi terapeutici, gruppi di formazione, gruppi di counselling/sostegno. • Psicodinamica delle istituzioni. • Gruppi in età evolutiva, gruppi con i genitori, gruppi omogenei/monosintomatici. <p>Modulo 2: Psicodinamica e psicopatologia dell'adolescenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicodinamica dell'adolescenza (A. Freud, D. Winnicott, P. Blos, Meltzer). 				

- Aspetti psicodinamici della psicopatologia in adolescenza.
- Variazioni della tecnica con gli adolescenti.

CONTENTS

Module 1: Psychodynamics of groups and institutions

- The main group psychoanalytic theories (S. Freud, W. Bion, S. Foulkes, C.E.F.R.A.P.).
- The theory of thought by W. Bion.
- Theory of technique in groups: setting, interpretation, transference-countertransference, therapeutic and transformative factors, languages, narrative and dreaming in groups.
- Therapeutic groups, training groups, counselling/support groups.
- Psychodynamics of Institutions.
- Groups with children and adolescents, groups with parents, homogeneous/mono-symptomatic groups.

Module 2: Psychodynamics and psychopathology of Adolescence

- Adolescence Psychodynamics (S. Freud, A. Freud, D. Winnicott, P. Blos, D. Meltzer).
- Psychodynamics aspects of psychopathology in adolescence.
- Variations of technique with adolescents.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati per sostenere l'esame

I capitoli tratti dai testi di Bion sono reperibili presso la Biblioteca BRAU.

- Bion W. R., *Apprendere dall'esperienza*, Armando 1972 (una selezione di capitoli).
- Bion W. R., "Dinamiche di gruppo. Una revisione" in *Esperienze nei gruppi*, Armando 1971.
- Jaques E., Sistemi sociali come difesa ansia persecutoria e depressiva in M. Klein, P. Heimann, R. Money-Kyrle (a cura di), trad.it. *Nuove vie della psicoanalisi*. Il Saggiatore, Milano, 1966.
- Margherita G. V., *Narrazione e rappresentazione nella Psicodinamica di gruppo*, Franco Angeli, 2009 (una selezione di capitoli).
- Ammaniti M (a cura di) *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza*, Raffaello Cortina, 2002 (una selezione di capitoli).
- Blos P. (1979) "Il secondo processo di individuazione dell'adolescenza" e "La formazione del carattere durante l'adolescenza, in: *L'adolescenza come fase di transizione*, cap. 8 e 9, Armando, Roma, 1988.
- Winnicott D. (1965) - *Adolescenza: il dibattersi nella bonaccia*, in: *La famiglia e lo sviluppo dell'individuo*, Armando, Roma, 1968.

Il programma può essere soggetto ad alcune modifiche.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

L'esame si articola in prova

Esame orale, volto a verificare: le conoscenze e la comprensione relativa ai temi trattati durante il corso e trattati dai libri di testo, le capacità del candidato di saper riferire con precisione i concetti e le nozioni, sia in modo analitico e dettagliato sia in modo sintetico e volto a creare nessi laddove possibile e opportuno.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1892			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maria Clelia ZURLO		
Orario e Luogo di Ricevimento	☎ 081 2535602 Mail: mariaclelia.zurlo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariaclelia.zurlo		
Insegnamento / Attività	PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSI NEL CICLO DI VITA		
Teaching / Activity	PSYCHOPATHOLOGY AND DIAGNOSIS IN THE LIFE CYCLE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di illustrare il percorso conoscitivo e il ragionamento clinico che conducono dalla segnalazione del paziente alla diagnosi e alla formulazione del caso, coniugando la complessità dell'osservazione e del colloquio clinico con l'uso di strumenti validi e attendibili, e le necessità della clinica con quelle della ricerca.</p> <p>Sarà approfondita la valutazione clinico-diagnostica dei disturbi psichici nelle diverse fasi del ciclo di vita (prima infanzia, infanzia, adolescenza, età adulta, età senile) e saranno descritti i principali sistemi di classificazione dei disturbi mentali (DSM 5, DC: 0-3R; PDM) e le più recenti procedure di valutazione diagnostica della personalità e dei suoi disturbi (SWAP-200).</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Al termine del Corso lo studente deve dimostrare di essersi appropriato di una buona conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle metodologie e delle procedure relative alle diverse fasi del percorso diagnostico dalla segnalazione alla formulazione del caso, tenendo conto delle specificità connesse alle diverse fasi del ciclo di vita del paziente (infanzia, adolescenza, età adulta, età senile); - dei diversi modelli diagnostici nella valutazione della personalità e della psicopatologia; - delle dinamiche relazionali che si possono attivare nel corso della valutazione clinico-diagnostica e del processo psicoterapeutico. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Al termine del Corso lo studente deve dimostrare di essere in grado di sviluppare un ragionamento clinico e di applicare le principali metodologie di raccolta del materiale clinico (colloquio, interviste strutturate, rating scales, ecc.) e di organizzazione dei dati ai fini della diagnosi e della valutazione del funzionamento psichico del paziente.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di dimostrare autonomia di giudizio e ragionamento critico, in una sintesi matura tra conoscenze teorico-metodologiche e competenze applicative.

Abilità comunicative:

Al termine del Corso lo studente, stimolato a elaborare i costrutti con chiarezza e rigore e a familiarizzare con i termini propri della disciplina, deve essere in grado di trasmetterne correttamente i principi, le metodologie e le possibilità applicative.

Capacità di apprendimento:

Al termine del Corso lo studente deve mostrare di essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, siti internet specifici, etc.

PROGRAMMA

Gli argomenti trattati nel corso sono:

- metodologia del percorso diagnostico dalla segnalazione alla formulazione del caso;
- presupposti, principi e tipologie di diagnosi;
- principali modelli della diagnostica psicologica e psicodinamica;
- metodologia della formulazione dei casi clinici;
- diagnosi nosografico-descrittiva e diagnosi interpretativo-esplicativa;
- introduzione ai principali sistemi internazionali di classificazione dei disturbi mentali (DSM; ICD; DC: 0-5);
- evoluzione della diagnosi nosografico-descrittiva: dal DSM I al DSM 5;
- testing psicologico e assessment diagnostico;
- restituzione della diagnosi;
- specificità e problematiche diagnostiche nelle diverse fasi del ciclo di vita: prima infanzia, infanzia, adolescenza, età adulta, età senile;
- diagnosi strutturale;
- diagnosi funzionale e formulazione del caso clinico secondo N. Mc Williams;
- diagnosi funzionale con il Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM);
- diagnosi funzionale, assessment della personalità e formulazione del caso con la Shedler-Westen Assessment Procedure-200 (SWAP-200);
- diagnosi psichiatrica e psicodinamica dei disturbi mentali;
- alleanza diagnostica e alleanza terapeutica.

CONTENTS

The topics of the course are:

- Methodology of the Diagnostic workup;
- Assumptions, principles and types of diagnosis;
- Principal Models of psychological and psychodynamic diagnosis;
- Methodology of Clinical case formulation;
- Nosographic-descriptive Diagnosis and Interpretative-explicative Diagnosis;
- Introduction to the main international systems of classification of mental disorders (DSM, ICD, DC: 0-5);
- Evolution of Nosographic-descriptive Diagnosis: from DSM I to DSM 5;
- Psychological testing and diagnostic assessment;
- The communication of the diagnosis to the patients;
- Clinical Diagnosis in the life cycle: early childhood, childhood, adolescence, adulthood, old age;
- Structural Diagnosis according to Otto Kernberg;
- Functional diagnosis and formulation of the clinical case according to Nancy Mc Williams;
- Functional diagnosis with the Psychodynamic Diagnostics Manual (PDM)
- Functional diagnosis, Personality assessment and Case Formulation using the Shedler-Westen Assessment Procedure-200 (SWAP-200);
- Psychiatric and psychodynamic criteria for diagnosis of mental disorders;
- Diagnostic alliance and therapeutic alliance.

MATERIALE DIDATTICO

1. A. Lis, *Psicologia Clinica. Elementi diagnostici ed elementi di psicoterapia*, Giunti, Firenze, 1993 (capp. I-X).
2. N. Dazzi, V. Linguardi, F. Gazzillo (a cura di), *La diagnosi in psicologia clinica*, Cortina, Milano, 2009 (capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 18, 19 e 22).
3. L.W. Reichenberg, *DSM-5. L'essenziale*, Cortina, Milano, 2015
4. N. Mc Williams, *Il caso clinico*, Cortina, Milano, 2002.

5. Zero to Three, DC: 0-5. *Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia*, Giovanni Fioriti Editore, Roma, 2018.
6. G.O. Gabbard, *Psichiatria Psicodinamica. Quinta edizione basata sul DSM-5*, Cortina, Milano, 2015 (I parte: capp. 1, 2, 3 e 4; II parte: tutti i capitoli).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U2416			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Chiara RUSSO KRAUSS		
Orario e Luogo di Ricevimento	☎ 081 2532101 Mail: chiara.russokrauss@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/chiara.russokrauss		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA OTTO-NOVECENTESCA E ORIGINI DELLA PSICOLOGIA SCIENTIFICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF NINETEENTH- AND TWENTIETH-CENTURY PHILOSOPHY AND ORIGINS OF SCIENTIFIC PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/06	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un modulo semestrale di lezioni frontale di argomento teorico (56 ore). Si rivolge a studenti che non abbiano conoscenze pregresse di filosofia o che abbiano una conoscenza di base della storia della filosofia occidentale. Obiettivo generale del corso è l'acquisizione della conoscenza dei principali snodi teorici che hanno caratterizzato il dibattito filosofico legato allo sviluppo della psicologia tra Ottocento e Novecento. Coerentemente con tale obiettivo, i risultati di apprendimento attesi sono i seguenti:</p>			

- acquisizione dei termini tecnici e delle categorie concettuali fondamentali che appartengono alla filosofia della psicologia;
- conoscenza delle posizioni di una selezione di autori che hanno contribuito al dibattito filosofico sulla psicologia scientifica tra Ottocento e Novecento;
- comprensione dei principali problemi filosofici connessi allo sviluppo della psicologia come scienza;
- comprensione del modo in cui le scoperte scientifiche nel campo della psico-fisiologia si sono riflesse nel dibattito filosofico;
- capacità di mettere a confronto le posizioni di pensatori differenti, individuando le influenze reciproche, i punti di contatto e quelli di contrasto;
- capacità di leggere testi antologici, individuando i principali temi e concetti illustrati dall'autore.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di: conoscere e comprendere le principali tematiche filosofiche del dibattito sulla psicologia; conoscere e comprendere il pensiero di alcuni degli autori trattati, evidenziando le loro posizioni in merito ai principali problemi filosofico-psicologici (rapporti corpo/mente; causalità psichica, metodo e compiti della psicologia; determinismo fisico-psichico, etc.); conoscere e comprendere l'evoluzione del dibattito filosofico sulla psicologia verificatasi nel periodo trattato dal corso.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di leggere un testo filosofico, riconoscendo la terminologia tecnica utilizzata, comprendendo le categorie e i concetti impiegati, ed essendo in grado di seguire le argomentazioni in esso contenute, nonché i riferimenti impliciti ed espliciti alle principali posizioni in merito ai problemi tipici della filosofia della psicologia.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di re-impiegare le categorie acquisite nel corso, essendo così in grado di valutare autonomamente le posizioni sui temi della filosofia della psicologia di ulteriori pensatori che dovesse studiare.

Abilità comunicative:

Lo studente deve possedere un lessico e una capacità argomentativa tali da permettergli di illustrare con una appropriata terminologia filosofica le principali tesi a sostegno o a sfavore di alcune delle principali risposte ai problemi fondamentali della filosofia della psicologia.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di mettere a frutto le capacità apprese durante il corso, affrontando autonomamente lo studio di altri autori e altre fasi del dibattito sui rapporti tra filosofia e psicologia.

PROGRAMMA

Il corso si concentrerà sul dibattito filosofico sviluppatosi tra 800 e 900, in seguito allo sviluppo della psicologia fisiologico-sperimentale. In particolare verrà analizzata la discussione dell'epoca su temi come il rapporto tra mente e cervello, la causalità psichica, la priorità della coscienza, il metodo e lo scopo della psicologia scientifica.

Durante il corso verranno letti e discussi in classe i testi di alcuni autori particolarmente rappresentativi, quali Fechner, du Bois-Reymond, Spencer, Avenarius, Wundt, James, Mach.

CONTENTS

The course deals with the philosophical debate of the Nineteenth-Twentieth centuries concerning the development of physiological-experimental psychology. Subject of the course is therefore the discussion of the time concerning classical questions such as: the relationship between mind and brain, the psychical causality, the priority of consciousness, the methods and aims of scientific psychology.

During the course, we will read and discuss several texts of the main representatives of the aforementioned debate, like Fechner, du Bois-Reymond, Spencer, Avenarius, Wundt, James, Mach.

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

- Riccardo Martinelli, *Misurare l'anima. Filosofia e psicofisica da Kant a Carnap*, Quodlibet, 1999.

Parte monografica:

due testi a scelta dello studente tra i seguenti (o altri da concordare con il docente):

- Gustav Th. Fechner, *Il corpo e la mente. Concetto e compiti della psicologia*, in Mecacci - Dazzi (a cura di), *Storia antologica della psicofisica*, Firenze, 1991, pp. 15-24.
- Emil du Bois-Reymond, *Sui confini della conoscenza della natura*, in Id. *Sui confini della conoscenza della natura – I sette enigmi del mondo. Due conferenze*, Milano, 1928, pp. 13-66.
<https://archive.org/details/SuiConfiniDellaScienza>
- Herbert Spencer, *Il campo d'azione della psicologia. La sostanza della mente*, in Carmela Morabito, *Modelli della mente, modelli del cervello. Aspetti della psicologia fisiologica anglosassone dell'Ottocento*, Milano, 1998, pp. 116-142
- Richard Avenarius, *Osservazioni sul concetto di oggetto della psicologia*, FedoaPress, 2017, pp. 49-99.
<http://www.fedoa.unina.it/11426/>
- Wilhelm Wundt, *Il compito della psicologia, La causalità psichica, Il principio del parallelismo psicofisico*, in Id. *Antologia degli scritti*, pp. 40-46, pp. 67-89, pp. 98-108.
- William James, *Gli scopi della psicologia. I metodi e le fonti di errore della psicologia. Esiste la coscienza?*, in Id., *Antologia di scritti psicologici*, Bologna, 1981, pp. 41-53, pp. 84- 102, pp. 204-224.
- Ernst Mach, *Osservazioni preliminari antimetafisiche*, in Id., *L'analisi delle sensazioni e il rapporto tra fisico e psichico*, Milano, 1975, pp. 37-63
- Hans Reichenbach, *La concezione funzionale della conoscenza*, in Id., *La nascita della filosofia scientifica*, Bologna, 2003, pp. 247-269

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

U1843			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Davide MAROCCO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532265 Mail: davide.marocco@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/davide.marocco		
Insegnamento / Attività	TEORIA E TECNICA DELLA MISURA IN PSICOLOGIA		

Teaching / Activity	THEORY AND TECHNIQUE OF MEASUREMENT IN PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/03	CFU	8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende formare un professionista che sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i fondamenti logico-epistemologici ed etici che caratterizzano le tecniche di misurazione della psicologia nel contesto dello sviluppo umano e nel suo ciclo di vita. • conoscere e utilizzare i principali test statistici per la verifica di ipotesi e di comprendere le fasi della costruzione, validazione ed utilizzo di un test psicologico, con particolare attenzione alle caratteristiche che riguardano le diverse fasi della vita. • conoscere ed applicare moderne tecniche di rilevazione e valutazione delle attitudini e delle conoscenze (e. Teoria della risposta all'item) nella prospettiva evolutiva e del ciclo di vita. • conoscere i diversi sistemi di raccolta e analisi statistica ed interpretazione dei dati, con attenzione ai più moderni strumenti di misurazione quale ad es. learning analytics. • Conoscere e utilizzare strumenti informatici per la misurazione e l'analisi dei dati in ambito psicologico. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Conoscere e comprendere la teoria di riferimento e le fasi della costruzione, validazione ed utilizzo di un test psicologico, così come comprenderne le caratteristiche psicometriche, l'utilità ed i limiti della misurazione. Sarà inoltre in grado di inquadrare le teorie e i metodi della misurazione psicologica nello specifico contesto del cambiamento che caratterizza l'intero arco del ciclo di vita.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Conoscere i metodi della somministrazione, raccolta ed elaborazioni dei dati, quali frutto e base fondativa della misurazione psicometrica.</p> <p>Conoscere i principali e più diffusi strumenti informatici e di calcolo per la creazione, somministrazione ed analisi di test psicologici, con particolare riguardo a metodi di misurazione moderni e largamente utilizzati nell'ambito della valutazione delle attitudini e delle conoscenze in vari campi di applicazione (es., scuola, lavoro, disabilità).</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Lo studente sarà in grado di interpretare e giudicare le principali caratteristiche tecniche di strumenti psicometrici per valutarne l'applicazione ed i limiti di rilevazione insiti in ogni strumento di misurazione.</p> <p>Comprenderne la complessità della misurazione nel corso del ciclo di vita e applicare le appropriate tecniche di rilevazione e misurazione sulla base di specifici vincoli applicativi e/o scientifici.</p> <p>Inoltre, la natura di parte del materiale didattico, che sarà in inglese, permetterà agli studenti di rafforzare la proprie capacità di lettura e comprensione della letteratura specialistica in lingua inglese.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il corso si propone di fornire conoscenze sui principi avanzati dell'analisi multivariata necessaria per la comprensione dei moderni modelli di misurazione psicologica, sulla teoria e la tecnica dei test psicologici, e sulle caratteristiche e applicazioni dei principali test psicologici per la misurazione delle attitudini e conoscenze nell'intero arco del ciclo di vita, e le connesse problematiche.</p> <p>Il corso inoltre prenderà in esame i principali metodi di studio del cambiamento e le tecniche computazionali associate, es. disegno longitudinale, trasversale, longitudinale-sequenziale.</p> <p>Il corso prevede una introduzione all'applicazione di moderni metodi di misurazione (es. item response theory, computerized adaptive testing, learning analytics).</p> <p>Il corso si prefigge inoltre di introdurre nuovi strumenti e modelli per la misurazione delle variabili psicologiche che utilizzano simulazioni e metodi computazionali non standard, quali reti neurali artificiali, tanto nella produzione di test psicologici che nella interpretazione dei risultati.</p>			
CONTENTS			

The course aims to provide advanced knowledge on the principles of multivariate analysis, which are needed to understand modern psychological measurement models; on the theory and technique of psychological testing, and the features and applications of the major psychological tests for measuring attitudes and knowledge throughout the life cycle, and related issues. The course will examine the main methods for the study of the change during lifetime and associated computational techniques, such as, longitudinal, transverse, longitudinal-sequential experimental design. It will also provide an introduction to the application of modern measurement methods (eg item response theory, computerized adaptive testing, learning analytics).

Moreover, the course aims to introduce new tools and models for measuring psychological variables using non-standard computational methods, such as simulations and artificial neural networks, both in the production of psychological tests and in the interpretation of results.

MATERIALE DIDATTICO

Il corso si avvale di materiale didattico teso, da un lato, a fornire le necessarie conoscenze di base, e dall'altro, ad approfondire contenuti specifici attraverso la lettura articoli scientifici, che verranno presentati e discussi durante le lezioni.

Sia il materiale di base che gli articoli specialistici verranno indicati dal docente attraverso la propria pagina web.

Per la particolare natura degli articoli scientifici, una parte del materiale fornito sarà in lingua inglese.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF U1893			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Anna Lisa AMODEO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2525462 Mail: amodeo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/annalisa.amodeo		
Insegnamento / Attività	TEORIE E MODELLI DEL COUNSELLING CON INDIVIDUI ED ORGANIZZAZIONI		

Teaching / Activity	THEORIES AND MODELS OF COUNSELING WITH INDIVIDUALS AND ORGANIZATIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Metodologia dell'Intervento in Psicologia Clinica		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Obiettivi del Corso sono quelli di offrire agli studenti la possibilità di conoscere i principali approcci teorici relativi alla metodologia del Counselling psicodinamico e di approfondire le questioni relative alla teoria della tecnica di tale metodologia, con particolare riferimento all'approccio della Tavistock Clinic.</p> <p>Gli studenti studieranno le principali questioni psicologiche e psicopatologiche che possono muovere una richiesta di aiuto psicologico-clinico, in generale, e di counselling in particolare.</p> <p>Gli studenti apprenderanno quali sono gli obiettivi di un intervento di counselling e gli strumenti, atti ad implementarlo; ne studieranno le implicazioni cliniche e i contesti peculiari in cui è appropriato l'utilizzo di tale strategia di intervento. Nello specifico verrà approfondita l'applicazione della metodologia del counselling individuale e di gruppo nei contesti educativi e formativi (scuola, in primis).</p> <p>Particolare attenzione verrà data agli aspetti relativi alla teoria della tecnica sì da permettere allo studente di apprendere come condurre un intervento di counselling individuale, di gruppo, volto a sostenere il soggetto o le organizzazioni. Inoltre gli studenti studieranno e comprenderanno come va progettato, implementato e valutato un intervento psicologico clinico volto alla prevenzione del disagio psicologico individuale e sociale nei diversi contesti di sviluppo dell'individuo (in particolare contesti scolastici, educativi, organizzazioni formative e di socializzazione), ovvero rivolto ad adolescenti e le loro famiglie e tardo adolescenti. A tal fine verrà utilizzato il dispositivo delle lezioni frontali e discusso materiale clinico (come resoconti di interventi individuali e gruppal e resoconti di supervisione).</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Ci si aspetta che gli studenti alla fine del Corso abbiano compreso e conoscano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le specificità di un intervento psicologico-clinico nei suoi aspetti metodologici, riuscendo a differenziarlo da interventi di psicoterapia breve e di psicodiagnosi; 2) le diverse applicazioni e le caratteristiche della fase dell'adolescenza e della tardo adolescenza. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà aver acquisito aspetti della tecnica e la capacità di orientarsi nelle specificità del counselling psicodinamico in setting individuale e di gruppo e di progettare, implementare e valutare un intervento di counselling nei contesti educativi e formativi (scuola, in primis) e nelle organizzazioni.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare di possedere un'autonomia di giudizio sugli esiti degli interventi clinici e sulle possibili tecniche da utilizzare per rendere il programma efficace in ambito psicologico clinico.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, riassumendo in modo appropriato e non riduzionistico il materiale didattico fornito, padroneggiando il lessico scientifico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà essere in grado di condurre in autonomia una ricerca scientifica relativa agli argomenti del corso, approfondendoli.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il Corso, che si svolgerà in un solo modulo, affronterà, in una breve introduzione, quelle che sono le caratteristiche della fase dell'adolescenza, della tardo adolescenza e dell'emerging adulthood, dei compiti evolutivi di tali fasi del ciclo vitale e ne approfondirà alcune teorie psicodinamiche.</p> <p>Verranno, poi, presentati gli aspetti specifici della metodologia del counselling psicodinamico.</p> <p>Nello specifico verranno approfonditi i principali approcci teorici e le differenze del counselling con interventi di psicoterapia breve (in termini di obiettivi e specificità della tecnica), le peculiari questioni relative alla metodologia (le fasi dell'intervento, la tecnica, i ruoli del counsellor e dell'osservatore, le loro abilità, il resoconto e la supervisione, i setting individuale e di gruppo), le applicazioni del counselling in diversi contesti (scuola, agenzie formative,</p>			

ospedali, ecc) e le differenze tra un counselling rivolto al benessere di individui e quello rivolto alle organizzazioni. Inoltre verranno presentate le metodologie utili ad effettuare una valutazione di tali interventi.

- Principali approcci teorici relativi alla metodologia del Counselling psicodinamico
- Stati e processi di gruppo
- Questioni relative alla teoria della tecnica di tale metodologia
- Setting individuale
- Setting gruppale
- Fasi del counselling
- Abilità del conduttore
- Adolescenza, tardo adolescenza, emerging adulthood
- Interventi di prevenzione del disagio psicologico in adolescenza
- Contesti di intervento e valutazione di interventi psicologico-clinici

CONTENTS

The course, which will take place in one module, will address, in a brief introduction, what are the characteristics of the adolescence, late adolescence, and emerging adulthood, of the evolutionary tasks of such phases of the life cycle and will deepen it some psychodynamic theories. Next, the specific aspects of the psychodynamic counselling methodology will be presented. Specifically, the main theoretical approaches and counseling differences with short psychotherapy interventions (in terms of objectives and specifics of the technique), the peculiar issues related to methodology (phases of intervention, technique, roles of the counsellor and observator, their skills, account and supervision, individual and group settings), counselling applications in different contexts (school, training agencies, hospitals, etc.) and the differences between counseling for the well-being of individuals and organizations. In addition, the methodologies useful to carry out an evaluation of the interventions will be presented.

- Main theoretical approaches related to the methodology of psychodynamic counselling
- Group states and processes
- Issues relating to the technical theory of this methodology
- Individual setting
- Group setting
- Phases of counselling
- Wire Skill
- Adolescence, late adolescence, emerging adulthood
- Interventions to prevent psychological discomfort in adolescence
- Contexts of intervention and evaluation of psychological and clinical interventions

Translated with www.DeepL.com/Translator

MATERIALE DIDATTICO

Durante le lezioni verrà fornito specifico materiale didattico, pubblicato anche sul sito docente

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova d'esame può essere corredata dalla discussione di articoli scientifici inerenti gli argomenti dei seminari intercorso.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

L'esame si articola in prova

Esame orale, volto a verificare:

1) le conoscenze e la comprensione relativa ai temi trattati durante il corso e approfonditi dal materiale didattico fornito,

2) le capacità del candidato di saper riferire con precisione i concetti e le nozioni, sia in modo analitico e dettagliato sia in modo sintetico e volto a creare nessi laddove possibile e opportuno.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo

--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.**

CFU 4 declinati in un'Attività di laboratorio a scelta tra:

AF U1875			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2018/2019		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Attività	LABORATORIO DEL METODO DEL QUESTIONARIO IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE		
Activity	LABORATORY OF THE QUESTIONNAIRE METHOD IN HEALTH PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-PSI/05	CFU	4
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività			
Opzionale con obbligo di frequenza.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			

CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento Frequenza							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1857			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Valentina BOURSIER		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535603 Mail: valentina.boursier@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/valentina.boursier		
Attività	LABORATORIO DI ANALISI DELL'USO, DELLE FUNZIONI E DEI SIGNIFICATI DELLE STORIE PER IMMAGINI IN EPOCA INFANTILE: DALLE FIABE AL CINEMA DI ANIMAZIONE		
Activity	LABORATORY FOR THE ANALYSIS OF THE PICTURES' USE, FUNCTIONS AND MEANINGS DURING CHILDHOOD: FROM THE FAIRY TALES TO THE MOVIES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuna.		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
<p>Il laboratorio intende offrire agli studenti la possibilità di riflettere sugli usi e sulle funzioni della presentazione di storie attraverso immagini al bambino, analizzandone il valore comunicativo, simbolico ed interpretativo e riflettendo sulle sue possibili ricadute sullo sviluppo infantile, come sulle potenziali applicazioni in diversi ambiti. L'obiettivo è anche di stimolare un apprendimento dall'esperienza ed un affinamento di sensibilità cliniche negli studenti, attraversando i significati simbolici dello strumento iconografico a partire dalle fiabe fino all'odierno cinema di animazione.</p>							
CONTENTS							
<p>The workshop aims to offer students the opportunity to reflect on the uses and functions of the presentation of stories through images to the child, analyzing the communicative, symbolic and interpretative value and reflecting on its possible effects on child development, as well as on potential applications in different fields. The aim is also to stimulate learning from experience and a refinement of clinical sensitivity in students, passing through the symbolic meanings of the iconographic instrument from fairy tales to today's animated cinema.</p>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>Durante il laboratorio verranno suggeriti diversi spunti teorico-clinici e verrà data indicazione di testi specifici per approfondimenti.</p>							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Frequenza e stesura di una relazione finale							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					X		

AF 28600			
Curriculum	PPS Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Maria Francesca FREDA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535466 Mail: mariafrancesca.freda@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariafrancesca.freda		
Attività	LABORATORIO DI ANALISI DELLA DOMANDA		
Activity	LABORATORY ANALYSIS OF THE APPLICATION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza .			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Acquisizione Competenze metodologiche di teoria della tecnica dell'intervento in psicologia clinica: comprensione dei modelli culturali che orientano la domanda di intervento, competenze di ascolto e di interpretazioni delle dinamiche relazionali che attraversano il setting di intervento, costruzione del dialogo clinico e stesura di resoconti quale metodologia di orientamento del processo di intervento.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il laboratorio promuove, attraverso un metodo esperienziale, l'approfondimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione dei principi di teoria della tecnica dell'intervento psicologico clinico.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il laboratorio è volto a sviluppare competenze metodologiche necessarie per la progettazione dell'intervento psicologico clinico entro le istituzioni. In particolare, il laboratorio intende promuovere le competenze utili all'analisi della domanda, allo sviluppo della committenza, alla costruzione del setting e alla costruzione del resoconto quale strumento di orientamento dell'intervento.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
Il percorso di laboratorio prevede 8 incontri di 4 ore ciascuno. Attraverso una metodologia didattica fondata sull'apprendimento dall'esperienza, il percorso di laboratorio attraversa il processo di istituzione dell'intervento clinico dai primi passaggi connessi alla formulazione di una richiesta, sino all'istituzione di un progetto di intervento.			
CONTENTS			
Saranno adottati metodi di discussione di casi, simulazione, e costruzione di resoconti.			
MATERIALE DIDATTICO			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale					X			
Altro, specificare Accertamento Frequenza								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					X			

AF 31971			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2018/2019		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: Pagina Web docente:		
Attività	LABORATORIO DI APPLICAZIONI CLINICHE DEL METODO OSSERVATIVO		
Activity	LABORATORY OF CLINICAL APPLICATION OF PSYCHODYNAMIC OBSERVATION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuna.		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento Frequenza							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1858			
Curriculum	PPS Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2018/2019		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Attività	LABORATORIO DI EPISTEMOLOGIA OPERATIVA		
Activity	LABORATORY OF OPERATIONAL EPISTEMOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività			

Opzionale con obbligo di frequenza.							
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento Frequenza							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1859			
Curriculum	PPS Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2018/2019		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		

Attività	LABORATORIO DI METODI E STRUMENTI DEL LAVORO CLINICO						
Activity	LABORATORY OF METHODS AND INSTRUMENTS OF THE CLINICAL PROCESS						
Settore Scientifico – Disciplina:	M-PSI/08	CFU	4				
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo				
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
Tipo di Insegnamento / Attività							
Opzionale con obbligo di frequenza.							
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale		
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento Frequenza							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici		
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 1860	
Curriculum	PSC Psicologia clinica e di comunità
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA

Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2018/2019		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Attività	LABORATORIO DI METODI E STRUMENTI PER L'ASSESSMENT PSICODINAMICO DEL BAMBINO		
Activity	LABORATORY OF METHODS AND INSTRUMENTS FOR THE PSYCHODYNAMIC ASSESSMENT OF THE CHILD		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Area Formativa Art. 10, comma 5, lett. D).			
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta
Discussione di elaborato progettuale			Solo orale
Altro, specificare Accertamento Frequenza			
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera
			Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF 27122			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Anna Lisa AMODEO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2525462 Mail: annalisa.amodeo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna%20lisa.amodeo		
Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DEL COUNSELING		
Activity	LABORATORY OF METHODS AND INSTRUMENTS FOR COUNSELLING		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza .			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Obiettivo del laboratorio è quello di conoscere la metodologia e gli specifici aspetti della tecnica del Counselling, con particolare riferimento al counselling psicodinamico individuale e di gruppo.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere ed imparare a riconoscere i processi operanti negli incontri di counselling individuale e di gruppo, le fasi e le specifiche tecniche che differenziano il counselling da altri tipi di interventi psicologico-clinici.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di progettare interventi volti al benessere individuale e sociale, applicando metodologie di intervento specifiche del modello del Counselling Psicodinamico.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			

Il laboratorio si propone di offrire la possibilità di conoscere le principali metodologie di interventi di psicologia clinica rivolte agli adolescenti ed ai tardo-adolescenti, con particolare riferimento alla metodologia del counselling individuale e di gruppo, secondo l'approccio della Tavistock Clinic di Londra.

Obiettivo è permettere agli studenti di comprendere ed imparare a riconoscere i processi operanti in questo tipo di intervento, comprendendo la richiesta di aiuto e il tipo di consulenza offerta.

Verranno approfondite alcune questioni centrali negli interventi di Counselling Psicodinamico:

- come quello del setting individuale e di gruppo,
- quello della brevità dell'esperienza,
- del tipo specifico di tecnica utilizzata,
- del resoconto clinico, del protocollo osservativo, della co-conduzione e della supervisione.
- Che cosa è il Counselling
- Differenze con altri interventi (counseling, psicodiagnosi, psicoterapia)
- Il Modello della Tavistock Clinic
- Competenze emotive negli interventi di counselling
- Fasi dell'intervento
- La consultazione breve nelle istituzioni rivolte agli adolescenti
- Follow-up
- Il resoconto clinico
- Il resoconto osservativo
- La supervisione

CONTENTS

The lab aims to offer the opportunity to learn about the main methodologies of clinical psychology interventions for adolescents and late-adolescents, with particular reference to the method of individual and group counseling, according to the Tavistock Clinic approach in London.

The aim is to enable students to understand and learn to recognize the processes at work in this type of intervention, including the request for help and the type of offer advice.

Some key issues will be detailed in interventions Psychodynamic Counseling: as that of the individual and group setting, the brevity of the experience, the specific type of technique used, Clinical Records, Observational Protocol, Co-Leadership and Supervision.

- What is Counselling?
- Differences with other interventions (counseling, psychodiagnosis, psychotherapy)
- The Model of the Tavistock Clinic
- Emotional skills in counselling interventions
- Intervention phases
- Short consultation in institutions for adolescents
- Follow-up
- The clinical report
- The Observative Report
- The supervision

MATERIALE DIDATTICO

Ad inizio dell'esperienza laboratoriale verranno forniti specifici materiali didattici da studiare ed approfondire.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Accertamento Frequenza						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				
------------------------------	--	---	--	--	--	--

AF U1861			
Curriculum	PPS Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2018/2019		
Riferimenti del Docente	 Mail:  Pagina Web docente:		
Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI CONSULTAZIONE E ORIENTAMENTO NEI CONTESTI EDUCATIVI		
Activity	LABORATORY COURSE OF COUNSELING AND CAREER GUIDANCE IN THE EDUCATIONAL CONTEXTS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Accertamento Frequenza								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF U1862			
Curriculum	PPS Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Paolo VITTORIA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2533574 Mail: paolo.vittoria@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/paolo.vittoria		
Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI		
Activity	METHODS AND TECHNIQUES OF ADULT EDUCATION LABORATORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza .			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Obiettivo formativo del laboratorio è promuovere negli studenti un approccio critico e consapevole in relazione alle pratiche e alle fonti teoriche dell'educazione degli adulti.</p> <p>Il laboratorio intende approfondire e sperimentare diversi ambiti nel campo dell'educazione degli adulti, quali la maieutica reciproca, la multivisione, il metodo narrativo e autobiografico, la pedagogia di Paulo Freire e il teatro di Augusto Boal.</p> <p>Il metodo di azione e riflessione sarà aperto al dialogo e basato sulla dialettica tra teoria e pratica.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
<p>Conoscenza teorica, esperienza narrativa, dialogica e riflessiva saranno aspetti fondanti per la capacità di comprensione della materia in questione. È richiesta la partecipazione dello studente alla costruzione delle esperienze laboratoriali e alla riflessione dialogica concernente le ispirazioni filosofiche e gli strumenti metodologici nel campo dell'educazione degli adulti.</p>							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
<p>Capacità di progettare percorsi di formazione nel campo dell'educazione degli adulti e muoversi con conoscenza e consapevolezza nella necessaria relazione teoria/pratica</p>							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
<p>Apprendimento dei fondamenti dell'educazione degli adulti; autonomia intellettuale sul processo di apprendimento; apertura comunicativa e dialogica; partecipazione attiva nei gruppi di apprendimento cooperativo.</p>							
PROGRAMMA							
<p>Pratiche e teorie di educazione degli adulti; politiche del "lifelong learning"; dialogo educativo; multivisione; maieutica reciproca; narrazione e autobiografia; metodologia dei temi generatori; teatro dell'oppresso.</p>							
CONTENTS							
<p>Education of adults; lifelong learning policies; dialogue in education; multivision; reciprocal maieutic; narration and autobiography; methodology of generative themes; theatre of the oppressed.</p>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>Articoli, video, documentari ed altri testi verranno indicati nel corso del laboratorio.</p>							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X					
Altro, specificare Accertamento Frequenza Seminari tematici di ricerca		X					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X					

AF U1863			
Curriculum	PPS Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2018/2019					
Riferimenti del Docente	 Mail:  Pagina Web docente:					
Attività	LABORATORIO DI METODOLOGIE DI RICERCA E INTERVENTO IN CONTESTI AD ALTO TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ED ESCLUSIONE SOCIALE					
Activity	LABORATORY OF METHODS OF RESEARCH AND INTERVENTION IN CONTEXT WITH HIGH RATE OF SCHOOL DROPOUT AND SOCIAL EXCLUSION					
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04		CFU	4		
Anno di Corso	Primo		Semestre	Primo		
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza .						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE						
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:						
PROGRAMMA						
CONTENTS						
MATERIALE DIDATTICO						
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Accertamento Frequenza						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U1864		
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento	

Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2018/2019		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Attività	LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA		
Activity	LABORATORY OF MUSIC-THERAPY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	4
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività			
Opzionale con obbligo di frequenza.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta
Discussione di elaborato progettuale			
Altro, specificare Accertamento Frequenza			
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera
			Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF U1865			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Fortuna PROCENTESE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535448 Mail: fortuna.procentese@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/fortuna.procentese		
Attività	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LE CONVIVENZE URBANE		
Activity	LABORATORY FOR URBAN TOGETHERNESS PLANNING		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	4
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza .			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il laboratorio propone attività partecipative che consentiranno allo studente l'acquisizione di competenze teoriche-pratiche finalizzate alla rilevazione delle dimensioni dei contesti urbani (es. organizzazioni delle reti sociali, stili di convivenza) utili a promuovere lo sviluppo locale in risposta alla domanda e ai bisogni emergenti dalla cittadinanza. Pertanto, in riferimento ai modelli più recenti della ricerca-partecipata, le attività del laboratorio forniranno una guida metodologica per definire una domanda proveniente da un setting di comunità, formulare ipotesi di intervento, progettazione e implementazione di una ricerca-partecipata.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Attraverso le attività del laboratorio gli studenti avranno sviluppato: conoscenza dell'ambito di ricerca e intervento nei setting di comunità, la capacità di individuare gli elementi del campo urbano per individuare le forze con cui effettuare un'ipotesi progettuale di processi partecipativi, la capacità di utilizzare strumenti di indagine funzionali allo sviluppo del percorso per lo sviluppo di percorsi di intervento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Gli studenti saranno in grado di: riconoscere le dimensioni psicologiche dei setting di comunità, individuare gli strumenti per effettuare analisi dei contesti urbani, utilizzare strumenti di rilevazione dei dati quali quantitativi, ipotizzare un percorso di ricerca-azione partecipata.</p>			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
<p>Il laboratorio propone un'attività pratica per acquisire conoscenze dei setting urbani. Verrà approfondito il tema dei legami sociali e delle forme di convivenza nell'ambito della psicologia sociale con attenzione particolare alle risorse di comunità e allo sviluppo di reti sociali e processi di collaborazione. Le attività pratiche accompagneranno gli studenti nell'analisi dei setting di comunità volti alla costruzione di ipotesi di intervento. Argomenti specifici: setting di comunità e convivenze urbane; progettazione e realizzazione di una ricerca-intervento partecipata.</p>							
CONTENTS							
<p>The laboratory offers a practical activity to acquire knowledge about urban settings. Issues about social ties and kinds of coexistence within the urban field will be explored paying particular attention to community resources and social networks and collaboration processes development. Students will learn how to analyse community settings for the construction of hypotheses of intervention through practical activities. Specific topics: community settings and urban cohabitation; planning and realization of a participated research-intervention.</p>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>Il materiale didattico verrà fornito dal docente durante il corso. Ulteriori materiali didattici verranno prodotti da e con gli studenti durante lo svolgimento delle attività di laboratorio.</p>							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta	X		Solo orale
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Accertamento Frequenza							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					X		

AF U1866			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Caterina ARCIDIACONO		

Riferimenti del Docente	☎ 081-2535633 / 2535451 / 2532231 Mail: caterina.arcidiacono@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono www.communitypsychology.eu		
Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ PER INTERVENTI IN AMBITO FAMILIARE E GIURIDICO		
Activity	COMMUNITY PSYCHOLOGY LABORATORY FOR INTERVENTIONS IN THE FAMILY AND IN THE JUDICIARY SYSTEM		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-PSI/05	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza .			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Acquisire gli elementi di conoscenza di base in merito alla funzione genitoriale nelle nuove famiglie che si collocano tra cambiamento e stabilità (famiglie omogenitoriali, allargate, ricostituite, a genitore singolo) e per l'intervento dello psicologo nei casi di affidamento, adozione; sviluppo delle conoscenze in merito allo sviluppo psichico e alle competenze genitoriali nella persona e nel contesto, quale elemento di empowerment, organizzazione o potenziale disgregazione del sé nel genitore e nel figlio; principi base per l'intervento nella richiesta di IVG e valutazione della maturità e responsabilità dei minori; principi di mediazione e negoziazione familiare in risposta a richieste dei Servizi Sociali e delle AA.GG.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Acquisire competenze base per impostare report istituzionali e predisporre interventi di presa in carico.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Conoscenza del Codice etico in relazione a interventi con e per le famiglie; acquisizione di una prospettiva di genere nello studio e nell'intervento per la promozione della resilienza individuale e familiare.			
PROGRAMMA			
Acquisizione di principi legislativi e di organizzazione dei servizi sociali, sanitari e giudiziari per l'intervento nel rapporto tra cittadino, famiglia e comunità: - Interventi per la famiglia e codice etico - Interventi nel crocevia tra scuola famiglia e gruppo di pari - Interventi per IVG di minore - Interventi per Affidamento e adozione - Interventi per Supporto alla genitorialità (perizia di parte e CTU) - Diritto dei minori, Imputabilità e presa in carico adolescenti a rischio - Violenza di genere e dipendenze			
CONTENTS			
The Community Psychology Laboratory for Interventions in the Family and in the judiciary system will deepen knowledge concerning clinical and institutional intervention related to families' resilience and coping of psychologists active in the social, health and judiciary system.			

MATERIALE DIDATTICO							
Sarà fornito materiale informativo a carattere giuridico per incontrare i riferimenti legislativi in cui si inquadra l'intervento psicologico (leggi, decreti, dispositivi istituzionali); Sarà effettuato lavoro di gruppo attraverso l'approfondimento e lo studio di casi e di situazioni istituzionali da approfondire in una dimensione di riflessività e di posizionalità in applicazione del metodo TRIP (Arcidiacono 2018)							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale					X		
Altro, specificare Accertamento Frequenza							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					X		

AF U1867			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Luigia Simona SICA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535450 Mail: lusisica@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luigia%20simona.sica		
Attività	LABORATORIO DI RICERCA E ASSESSMENT DELLE RISORSE INDIVIDUALI		
Activity	LABORATORY COURSE OF INDIVIDUAL RESOURCES' RESEARCH AND ASSESSMENT		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale obbligo di frequenza.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Attraverso le attività proposte nel laboratorio, lo studente acquisirà competenze teorico-pratiche finalizzate all'assessment delle risorse psicologiche individuali (es. agentività, creatività, coping identitario) utili a promuovere lo sviluppo individuale nelle fasi di transizione nell'arco di vita.
Nello specifico, a partire dagli attuali quesiti proposti dalla ricerca psicologica internazionale, il laboratorio guiderà gli studenti in tutte le fasi di individuazione dell'ambito di indagine, formulazione delle domande/ipotesi, progettazione e di implementazione di una ricerca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Al termine del laboratorio lo studente avrà sviluppato: la conoscenza approfondita di uno specifico ambito di ricerca relativo alle risorse individuali, la capacità di convertire un'idea in una ipotesi progettuale di ricerca, la capacità di gestire l'intero percorso della ricerca empirica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente, perciò, sarà in grado di consultare, in maniera autonoma, la letteratura scientifica internazionale e nazionale (riviste specializzate sul life span e sulla developmental psychology), di individuare i metodi e gli strumenti per condurre una ricerca empirica, connettere l'approccio di analisi dei dati appropriato alle ipotesi e alla natura dei dati stessi (quantitativi/qualitativi), leggere i risultati e ipotizzarne una interpretazione.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

PROGRAMMA

Il laboratorio proporrà un'attività pratica di ideazione, implementazione e lettura dei risultati nell'ambito dell'individuazione delle risorse psicologiche individuali. Pertanto, da un punto di vista di conoscenza teorica, durante il laboratorio verranno illustrati e approfonditi i più recenti risultati della ricerca scientifica nell'ambito della psicologia dello sviluppo, con specifico interesse alle risorse individuali (es. agentività, creatività) e allo sviluppo della positive identity nei tardo-adolescenti e giovani adulti, nonché le principali tecniche di ricerca e di intervento in tali ambiti.

Da un punto di vista operativo, lo studente verrà accompagnato a realizzare tutte le fasi di una ricerca da lui stesso (o dal gruppo) ideata, attinente ai temi dello sviluppo - illustrati ed esplorati sul versante scientifico - relativi alle risorse individuali (agentività, creatività, coping identitario, positive identity) utili a fronteggiare transizioni evolutive nel life span.

Argomenti specifici: progettazione e realizzazione di una ricerca; positive identity; risorse individuali nel ciclo di vita.

CONTENTS

The laboratory will propose a practical activity to design, implement and discuss results from research on individual psychological resources. Therefore, from the point of view of theoretical knowledge, the laboratory will show and deepen the latest findings of scientific research in the field of development psychology, mainly focusing on individual resources (e.g. agency, creativity) and positive identity development in late-adolescents and young adults, as well as major research and intervention techniques in these areas.

From an operational point of view, the student will be supported for the implementation of an overall research project (designed by students or group) on the developmental topics - illustrated and explored on the scientific side - related to individual resources (agency, creativity, identity coping, positive identity) useful for dealing with transitions during life span.

Topics: Designing and conducting research; Positive identity; Individual resources during the life span.

MATERIALE DIDATTICO

Materiali di base (dispense, articoli su ricerche pubblicate in contesti nazionale e internazionale) relativi alla metodologia della ricerca ed ai temi di ricerca verranno direttamente forniti dal docente durante il corso.

Ulteriori materiali didattici verranno prodotti da e con gli studenti durante lo svolgimento delle attività di laboratorio.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale				X		

Altro, specificare Accertamento Frequenza					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo				X	

AF U1876			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Dario BACCHINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535638 Mail: dario.bacchini@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/dario.bacchini		
Attività	LABORATORIO DI RICERCA ED INTERVENTO NEI CONTESTI EDUCATIVI		
Activity	RESEARCH AND INTERVENTION LABORATORY IN EDUCATIONAL CONTEXTS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza .			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del laboratorio lo studente dovrà essere in grado di orientarsi consapevolmente nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca ed intervento nei contesti educativi.</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di comprendere ed analizzare criticamente un articolo scientifico pubblicato su riviste internazionali e orientarsi tra le diverse metodologie di ricerca utilizzate nel campo della psicologia applicata i contesti educativi.</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di formulare una proposta di intervento psicologico in un contesto educativo alla luce di un evidence-based approach.</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di raccogliere in modo adeguato dati di ricerca in contesti educativi e cimentarsi con la loro analisi.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle ricerche correlazionali, longitudinali e sperimentali realizzate in ambito educativo. Deve essere in grado di individuare i modelli teorici sottesi agli studi e alle prassi di intervento. Dovrà riconoscere e comprendere le finalità dei diversi strumenti di misura e delle diverse tecniche di intervento nei contesti educativi, nonché le loro criticità e limiti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un intervento psicologico nei contesti educativi, attraverso una preliminare analisi della domanda proveniente dal contesto di intervento applicando i principi fondamentali della progettazione.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

capacità di scegliere criticamente modelli di ricerca ed intervento applicati al contesto

Abilità comunicative:

sapere scrivere un progetto di intervento rivolto ad un interlocutore di tipo istituzionale

Capacità di apprendimento:

utilizzare le nozioni teoriche apprese durante il suo percorso di studi alla progettazione di interventi nell'ottica dell'approccio traslazionale.

PROGRAMMA

Strategie di ricerca nell'ambito della psicologia della educazione

Articolazione del disegno di ricerca alla luce di modelli cross-sezionali, longitudinali, sperimentali, cross-culturali

Raccogliere e analizzare dati di ricerca in contesti educativi

Analizzare la domanda di intervento di un contesto educativo

Progettare un intervento psicologico alla luce di un approccio evidence-based

CONTENTS

The activities proposed in the RESEARCH AND INTERVENTION LABORATORY IN EDUCATIONAL CONTEXTS aim to involve students, through active participation, in developing and partially realizing a research and an intervention in education contexts.

Students should be collect research data in schools and other educational contexts, investigate peculiar problems of a specific educational context, prepare a research report and, finally, to develop an intervention project.

At the end of the laboratory activities, students will be able to prepare a research report and to write a project of intervention in educational context within the theoretical approach of the evidence-based research and intervention.

MATERIALE DIDATTICO

Il docente fornirà nel corso del laboratorio materiali relativi alla ricerca e all'intervento evidence-based in forma di slides, articoli scientifici e altri materiali preparati a cura del docente.

Fare riferimento alla pagina del docente per il reperimenti dei materiali.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Accertamento Frequenza						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				
------------------------------	--	---	--	--	--	--

AF U0472			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giorgia MARGHERITA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535463 Mail: giorgia.margherita@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giorgia.margherita		
Attività	LABORATORIO DI STRUMENTI E METODI DEL COLLOQUIO PSICODINAMICO		
Activity	PSYCHODYNAMIC ASSESSMENT LABORATORY - INSTRUMENTS AND METHODS		
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PSI/07	CFU
			4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività			
Opzionale con obbligo di frequenza .			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il laboratorio intende:			
a) promuovere una competenza relativa all'elaborazione di proposte operative in relazione al colloquio clinico orientato psicodinamicamente, con differenti utenti ed in diversi contesti			
b) fornire un apprendimento dall'esperienza attraverso l'elaborazione di casi clinici, resoconti e osservazioni, simulate, role-playing.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Saranno forniti allo studente strumenti necessari per comprendere e analizzare i bisogni espliciti ed impliciti che individui, famiglie, gruppi ed organizzazioni esprimono nel colloquio.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato le competenze teorico-pratiche necessarie alla costruzione di un setting di consultazione psicologica in funzione dei diversi contesti e delle diverse utenze.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di interrogarsi criticamente sui concetti esposti nel corso del laboratorio mostrando di aver acquisito consapevolezza della complessità delle dinamiche implicate nel processo di consultazione psicologica.			
Abilità comunicative:			

Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare abilità comunicative idonee alla conduzione di un colloquio orientato psicodinamicamente e di adattare la comunicazione in funzione delle diverse utenze del colloquio.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze sugli strumenti e i metodi del colloquio psicodinamico in funzione di diverse utenze e contesti attingendo in maniera autonoma a testi ed articoli scientifici.

PROGRAMMA

- Il colloquio clinico psicodinamico in vari contesti istituzionali (il colloquio in ambito medico, perinatale, di orientamento)
- Metodi e tecniche di colloquio clinico con bambini, adolescenti e genitori;
- Il colloquio con i gruppi;
- La relazione clinica;
- Le fasi del colloquio, il contratto e la costruzione del setting.

CONTENTS

- Psychodynamically oriented assessment in different institutional contexts (medical, perinatal and counselling and contexts);
- Methods and techniques of clinical assessment with children, adolescents and parents;
- Groups assessment;
- Clinical relationship;
- Phases of assessment, agreement, setting.

MATERIALE DIDATTICO

Alcuni articoli scientifici saranno consegnati agli studenti durante il laboratorio.
Some scientific articles will be given to the students during the laboratory.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Accertamento Frequenza						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo			X		
------------------------------	--	--	---	--	--

AF U1868

Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA	
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale <input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Davide MAROCCO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532265 Mail: davide.marocco@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/davide.marocco		
Attività	LABORATORIO IN METODI QUANTITATIVI MODERNI PER LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE IN PSICOLOGIA		
Activity	LABORATORY IN INNOVATIVE RESEARCH METHODS FOR PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/03	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza .			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il laboratorio intende fornire indicazioni pratiche e applicative per la comprensione e l'utilizzo di moderne tecniche psicometriche, con particolare riguardo a metodologie che si avvalgono di aspetti algoritmici, di apprendimento e/o adattivi, per misurare competenze, attitudini e abilità di soggetti, anche a diversi livelli nel loro sviluppo.</p> <p>Inoltre, gli studenti acquisiranno pratiche informazioni sui metodi di somministrazione di test e questionari, raccolta, organizzazione ed analisi di dati di natura non convenzionale, come sempre più spesso accade nella misurazione a scopo valutativo in ambito educativo e selettivo. Inoltre, gli studenti verranno introdotti alle nuove ricerche sull'utilizzo di sistemi computerizzati e di simulazione, come serious games, per la valutazione e la formazione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Conoscere e comprendere gli strumenti informatici necessari per misurare attitudini e conoscenze attraverso metodiche moderne e innovative. Comprendere il ruolo del calcolo informatico e degli algoritmi nella somministrazione nell'analisi di risultati provenienti da test e questionari di valutazione, così come le nuove tecniche basate su serious games e metodi basati sull'intelligenza artificiale e le simulazioni al computer.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Conoscere ed applicare strumenti informatici moderni ed innovativi per la misurazione psicometrica. Applicare e modificare algoritmi attraverso strumenti informatici per la gestione, somministrazione e analisi di risultati provenienti da test e questionari di valutazione.</p> <p>Progettare sistemi non convenzionali basati su serious games per la valutazione. Gestire ed organizzare grandi quantitativi di dati attraverso dedicati strumenti informatici.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Lo studente sarà in grado di giudicare e selezionare gli strumenti di misurazioni, di gestione e di analisi sulla base di specifiche esigenze, dettate dalla complessità o numerosità della rilevazione.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il laboratorio prediligerà l'acquisizione di conoscenze pratiche nell'utilizzo di sistemi di calcolo e informatici per l'analisi e la elaborazione dei dati, con particolare riguardo alla somministrazione, raccolta e organizzazione di grandi quantità di dati attraverso sistemi informatici. L'applicazione di moderni metodi di misurazione (es. item response theory, computerised adaptive testing, learning analytics) e/o valutazione (es. serious games, simulazioni) verranno implementate in laboratorio grazie all'utilizzo di software professionali e prototipi innovativi, ove possibile, preferendo la politica dell'open source (ad es, utilizzando strumenti quali R, MySQL) o avvalendosi di risorse gratuite. Gli argomenti trattati nel corso del abbracceranno in maniera organica e trasversale temi relativi alla valutazione</p>			

psicometrica, sistemi computazionali e algoritmi non convenzionali (es. IRT, reti neurali artificiali), simulazioni e modellistica psicologica, serious games e tecnologie moderne per l'assessment ed il training.

CONTENTS

The lab will favor the acquisition of practical knowledge in the use of computing and computational systems for data analysis and processing, with particular emphasis on the provision, collection and organization of large quantities of data through computer systems. Applying modern measurement methods (eg item response theory, computerized adaptive testing, learning analytics) and / or evaluation (eg serious games, simulations) will be implemented in the lab using professional software and innovative prototypes. Possibly, preferring the open source policy (eg using tools such as R, MySQL) or using free resources. The topics covered in the course will embrace in an organic and transversal way issues related to psychometric evaluation, computational systems and unconventional algorithms (eg IRT, artificial neural networks), simulations and psychological modeling, serious games and modern technology for assessment and training.

MATERIALE DIDATTICO

Il corso si avvale di materiale didattico teso, da un lato, a fornire le necessarie conoscenze di base, e dall'altro, ad approfondire contenuti specifici attraverso la lettura articoli scientifici, che verranno presentati e discussi durante le lezioni. Sia il materiale di base che gli articoli specialistici verranno indicati dal docente attraverso la propria pagina web.

Per la particolare natura degli articoli scientifici, una parte del materiale fornito sarà in lingua inglese.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Accertamento Frequenza						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				
-------------------------------------	--	----------	--	--	--	--

AF U1869			
Curriculum	PPS Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Laura MANDOLESI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535457 Mail: laura.mandolesi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/laura.mandolesi		

Attività	LABORATORIO IN MODELLI ARTIFICIALI DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DELLO SVILUPPO		
Activity	LABORATORY ON ARTIFICIAL MODELS OF DEVELOPMENT AND LEARNING		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/01	CFU	4
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività			
Opzionale con obbligo di frequenza.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti all'utilizzo dei principali sistemi tecnologici per la valutazione e l'analisi del comportamento al fine di formare una conoscenza sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale nell'ambito dei diversi contesti educativi, ricreativi e riabilitativi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Agli studenti verranno forniti gli strumenti di base per l'analisi del comportamento e dei processi cognitivi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e applicare le principali tecnologie e software per lo studio del comportamento.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Capacità di identificare punti deboli e punti di forza nei diversi paradigmi sperimentali per l'analisi del comportamento.			
Capacità di apprendimento: Utilizzare le nozioni teoriche e pratiche per la progettazione di strumenti tecnologici atti allo studio del comportamento in individui con sviluppo tipico e atipico.			
PROGRAMMA			
<ul style="list-style-type: none"> -Processi cognitivi di apprendimento e memoria. -Analisi dei sistemi tecnologici per lo studio dei processi di apprendimento e memoria spaziale. -Percezione, azione e cognizione. Osservazione e immaginazione dell'azione (basi metodologiche e fondamenti dell'allenamento mentale; apprendimento osservativo nello sviluppo tipico e atipico). -Robotica e videogiochi nello sviluppo tipico e atipico. -Magnetoencefalografia per lo studio dei processi cognitivi. 			
CONTENTS			
<ul style="list-style-type: none"> - Cognitive processes of learning and memory. - Technological systems for analysis of learning and memory. - Perception, action and cognition. Observation and imagination of the action (methodological bases and foundations of mental training; observational learning in typical and atypical development). -Robotics and video games in atypical development. -Magnetoencephalography and cognitive processes. 			
MATERIALE DIDATTICO			
Il docente fornirà nel corso delle lezioni i materiali (dispense e software) per la proficua fruizione del laboratorio.			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X						
Altro, specificare Accertamento Frequenza								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X						

AF U1870			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento	PPC Psicologia Clinica e di Comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maria Clelia ZURLO		
Orario e Luogo di Ricevimento	☎ 081 2535602 Mail: mariaclelia.zurlo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariaclelia.zurlo		
Insegnamento / Attività	LABORATORIO DI PSICODIAGNOSTICA E PSICOPATOLOGIA		
Teaching / Activity	PSYCHODIAGNOSTICS AND PSYCHOPATHOLOGY LABORATORY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-PSI/07	CFU	4
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza .			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il laboratorio mira ad approfondire la valutazione clinico-diagnostica delle condizioni di salute psicologica nelle diverse fasi del ciclo di vita (prima infanzia, infanzia, adolescenza, età adulta, età senile) e in diversi contesti clinici e sociali.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Al termine del Laboratorio lo studente deve dimostrare di essersi appropriato di una buona conoscenza e capacità di comprensione: - delle metodologie e delle procedure diagnostiche proposte;			

- dei modelli diagnostici nella valutazione della personalità e della psicopatologia trattati;
- delle dinamiche relazionali che si possono attivare nel corso della valutazione clinico-diagnostica e del processo psicoterapeutico con particolare riferimento all'intervento di gruppo e ai gruppi a mediazione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del Laboratorio lo studente deve dimostrare di essere in grado di seguire il percorso diagnostico e sviluppare un ragionamento clinico al fine di pervenire a una corretta diagnosi e formulazione del caso clinico nelle diverse fasi del ciclo di vita e nei diversi contesti clinici trattati.

Inoltre, lo studente dovrà mostrare di comprendere la connessione tra diagnosi e intervento.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di dimostrare autonomia di giudizio e spirito critico, in una sintesi matura tra conoscenze teoriche e metodologiche e competenze applicative.

Abilità comunicative:

Al termine del Corso lo studente, stimolato a elaborare i costrutti con chiarezza e rigore e a familiarizzare con i termini propri della disciplina, deve essere in grado di trasmetterne correttamente a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative.

Capacità di apprendimento:

Al termine del Corso lo studente deve mostrare di essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, siti internet specifici, etc.

PROGRAMMA

Gli argomenti trattati nel laboratorio sono:

- metodologia del percorso diagnostico dalla segnalazione alla formulazione del caso;
- Metodologia e uso dei principali test per l'assessment diagnostico;
- diagnosi con il DSM 5: approfondimento di casi clinici
- diagnosi funzionale e formulazione del caso clinico secondo N. Mc Williams
- Valutazione dello stress, della qualità della vita e della salute psicologica di pazienti infertili
- Valutazione delle condizioni di salute psicologica femminili post aborto
- Valutazione dello stress lavoro-correlato e della salute psicofisica negli insegnanti
- Valutazione dello stress lavoro-correlato e della salute psicofisica negli infermieri
- Valutazione psicologica del bambino nei casi di modificazione dei legami familiari: adozione e affido familiare.
- Valutazione e intervento: intervento di gruppo e gruppi a mediazione

CONTENTS

The topics of the course are:

- Methodology of the Diagnostic workup;
- Methodology of testing;
- Diagnosis process referring to DSM 5: clinical cases;
- Diagnosis process referring to the model of Nancy Mc Williams;
- Assessment of stress dimensions and quality of life and psychological health of infertile patients
- Assessment of women's psychological health after abortion interventions
- Assessment of work-related stress dimensions and psychophysical health conditions of teachers
- Assessment of work-related stress dimensions and psychophysical health conditions of nurses
- Assessment of children during adoption and foster care
- Assessment and clinical intervention: group interventions and mediation groups

MATERIALE DIDATTICO

1. N. Mc Williams, *Il caso clinico*, Cortina, Milano
2. M. C. Zurlo, M. F. Cattaneo Della Volta, F. Vallone (2017). *Factor structure and psychometric properties of the Fertility Problem Inventory-Short Form*. *HEALTH PSYCHOLOGY OPEN*, vol. July-December 2017, p. 1-11, ISSN: 2055-1029, doi: 10.1177/2055102917738657
3. M. C. Zurlo, M. F. Cattaneo Della Volta, F. Vallone (2018). *Predictors of quality of life and psychological health in infertile couples: the moderating role of duration of infertility*. *QUALITY OF LIFE RESEARCH*, doi: 10.1007/s11136-017-1781-4

4. M.C. Zurlo (2015), *Abortion stigma e salute psicofisica femminile*, in L. Chieffi (a cura di), *Questioni di inizio vita. Italia e Spagna: Esperienze in dialogo*, Mimesis, Milano, p. 553-566.
5. M.C. Zurlo, D. Pes, R. Capasso (2013). *Teacher Stress Questionnaire: Validity and Reliability Study in Italy*. *PSYCHOLOGICAL REPORTS*, vol. 113, pp. 490-517, ISSN: 0033-2941, doi: 10.2466/03.16.PR0.113x23z9
6. M.C. Zurlo, D. Pes, R. Romano (2015). *FACTOR STRUCTURE AND PSYCHOMETRIC PROPERTIES OF THE INDEX OF TEACHING STRESS–SHORT FORM (ITS–SF)*. *PSYCHOLOGICAL REPORTS*, vol. 117, p. 763-780, ISSN: 0033-2941, doi: 10.2466/08.PR0.117c24z5
7. M. C. Zurlo, F. Vallone, A.P. Smith (2018). *Effects of Individual Differences and Job Characteristics on the Psychological Health of Italian Nurses*. *EUROPE'S JOURNAL OF PSYCHOLOGY*, 2018, Vol. 14(1), 159–175, doi:10.5964/ejop.v14i1.1478
8. M.C. Zurlo, *Mal d'affidamento*, Edizioni Scientifiche Italiane.
9. M.C. Zurlo, *Gruppi a mediazione. Dispositivi ed esperienze*, Liguori, 2017.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				X
------------------------------	--	---	--	--	--	---

AF U1871						
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento					
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA					
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	Orazio MIGLINO					
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535579 Mail: orazio.miglino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/orazio.miglino					
Attività	LABORATORIO IN TECNOLOGIE DELL'APPRENDIMENTO					
Activity	LEARNING TECHNOLOGIES LABORATORY					
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04		CFU	4		
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo			

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
Tipo di Insegnamento / Attività						
Opzionale con obbligo di frequenza.						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
<p>Gli allievi dovranno conoscere e utilizzare le piattaforme:</p> <p>a) STELT (Smart Technologies to Enhance Learning and Teaching), una ambiente per la realizzazione giochi educativi per il dei processi di apprendimento di soggetti con bisogni educativi speciali (disabilità cognitive e svantaggio sociale);</p> <p>b) EUTOPIA una piattaforma per la progettazione e la realizzazione di giochi di ruolo per l'intervento in ambito psicologico (come per esempio la selezione del personale, l'analisi di dinamiche psicologiche all'interno di piccoli gruppi, addestramento alle competenze trasversali (problem solving, negoziazione, mediazione culturale, ecc.))</p> <p>Come verifica dell'apprendimento sarà chiesto ad ogni allievo di ideare, realizzare e produrre una propria attività tramite l'utilizza di EUTOPIA o di STELT</p>						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE						
Gli allievi dovranno saper comprendere e rilevare i bisogni psicologici di un particolare gruppo di soggetti a cui si intende intervenire con l'utilizzo delle tecnologie dell'apprendimento						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE						
Gli allievi dovranno sapere ideare e progettare un prototipo di tecnologie dell'apprendimento che da una parte sia inquadrabile in chiaro quadro teorico di riferimento e dall'altra risponda a dei concreti bisogni psicologici di un ben individuato gruppo di soggetti.						
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:						
Gli allievi dovranno sapere presentare il loro lavoro ad una platea di colleghi e di potenziali committenti.						
PROGRAMMA						
<p>Il laboratorio introduce gli studenti al concreto utilizzo dei sistemi di Technology Enhanced Learning adatti a sostenere i processi di apprendimento e insegnamento in contesti educativi formali e informali.</p> <p>In particolare saranno presentati i principali sistemi di Technology Enhanced Learning come per esempio: Serious Games, Robotica Educativa, Smart Objects, sistemi di realtà aumentata e piattaforme di e-learning.</p> <p>L'attività principale del laboratorio è costituito dalle attività di addestramento degli allievi all'utilizzo di STELT ed EUTOPIA, due piattaforme per la realizzazione di alcune tipologie di tecnologie dell'apprendimento.</p>						
CONTENTS						
The laboratory on Learning Technologies introduce the students into Technology Enhanced Learning paradigm. Moreover, it will be presented the main learning technologies such as: educational robotics, augmented reality, Serious Games, Tangible Interfaces. The students will be trained to building up educational games by using two platforms EUTOPIA and STELT.						
MATERIALE DIDATTICO						
<p>1) Accesso alla piattaforma STELT</p> <p>2) Accesso alla piattaforma EUTOPIA</p> <p>3) Estratti e slide dal libro: Dell'Aquila, E., Marocco, D., Ponticorvo, M., di Ferdinando, A., Schembri, M., Miglino, O. (2017). Educational Games for Soft-Skills Training in Digital Environments. Springer</p>						
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Altro, specificare Accertamento Frequenza					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X			

AF U1872			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento		
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Orazio MIGLINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535579 Mail: orazio.miglino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/orazio.miglino		
Attività	LABORATORIO IN TECNOLOGIE DELL'APPRENDIMENTO (CORSO AVANZATO)		
Activity	LABORATORY ON LEARNING TECHNOLOGIES (ADVANCED COURSE)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	4
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza .			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Conoscenza della metodologia Agent Based Modelling (ABM) applicata alla ricerca e all'intervento in Psicologia.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Conoscenza e capacità di applicare l'ABM come tecniche per il potenziamento di setting per l'intervento in Psicologia.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Conoscenza preliminare dell'ambiente di programmazione di alto livello STELT (Smarted Technologies for Enhance Learning and Teaching).			

PROGRAMMA

L'attività di laboratorio introduce gli allievi all'utilizzo della metodologia Agent Based Modelling al fine di progettare dei modelli artificiali dei processi neurali, cognitivi e sociali degli esseri viventi. Sulla base di queste competenze progettuali verranno inoltre fornite delle conoscenze/competenze introduttive per realizzare dei sistemi artificiali software/hardware.

Una parte rilevante delle attività laboratoriale sarà dedicata allo studio di concreti setting di intervento psicologico e come essi possono essere potenziati dai sistemi ABM.

CONTENTS

The laboratory activity introduces students to the use of the Agent Based Modeling methodology in order to design artificial models of the neural, cognitive and social processes of living beings.

On the basis of these design skills, the knowledge / introductory skills will be provided to create artificial software / hardware systems.

A significant part of the laboratory activities will be devoted to the study of concrete settings of psychological intervention and how they can be enhanced by ABM systems.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è reperibile dal sito web del Laboratorio dei sistemi cognitivi naturali e artificiali (www.nac.unina.it)

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare Accertamento Frequenza						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				
------------------------------	--	---	--	--	--	--

AF U1873			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maria Francesca FREDA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535466 Mail: mariafrancesca.freda@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariafrancesca.freda		

Attività	LABORATORIO PER IL DIALOGO E NARRAZIONE NELL'INTERVENTO CLINICO		
Activity	LABORATORY FOR DIALOGUE AND NARRATION CLINICAL INTERVENTION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività			
Opzionale con obbligo di frequenza.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di comprendere e distinguere le diverse forme di interventi comunicativi che regolano il dialogo clinico.</p> <p>Lo studente sarà, inoltre, in grado di utilizzare metodologie di analisi dei testi e delle interviste narrative e di adottare criteri narrativi di analisi del processo di intervento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il Laboratorio intende promuovere la conoscenza dei diversi strumenti comunicativi idonei a promuovere il dialogo clinico nelle diverse fasi del processo di intervento con particolare riferimento ai metodi narrativi.</p> <p>Inoltre, il laboratorio, attraverso la presentazione di diverse griglie di analisi, intende promuovere le competenze di ascolto e comprensione dei testi narrativi.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il laboratorio, attraverso discussione di casi e simulate, intende promuovere competenza nell'adozione di processi comunicativi utili a promuovere un'evoluzione della relazione d'intervento.</p> <p>Inoltre, attraverso l'uso supervisionato di griglie di codifica di interviste e testi narrativi tratti da diversi ambiti di intervento psicologico clinico, intende promuovere la competenza all'ascolto clinico e alla valutazione dei processi psichici.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
<p>Il percorso di laboratorio si svolge in 8 incontri della durata di 4 ore ciascuno.</p> <p>Nel corso degli incontri saranno presentate, in una prospettiva narrativa, le diverse tecniche di intervento comunicativo che regolano il dialogo clinico.</p> <p>Il ricorso alla discussione di casi e alle simulate permetterà allo studente di esercitarsi nell'uso e nel riconoscimento delle diverse tipologie di intervento comunicativo. Saranno, inoltre, presentati diversi sistemi di codifica dei testi delle interviste narrative.</p> <p>Il ricorso ad esercitazioni guidate permetterà agli studenti di affinare competenze di ascolto e di analisi dei processi narrativi.</p>			
CONTENTS			
Saranno adottati metodi di discussione di casi e simulazione, verranno, inoltre, presentati, discussi ed utilizzati strumenti e griglie di analisi di processo del dialogo clinico.			
MATERIALE DIDATTICO			
Saranno proposte dispense ed articoli			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X						
Altro, specificare Accertamento Frequenza								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					X			

AF U1874			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Anna Lisa AMODEO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535462 Mail: annalisa.amodeo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/annalisa.amodeo		
Attività	LABORATORIO PER PROGRAMMARE INTERVENTI DI PSICOLOGIA CLINICA NELLE ORGANIZZAZIONI		
Activity	PLANNING INTERVENTIONS OF CLINICAL PSYCHOLOGY IN ORGANIZATIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Tipo di Insegnamento / Attività Opzionale con obbligo di frequenza.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Obiettivo del laboratorio è quello di conoscere le principali metodologie di interventi di psicologia clinica nelle organizzazioni, in particolare in quelle aziendali e nelle organizzazioni scolastiche ed educative, secondo l'ottica del Tavistock Institute of Human Relations.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere ed imparare a riconoscere i processi operanti nelle organizzazioni volte al benessere, alla formazione ed alla cura delle persone, e quelle che sono le metodologie per progettare ed implementare percorsi di consulenza alle istituzioni.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di progettare interventi volti al benessere individuale e sociale, applicando metodologie di intervento specifiche e di valutarne l'efficacia.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

PROGRAMMA

Il laboratorio si propone di offrire la possibilità di conoscere le principali metodologie di interventi di psicologia clinica nelle organizzazioni, in particolare in quelle aziendali e nelle organizzazioni scolastiche ed educative, secondo l'ottica del Tavistock Institute of Human Relations.

Obiettivo è permettere agli studenti di comprendere ed imparare a riconoscere i processi operanti nelle organizzazioni volte al benessere, alla formazione ed alla cura delle persone, per poi progettare ed implementare percorsi di consulenza alle istituzioni. A tal fine verranno approfondite le fasi di un tale programma, dalla costituzione di un team building, all'individuazione di un obiettivo di lavoro e di strategia applicativa, alla fase di valutazione.

Verranno approfondite alcune questioni centrali negli interventi di consulenza, come quella dell'autorità e della leadership, quella dei confini e delle dinamiche nascoste, ovvero inconscie, e della gestione dei conflitti e dell'ansia. Verranno proposte due buone prassi, una applicata alle istituzioni e alle aziende, una rivolta agli istituti scolastici.

Gli studenti, infine, impareranno a programmare interventi, sperimentandosi nella creazione di un progetto volto a promuovere benessere individuale ed organizzativo nella scuola.

- Tavistock Institute of Human Relations
- Dinamiche inconscie nelle organizzazioni
- Il modello Tavistock e l'inconscio al lavoro
- Competenze emotive nelle organizzazioni
- La leadership
- La consultazione nelle istituzioni
- La consultazione alle istituzioni
- Il lavoro di gruppo
- Conflitto e collaborazione
- Le ansie sociali
- Social dreaming

CONTENTS

The aims are to learn about the main methodologies of clinical psychology interventions in organizations, especially in business organizations and educational organizations, according to the Tavistock Institute for Human Relations. The goal is to enable students to understand and learn to recognize processes in welfare, training and care organizations, and then design and implement counseling pathways to institutions.

The phases of this program will be dealt with, from the team creation phase, from the identification of a work target and from the implementation strategy to the evaluation phase. Some central issues will be explored in counselling, such as authority and leadership, that of hidden and unconscious boundaries and dynamics, and the management of conflict and anxiety.

Two good practices will be proposed, one applied to institutions and companies, a revolt at school institutions. Finally, students will learn how to plan interventions by experimenting with the creation of a project to promote individual and organizational well-being at school.

- Tavistock Institute of Human Relations
- Unconscious dynamics in organizations
- The Tavistock model and the unconscious at work
- Emotional skills in organizations
- Leadership
- Consultation in the institutions
- Consultation of the institutions
- Teamwork

- Conflict and collaboration
- Social anxieties
- Social Dreaming

MATERIALE DIDATTICO

Ad inizio dell'esperienza laboratoriale verranno forniti specifici materiali didattici da studiare ed approfondire.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare Accertamento Frequenza						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				
------------------------------	--	---	--	--	--	--

ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE [art.10, comma 5, lett. D)]

TIROCINI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

Coordinamento Prof.ssa Maria Francesca FREDA

AF 33540			
Curriculum		PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maria Francesca FREDA		
Riferimenti del Docente	Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza B207 ex B15 ☎ 081 2535466 Mail: mariafrancesca.freda@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/maria%20francesca.freda		
Attività	TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO		
Activity	APPRENTICESHIP		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	8
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Propedeuticità	Nessuna.		
Area Formativa	Art. 10, comma 5, lett. D).		
Tipo di Insegnamento / Attività	Obbligatorio con obbligo di frequenza.		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Capacità di creare connessioni critiche tra le competenze teorico e laboratoriali acquisite nel percorso di studi e le richieste dei contesti lavorativi. Attraverso l'osservazione, la partecipazione alle prassi e la stesura di resoconti, l'attività formativa permette di sviluppare competenze di analisi delle problematiche proposte dalla committenza, capacità di comprensione della relazione tra psicologo, utente e contesto in cui si colloca l'intervento, capacità riflessive sull'esperienza.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

La finalità del Tirocinio Formativo di orientamento è quella di inserire lo studente in un contesto lavorativo di rilevanza psicologica con i seguenti obiettivi:

- Integrare le conoscenze teoriche dello studente con la conoscenza di prassi professionali calate in specifici contesti istituzionali.
- Sostenere le acquisizioni dello studente relative all'organizzazione dei servizi, ai dispositivi legislativi che regolano il ruolo dello psicologo nei servizi.
- Sviluppare la capacità di lettura, di comprensione e di analisi dei documenti (anche legislativi) utili a conoscere le principali caratteristiche dei contesti ove lo psicologo può intervenire.
- Sostenere la comprensione dello studente relativa al ruolo dello psicologo entro le equipe di lavoro, alle pratiche ed agli obiettivi del lavoro psicologico, con particolare attenzione alla esplorazione delle relazioni tra operatore ed utenza.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Attraverso la partecipazione attiva alle attività dell'Ente presso cui si svolge il tirocinio, lo studente è orientato a:

- Sviluppare competenze di analisi dei contesti, autonomia di giudizio, pensiero critico e senso della complessità.
- Individuare i principali bisogni psicologici che si manifestano nel contesto e le modalità con cui il personale fa fronte a questi bisogni.
- Approfondire le competenze utili alla stesura della tesi di laurea.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

PROGRAMMA

Il Tirocinio Formativo e di orientamento è previsto nel II anno del Corso di studi per gli studenti del curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità.

Si tratta di un'esperienza formativa e orientativa che consente allo studente di integrare lo studio accademico con la realtà lavorativa della durata complessiva di 200 ore, prevista come attività obbligatoria (8 CFU).

L'attività Formativa si compone di attività di frequenza nei contesti della professione (120 ore), accompagnati da attività di riflessione di gruppo coordinata da docenti-tutor universitari (10 ore), da seminari di deontologia professionale (4 ore) e da attività di lavoro individuale volto allo studio di una bibliografia mirata e/o alla stesura di resoconti (56 ore).

Le attività del tirocinio possono essere svolte solo presso enti e/o servizi pubblici e del privato, convenzionati con l'Ateneo Federico II, ove operano gli psicologi e ove si svolge attività professionale nell'ambito della Psicologia Clinica e delle Psicologie di Comunità.

Il tirocinio deve essere condotto con il monitoraggio e la supervisione sia di tutor universitario, che di un Tutor aziendale psicologo, iscritto all'albo degli psicologi, che opera presso l'ente in cui si svolgono le attività.

CONTENTS

Lo studente sarà invitato a prendere parte alle attività di un ente ospitante sotto la guida di un tutor universitario, che svolge funzione di referente per l'attività formativa e di un tutor aziendale, psicologo, designato dall'ente che assolve funzione di orientamento e supervisione delle attività.

Inoltre, la connessione tra modelli teorici e prassi, la conoscenza di una varietà di contesti e della varietà delle connessioni interdisciplinari, è promossa, nel corso dell'esperienza, attraverso la partecipazione a gruppi di riflessione sulle esperienze di tirocinio coordinati da tutor/docenti universitari.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico viene suggerito allo studente in ragione dello specifico progetto formativo.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare Lo svolgimento del tirocinio è attività formativa obbligatoria per gli studenti del curriculum di psicologia Clinica e di Comunità; i risultati ottenuti vengono verificati attraverso attestati di frequenza ripostati nel libretto di tirocinio e dai resoconti stesi nel corso dell'esperienza.						
In caso di prova scritta i quesiti sono <i>(è possibile indicare + tipologie)</i>	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		X				

ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE [art.10, comma 5, lett. A)]
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

AF 20921			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Il docente scelto dallo studente		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/#!/search		
Insegnamento	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		
Teaching	ELECTIVE COURSE		
Settore Scientifico – Disciplinare:		Non Definibile	CFU
			8
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Area Formativa Art. 10, comma 5, lett. A).			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Consultare la scheda dell'insegnamento scelto.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Consultare la scheda dell'insegnamento scelto.			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
Consultare la scheda dell'insegnamento scelto.							
PROGRAMMA							
Consultare la scheda dell'insegnamento scelto							
CONTENTS							
Please refer to the course form chosen.							
MATERIALE DIDATTICO							
Consultare la scheda dell'insegnamento scelto							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Quello previsto dall'insegnamento scelto		?			?		?
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		?			?		?

Oltre agli insegnamenti offerti nell'Area Formativa ex Art. 10, comma 5, lett. A)
dal Corso di Studio Magistrale ed elencati precedentemente.

ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE [art.10, comma 5, lett. C)]
PROVA FINALE

AF 11986			
Curriculum	PPS Psicologia dello Sviluppo e dei Processi di apprendimento	PSC Psicologia clinica e di comunità	
Denominazione Corso di Studio	PSICOLOGIA		
Codice e Tipologia del CdS	P25	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Attività	PROVA FINALE		
Activity	THESIS AND FINAL TEST		
Settore Scientifico – Disciplinare:		Non definibile	CFU 16
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Propedeuticità - aver conseguito tutti i 104 CFU previsti dal regolamento didattico (120 meno CFU della prova finale).			
Area Formativa Art. 10, comma 5, lettera C).			
Tipo di attività Obbligatorio.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato. La tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, deve essere discussa da un correlatore e presentata ad una commissione giudicatrice. Contenuti dell'attività La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato.			

La tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, deve essere discussa da un correlatore e presentata ad una commissione giudicatrice.

CONTENTS

The thesis is configured as an activity of knowledge and research that can be of a theoretical, experimental and / or reflection on an experience of intervention in which you participated.

The thesis, which was originally written by the student under the guidance of a speaker, must be discussed by a co-rapporteur and presented to a selection board.

Activity Contents

The thesis is configured as an activity of knowledge and research that can be of a theoretical, experimental and / or reflection on an experience of intervention in which you participated.

The thesis, elaborated in an original way by the student under the guidance of a speaker, must be discussed by a co-rapporteur and presented to a selection board.

MATERIALE DIDATTICO

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Presentazione della Tesi								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								X